

## Follow-up

### Valutazione del Nucleo

1. Stato di avanzamento delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità

<p><b>Descrizione sintetica dell'area tematica cui fa riferimento la criticità/raccomandazione per il miglioramento continuo</b>  <b>Esempio:</b>  <b>Internazionalizzazione – implementazione progetto ERASMUS</b>  <b>Definizione di aule da dedicare allo studio autonomo e/o di gruppo</b></p>	<p><b>Azioni messe in atto</b>  <b>(max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)</b></p>	<p><b>Stato di avanzamento</b>  <b>1. azione non ancora pianificata;</b>  <b>2. azione pianificata ma non ancora implementata;</b>  <b>3. azione in corso di implementazione;</b>  <b>4. azione conclusa</b>  <b>N.B. In caso di azione in corso di svolgimento (3), indicare il mese e l'anno previsto per la conclusione dell'attività.</b></p>
<p>SPAZI Aumento degli spazi per attività didattiche e studio individuale</p>	<p>- Previsione dell'aggiunta di nuovi spazi (Design del Gioiello) - Aggiunta di arredi per spazi esterni - Estensione fasce orarie per la didattica - Ricerca di spazi per un nuovo campus - Riflessioni su un modello Bring Your Own Device che permetterebbe un maggiore sfruttamento degli spazi</p>	<p>2.azione pianificata ma non ancora implementata;</p>
<p>COMUNICAZIONE Comunicazione interna (staff) ed esterna (scuola-studenti) non pienamente efficiente</p>	<p>- Ottimizzazione di piattaforma Esse3 (scuola-studenti) - Ottimizzazione di piattaforma interna IED CAMPUS (staff)</p>	<p>3.azione in corso di implementazione;                      Conclusione Prevista: Luglio 2023</p>
<p>INTERNAZIONALIZZAZIONE Livello di competenze linguistiche dei docenti per i corsi in lingua inglese e attività internazionali in generale</p>	<p>- Esame e richiesta di certificazione B2 per docenti dei corsi in lingua inglese - Aumento di incontri informativi a cura dell'International Student Desk</p>	<p>4.azione conclusa</p>
<p>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA Eccessivi spostamenti di lezioni e pianificazione didattica migliorabile</p>	<p>- Allineamento interno tra segreterie didattiche - Mobilità interna tra segreterie didattiche - Avvio di analisi approfondita su spostamenti lezioni da parte di docenti</p>	<p>3.azione in corso di implementazione;                      Conclusione Prevista: Luglio 2023</p>

2. Con riferimento alle criticità ancora presenti, suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) volti al miglioramento dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

<p><b>Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento</b></p>	<p><b>Suggerimento per il miglioramento (con riferimento al contesto specifico dell'Istituzione)</b>  <b>(max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)</b></p>
<p>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA</p>	<p>Tale ambito ha importanti margini di crescita, si sostiene il progetto di allineamento tra segreterie e di mobilità interna. Buona parte delle segnalazioni derivano dallo spostamento di lezione da parte dei docenti (in parte giustificabile in virtù dei profili professionali), ma si consiglia di monitorare i casi più critici ed affrontarli puntualmente. I differenti dipartimenti reagiscono diversamente a tali criticità in funzione al numero di studenti e docenti, ma la condivisione di buone pratiche e l'ottimizzazione di risorse per i dipartimenti numericamente più consistenti è fortemente consigliata. Si consiglia, inoltre, di migliorare il bilanciamento tra le esigenze della Scuola e quelle del singolo docente in fase di pianificazione didattica (spesso sbilanciato verso il secondo).</p>
<p>CARENZA DI SPAZI</p>	<p>Con l'aumento del numero degli iscritti e dopo un periodo in cui la FAD ha parzialmente liberato gli spazi, si ritiene di primaria importanza l'ottimizzazione degli spazi disponibili e la ricerca di ulteriori spazi, sia per l'attività didattica che per lo studio individuale ed i progetti extradidattici. Si consiglia lo sfruttamento degli spazi esterni, che per la sede di Roma sono consistenti e molto apprezzati) almeno per le attività individuali durante una parte dell'anno accademico. Le riflessioni avviate sul modello Bring Your Own Device consentirebbero di ottimizzare gli spazi, fornendo agli studenti laboratori meglio attrezzati e più in linea con le effettive esigenze dei corsi con esigenze più specialistiche, pertanto si sostiene un ulteriore approfondimento.</p>

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

**N.B. Si invitano le Istituzioni a verificare che sul sito istituzionale siano effettivamente disponibili e consultabili le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione.**

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/nucleo-di-valutazione>

Precedenti valutazioni dell'ANVUR in merito alla valutazione periodica (solo per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute) e/o all'accreditamento iniziale dei nuovi corsi di studio (tutte le istituzioni AFAM che in passato hanno richiesto l'ampliamento dell'offerta formativa)

N.B. Le Istituzioni che non sono soggette alla valutazione periodica dell'ANVUR o che non hanno ricevuto una valutazione per nuovi corsi di studio dovranno caricare la dichiarazione in cui viene specificato tale aspetto.

Per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute: si precisa che per "nuovi corsi di studio" si intendono anche i corsi di master autorizzati dal Ministero.

Relazione sintetica dell'Istituzione sulle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo. Inoltre, se applicabile, indicare anche le azioni poste in essere dall'Istituzione rispetto alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accreditamento iniziale o periodico dei corsi di studio

RM\_Risposta\_parere\_ANVUR\_Relazione\_sintetica\_Istituzione\_miglioramento\_continuo.pdf [Scarica il file](#)

## 1. Istituzione

### Valutazione del Nucleo

Accertamento che l'Istituzione abbia una mission e una vision formalmente definite, adottate e rese pubbliche

La mission e la vision dell'Istituzione sono chiaramente dichiarate nella pagina web: <https://www.ied.it/mission-e-vision>

Accertamento che la mission e la vision dell'Istituzione siano tradotte in obiettivi concreti e strategie realizzabili

Da una analisi del “sistema” IED in relazione con le specificità di ogni sede, risulta evidente che, quanto dichiarato in relazione alla mission ed alla vision, sia alla base della costruzione del percorso accademico. Il tema della comunità creativa viene favorito nei progetti transdisciplinari sia all'interno della singola sede, sia in una dimensione più ampia di gruppo. Lo spirito di ricerca viene favorito ed incoraggiato attraverso il fondamentale apporto dei docenti che sono i primi a cogliere e restituire gli stimoli dell'innovazione. Particolare attenzione si riserva, inoltre, a temi fortemente legati ad aspetti etici, quali, per esempio, la sostenibilità declinata in tutte le sue accezioni. Proprio il lato concetto di sostenibilità diviene infatti prerequisito progettuale. Nonostante il desiderio di ricercare un metodo progettuale totalmente sostenibile risulti essere, forse, un po' utopistico, si riscontra nell'Istruzione un evidente e sincero sforzo per avvicinarsi il più possibile a questo obiettivo.

Valutazione generale sull'organizzazione dell'Istituzione

La struttura organizzativa del gruppo IED è caratterizzata da un network di scuole che si presenta in linea di massima solido e ben organizzato. La presenza all'interno della stessa rete di unità con dimensioni e numero iscritti diverse tra di loro, ha portato a strutturare l'organizzazione in modo da avere logiche comuni a tutte le sue sedi e logiche specifiche per le unità, in modo da cercare di usufruire delle possibilità offerte dalla partecipazione ad una rete, ma allo stesso tempo mantenere una flessibilità che si rivela molto importante soprattutto per quanto riguarda il rapporto con il territorio in cui ogni sede è inserita. L'organizzazione quindi si presenta sicuramente solida, sia in termini di gestione che di bilanciamento tra coordinamento generale e attività e coordinamento locale.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Sito web dell'Istituzione

<https://www.ied.it/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.ied.it/storia-ed-evoluzione>

Segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

L'istituzione, consapevole del proprio ruolo, ritiene fondamentale e irrinunciabile consolidare un rapporto fluido ed efficace con gli organismi istituzionali che hanno funzioni centrali al fine di garantire e mantenere un regime di reciprocità che favorisca per l'istituzione la corretta declinazione dei dettami normativi e per Ministero e ANVUR la più completa contezza dell'identità IED e delle modalità attraverso le quali essa concretizza la sua mission formativa. Negli anni la comunicazione non è stata sempre fluida e risolutiva, comportando ciò il procedere a singhiozzo nell'assunzione di scelte di sviluppo che non possano prescindere dal dialogo con il ministero e, a volte, la difficoltà di identificare il corretto interlocutore. In altri casi le istanze presentate non hanno ricevuto riscontro, lo hanno ricevuto solo parziale o, ancora, con tempistiche eccessivamente dilatate per essere funzionali allo svolgersi armonico dell'attività formativa e didattica. Nell'anno in esame il servizio Cineca per i caricamenti in piattaforma ai fini degli accreditamenti è stato responsivo. Sebbene si tratti di un supporto di tipo prettamente tecnico, si tratta di un passo avanti per la risoluzione di possibili problematiche senza che esse arrivino ad inficiare o bloccare processi. Con sguardo retrospettivo, il rapporto con l'amministrazione centrale è stato caratterizzato prioritariamente da: a) assenza di punti di contatto chiari in grado di fornire chiarimenti interpretativi rispetto alle nuove disposizioni e alle situazioni di dubbio che queste possono generare, così come risposte a situazioni particolari o eccezionali che possono presentarsi nello svolgimento o nella progettazione di attività; b) assenza di occasioni di confronto su temi generali o di risposte a quesiti specifici, anche se correttamente indirizzati alle funzioni o agli uffici

competenti. Rischia di risultarne una comunicazione a senso unico, dove l'Istituzione è soggetto passivo e continuamente esposto agli errori interpretativi (formali e sostanziali) delle richieste che provengono dal Ministero e dall'Agenzia. Il sistema AFAM e il suo grado di complessità e variabilità generato da fattori di scala delle istituzioni, dalla diversità dell'offerta e dalla molteplicità delle tipologie di Accreditamenti e assetti richiederebbe per contro uno sforzo teso all'interpretazione e all'adattamento in modo da contribuire al processo di miglioramento continuo, delle singole istituzioni così come del comparto.

Link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.ied.it/chi-siamo>

Mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione.

IED nasce nel 1966 ed è oggi un'eccellenza internazionale di matrice completamente italiana, che opera nel campo della formazione e della ricerca, nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione. IED è un sistema formativo in evoluzione; un laboratorio capace di pensare e ripensarsi con una mission chiara: essere una comunità di designer ispirata e guidata da una visione comune. Il suo impegno è formare agenti del cambiamento per un mondo in trasformazione: designer competenti, consapevoli, creativi, che sanno interpretare il design con etica, abilità tecnica e sguardo innovativo. Le community IED sono i luoghi dove praticare e diffondere un'attitudine al design thinking in chiave ideativa, progettuale, pratica e artistica. I corsi sono opportunità di aggregazione di docenti, studenti e professionisti attorno ad interessi condivisi e a riflessioni sull'importanza della formazione e sulla sua capacità di rispondere ai bisogni delle generazioni e della società.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti.

<https://www.ied.it/accreditamento-italia>

Segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nessuna segnalazione

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti.

Statuto: <https://www.ied.it/accreditamento-italia> Regolamenti vigenti: Nell'anno accademico 2021/2022 I regolamenti sono disponibili e consultabili da ogni studente immatricolato nell'area individuale riservata del CMS (IEDLabs) e del SIS (web ESSE3)

Segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Nessuna segnalazione

Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024 – Trattandosi di un documento molto utile ai fini dell'autovalutazione, la predisposizione di tale documento è raccomandata)**

ied\_relazione\_del\_direttore\_accademico.pdf [Scarica il file](#)

## 2. Offerta Formativa

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione dei punti di forza e delle eventuali criticità

In relazione agli obiettivi istituzionali del gruppo IED, che intreccia una tradizione locale fatta di tipicità irripetibili altrove con la formazione cosmopolita, si direbbe globale, che renda spendibile senza limitazioni geografiche lo studente formatosi in IED, la sede di Roma offre un ventaglio di corsi di primo livello estremamente variegato e capace di intercettare enti ed aziende che insistono sul territorio di immediata pertinenza, benché sia sempre più difficile riconoscere i tratti della località in una città che accumula di giorno in giorno esperienze che la inseriscono nella rete internazionale delle capitali. Si segnalano le fruttuose collaborazioni con il Comune di Roma, Atac, Enel X, Acea incanalate in una progettualità su una proposta di capitale verde sensibile alle esigenze dell'ambiente; sono parimenti presenti dei presidi sulle arti tradizionali, che si manifestano in eccellenze artigianali legate anche al mondo dell'alta moda.

Valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle altre attività formative erogate dall'Istituzione, con la segnalazione di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti e l'esame delle motivazioni che ne giustificano il mantenimento (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza)

IED Roma mantiene la medesima offerta formativa nell'anno di pertinenza della presente relazione, molto vasta e con almeno un corso interamente in lingua inglese. Un numero inferiore di studenti iscritti in rapporto ai restanti corsi si rileva per Design del Gioiello (invariato) e Media design (con lieve, eppur significativo incremento). Incrementi significativi per i corsi di Illustrazione, Fashion design, Sound design; flessioni piuttosto consistenti invece per Product design e Fotografia; tali tendenze andrebbero monitorate nel tempo per poterne apprezzare la portata effettiva, soprattutto in considerazione di un generale riassetto del mondo della formazione a seguito del "trauma" pandemico.

Analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione di nuovi corsi o per la soppressione/sospensione di corsi precedentemente attivi

Nell'anno accademico 2021/2022 non sono state presentate istanze di accreditamento, né proposte di attivazione di nuovi corsi, né revisionati corsi già autorizzati. Rimane disponibile, benché di fatto sospeso, il Diploma Accademico di Secondo Livello 06 - Transdisciplinary Design.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 22/23

• **(Questo elenco fa riferimento all'a.a. 2022/2023. Tutti gli altri dati sui corsi e sugli studenti, di cui alle Sezioni 2 e 3, fanno invece riferimento all'a.a. 2021/2022)**

DIPLOMA	DENOMINAZIONE
Diploma Accademico di Primo Livello in GRAFICA	GRAFICA - Illustrazione
Diploma Accademico di Primo Livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Computer generated animation
Diploma Accademico di Primo Livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Media design
Diploma Accademico di Primo Livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Sound design
Diploma Accademico di Primo Livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Video design
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Ind. Product design
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Interior design
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Comunicazione pubblicitaria
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Graphic design

Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion stylist
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Ind. Design del gioiello
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Fotografia
Diploma Accademico di Secondo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Transdisciplinary Design

#### Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion stylist	106	0	39	45
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Video design	76	0	28	23
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Interior design	129	0	50	40
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione	81	0	35	42
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Comunicazione pubblicitaria	0	0	0	0
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Graphic design	96	0	36	23
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Fotografia	43	0	12	21
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Ind. Design del gioiello	22	0	9	7
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL04	GRAFICA	GRAFICA - Illustrazione	79	0	36	15
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Computer generated animation	74	0	35	23
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Media design	29	0	12	7
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Sound design	68	0	31	16
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design	137	1	59	36
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Ind. Product design	80	1	24	53

#### Elenco dei corsi accademici Biennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Iscritti l'anno	Diplomati
-----------------------	----------------	-------------	---------------	------------	--------	--------	------------	----------	--------------------	-----------------	-----------

AFAM_207	14887	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DASL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Transdisciplinary Design	0	0	0	0
----------	-------	------------	---	----------------------------------	--------	---------------------------------------	--------------------------	---	---	---	---

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

**Nessun dato presente in archivio.**

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

**Nessun dato presente in archivio.**

Elenco Altri Corsi Post Diploma

**Nessun dato presente in archivio.**

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

**Nessun dato presente in archivio.**

L'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

**Nessun dato presente in archivio.**

Descrizione degli elementi distintivi dell'offerta formativa, con l'indicazione della specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

NULLUS LOCUS SINE GENIO, Ogni luogo ha una sua storia, un'anima, un'identità forte che ne caratterizza il linguaggio, le abitudini, l'arte del saper fare. Un genius loci che da sempre IED ricerca, riconosce e interpreta: il punto di partenza e di arrivo di ogni suo pensiero creativo e formativo. Questo profondo rapporto che lega ogni sede IED all'ambiente culturale, economico e imprenditoriale in cui opera, genera un circolo virtuoso di reciproche contaminazioni, un processo di arricchimento e sviluppo che apre la comunità IED al di là dei confini della singola scuola. Grazie alla partecipazione a grandi eventi, progetti, incontri, sfilate e workshop, ogni studente entra in contatto con i protagonisti della vita produttiva e delle attività creative del territorio e rafforza così il proprio bagaglio culturale e la propria esperienza. Studiare e vivere in una delle undici città IED è una scelta strategica: il primo passo per diventare, al contempo, eccellenti professionisti e cittadini del mondo. ROMA. UNA CAPITALE CROSS MEDIALE La prima e più grande metropoli del mondo occidentale, snodo imprescindibile per le relazioni istituzionali e internazionali, è oggi innanzitutto contaminazione di culture e immaginari, ibridazione di saperi, arti e tecnologie in grado di connettere tra loro i vari interlocutori, attraverso la creazione di un reticolo di opportunità. Centro politico del paese e polo internazionale del turismo la Roma attuale sta inaugurando una nuova fase di sviluppo urbanistico e sta aprendo se stessa a nuove contaminazioni tra cinema, arte e cultura a livello internazionale. Qui IED, nel 1973, ha aperto la sua prima sede che oggi è un punto di riferimento sul territorio, un hub che promuove lo sviluppo sostenibile e l'innovazione, un luogo di incontri ed eventi, un centro di formazione e ricerca aperto a tutta la città.

Elenco dei nuovi corsi accademici per i quali è stata presentata istanza di accreditamento, con l'indicazione delle ragioni che ne hanno motivato la richiesta (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, ecc.)

Nell'anno accademico 2021/2022 non sono state presentate istanze di accreditamento

Descrizione del processo interno (programmazione, procedure, consultazioni e pareri acquisiti, ecc.) che ha portato alla proposta di attivazione di nuovi corsi di studio o di revisione di corsi già autorizzati, con l'indicazione degli organi formalmente consultati nell'ambito del processo decisionale

Nell'anno accademico 2021/2022 non sono state presentate proposte di attivazione di nuovi corsi, né revisionati corsi già autorizzati.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Per la sede di Roma, nell'a.a. 2021/22 risultano sospesi i seguenti corsi: - Diploma Accademico di Secondo Livello 06 - Transdisciplinary Design - Master di Primo Livello "Visual Arts" - Master di Primo Livello "Fashion Design Management" - Master di Primo Livello "Design"

Elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, ecc.);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
ROMA - MASTER IED	DIGITAL ART DIRECTION; BRAND MANAGEMENT; ARTS MANAGEMENT - ENG; COMUNICAZIONE E MARKETING PER LA MODA; EXHIBIT DESIGN; JEWELRY DESIGN - ENG; USER EXPERIENCE DESIGN	Corsi che guidano lo studente verso un'alta specializzazione e/o trasformazione nel settore lavorativo specifico di appartenenza.
ROMA - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA (aree DESIGN, ARTI VISIVE, COMUNICAZIONE E MODA)	FOOD PHOTOGRAPHY AND FOOD STYLING; FOTOGRAFIA; BRAND PHOTOGRAPHY; ILLUSTRAZIONE EDITORIALE; ADOBE AFTER EFFECTS; FASHION PHOTOGRAPHY; GRAFICA; ART DIRECTION IN ADVERTISING; DIGITAL COMMUNICATION; MARKETING, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ; EVENT MANAGEMENT; INFLUENCER MARKETING; CURATORE MUSEALE E DI EVENTI; TREND RESEARCH; ROME ARCHITECTURAL SKETCHBOOK - ENG; DESIGN E FABBRICAZIONE DIGITALE; HOME STAGING; ARREDAMENTO DI INTERNI - BASE; ARREDAMENTO DI INTERNI - AVANZATO; STYLING E COMUNICAZIONE PER IL DESIGN; ROME FASHION SHOOTING - ENG; VISUAL MERCHANDISING; PERSONAL STYLIST; STYLIST PER LA MODA; PROGETTAZIONE DI APP IOS CON SWIFT; PAPER ENGINEERING AND POP-UP	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.

### 3. Popolazione Studentesca

#### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca dell'Istituzione, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

La provenienza della popolazione studentesca di IED Roma ne fa un istituto di riferimento per il Centro-Sud d'Italia, al di là della schiacciante prevalenza di studenti della regione Lazio. Gli studenti stranieri provengono da 34 nazioni diverse, ma solo la Cina si attesta come nazionalità prevalente con le sue 44 unità, unica a superare la decina, pur con una vistosa riduzione dei numeri. Un incremento di poche unità nel numero complessivo di iscritti si segnala nel confronto con l'annata precedente. La comparazione dei numeri in entrata e in uscita mostra un incremento delle immatricolazioni (una novantina); la presenza di due soli fuori corso indica il raggiungimento dell'obiettivo di mantenere in corso gli studenti.

#### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (dati precaricati MUR-CINECA)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PROVENIENZA	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI CORSI ACCADEMICI	ISCRITTI CORSI PRE ACCADEMICI
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	01	PIEMONTE	2	2
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	02	VALLE D'AOSTA	1	1
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	03	LOMBARDIA	3	3
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	04	TRENTINO-ALTO ADIGE	1	1
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	05	VENETO	9	9
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	06	FRIULI VENEZIA GIULIA	4	4
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	07	LIGURIA	2	2
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	08	EMILIA ROMAGNA	5	5
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	09	TOSCANA	15	15
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	10	UMBRIA	24	24
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	11	MARCHE	11	11
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	12	LAZIO	609	609
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	13	ABRUZZO	21	21
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	14	MOLISE	10	10
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	15	CAMPANIA	69	69

			di Roma							
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	16		PUGLIA	46	46		
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	17		BASILICATA	10	10		
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	18		CALABRIA	21	21		
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	19		SICILIA	42	42		
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	20		SARDEGNA	10	10		
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	21		Residenti all'Estero	4	4		

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	<b>TIPO COMUNE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CODICE PROVENIENZA</b>	<b>PAESE ESTERO</b>	<b>ISCRITTI STRANIERI</b>	<b>DI CUI TRIENNIO</b>	<b>DI CUI BIENNIO</b>	<b>DI CUI CU+POST-DIPLOMA</b>	<b>DI CUI V. O. SUP.</b>	<b>DI CUI PRE-ACC</b>
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	358	Armenia	1	1	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	203	Austria	1	1	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	209	Bulgaria	2	2	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	310	Cambogia	1	1	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	509	Canada	1	1	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	314	Cina	44	44	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	315	Cipro	1	1	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	608	Colombia	3	3	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	320	Corea del Sud	1	1	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	419	Egitto	2	2	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	420	Etiopia	1	1	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	323	Filippine	1	1	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	215	Francia	3	3	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	216	Germania	5	5	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	220	Grecia	1	1	0	0	0

AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	330	India	2	2	0	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	332	Iran	1	1	0	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	221	Irlanda	1	1	0	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	428	Kenya	1	1	0	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	226	Lussemburgo	1	1	0	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	254	Moldavia	1	1	0	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	342	Nepal	1	1	0	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	615	Perù	1	1	0	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	233	Polonia	3	3	0	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	234	Portogallo	1	1	0	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	235	Romania	5	5	0	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	245	Russia, Federazione	5	5	0	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	271	Serbia, Repubblica di	1	1	0	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	536	Stati Uniti di America	2	2	0	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	460	Tunisia	1	1	0	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	243	Ucraina	2	2	0	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	244	Ungheria	2	2	0	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	619	Venezuela	1	1	0	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	353	Vietnam	1	1	0	0	0	0

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	<b>TIPO COMUNE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>FASCIA ETA'</b>	<b>ISCRITTI TOTALI</b>	<b>DI CUI TRIENNIO</b>	<b>DI CUI BIENNIO</b>	<b>DI CUI CU+POST-DIPLOMA</b>	<b>DI CUI V. O. SUP.</b>	<b>DI CUI V. O. INF-MED</b>	<b>DI CUI PRE-ACC</b>
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	30 anni e oltre	8	8	0	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	da 18 a 19 anni	255	255	0	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design	da 20 a 24	690	690	0	0	0	0

			(IED) di Roma	anni							
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	da 25 a 29 anni	67	67	0	0	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0	0

Numero studenti iscritti part-time

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCE ETA' PART-TIME	ISCRITTE ANCHE A UNIVERSITA'
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	30 anni e oltre 0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	da 18 a 19 anni 0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	da 20 a 24 anni 0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	da 25 a 29 anni 0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	fino a 17 anni 0

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni,iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPO CORSO	ISCRITTI	DI CUI IMMATRICOLATI/ISCRITTI AL 1° ANNO	DI CUI ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI	
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	1020	406	2	351
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	0	0	0	0

## 4. Organizzazione della didattica

### Valutazione del Nucleo

Indicare modalità ed esiti della consultazione con i coordinatori di Dipartimento o Scuola in merito all'organizzazione della didattica, con la specifica dei punti di forza e delle aree di miglioramento evidenziati \* (campo obbligatorio dalla Relazione 2024) \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La consultazione da parte del nucleo di valutazione dei coordinatori in merito all'organizzazione è avvenuta tramite il duplice canale della analisi delle relazioni prodotte, dei documenti condivisi e tramite audit con diversi figure (studenti, docenti, coordinatori in primis); questi ultimi incontri hanno consentito di considerare il tema in prospettiva diacronica rilevando le azioni di miglioramento alle criticità venute alla luce nelle precedenti valutazioni del nucleo. Sono certamente punti di forza messi in atto nelle strette della necessità in tempo di pandemia quegli incontri da remoto che hanno consentito tanto Special Lessons quanto incontri di coordinamento dei responsabili della didattica. Elemento chiave dell'organizzazione della didattica è la comunicazione con gli studenti: essa evidenzia delle problematicità, alle quali la Direzione pone progressivamente un sempre più vigile contenimento con l'utilizzo della piattaforma Cineca/Esse3. Ad essa ed alle sue potenzialità dovranno essere istruiti studenti, docenti e segreteria, purché esso entri a regime senza rinvii o ritardi nel caricamento dei dati (calendario delle lezioni e degli esami, libretto elettronico etc.).

Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti

Il Regolamento didattico, il Manifesto degli studi ed i Programmi dei corsi, che IED rende noti attraverso il cosiddetto Handbook, sono norme, nomenclatura e traduzione in insegnamento del programma formativo dell'Istituto; in virtù di ciò le sue parti dialogano coerentemente e ne rappresentano di volta in volta l'attuazione resa disponibile allo studente e il sistema normativo entro il quale si inquadra l'azione ultima di quel che avviene nei corsi e nell'esame finale. Ancorché questo sistema sia coerente e sufficiente ad aver chiara la situazione, l'apparato di norme che potrebbe essere percepito come estraneo dallo studente è tradotto in lingua viva dai coordinatori, dalla Segreteria ed in ultima analisi anche dai singoli insegnanti.

Valutazione sull'articolazione del calendario didattico e sull'organizzazione complessiva della didattica

Il calendario didattico è strutturato in due semestri (indicativamente ottobre-gennaio e marzo-giugno) intervallati dalle sessioni di esame e dalla consueta sospensione estiva delle attività didattiche, in modo coerente con gli standard del settore e del gruppo IED. L'impegno degli studenti è ripartito in modo complessivamente omogeneo tra primo e secondo quadrimestre, restando poco rilevanti in termini di distribuzione del carico di studio le naturali differenze tra diversi corsi. Si segnalano casi di spostamenti di lezioni, alcuni dei quali comunicati con scarso anticipo agli studenti. Spostamenti e riprogrammazioni sono un fenomeno che deve essere tenuto sotto controllo e per quanto possibile limitato, ma che è evidentemente ineliminabile per una certa parte, essendo causato nella maggior parte dei casi da imprevisti che rendono impossibile per il docente tenere la propria lezione. Riguardo ai tempi e modi della programmazione dei recuperi si raccomanda di cercare di collocare le ore di lezione spostate nelle settimane immediatamente successive allo spostamento, per evitare il fenomeno, a volte rilevato, dello spostamento in coda al termine del periodo di lezioni, aggiungendo così attività didattica nelle settimane-cuscinetto tra il termine delle lezioni e l'inizio delle sessioni d'esame, periodo che tipicamente serve agli studenti per la preparazione degli esami stessi. La sede di Roma ha mostrato una buona crescita negli ultimi anni, arrivando alla quasi saturazione degli spazi. Questa densità, insieme a vincoli posti in alcuni casi dalle disponibilità dei docenti, hanno portato a estendere l'orario delle lezioni dalle 8:30 alle 21:45, fatto questo giudicato negativamente da studenti e docenti per la rarefazione di attenzione e presenza alle estremità della giornata, il mattino e la sera.

Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

L'evoluzione della pandemia, che ha portato dapprincipio alla necessità di riorganizzare la didattica in tempi particolarmente rapidi, adottando adeguati sistemi di videoconferenza (GoogleMeet) per l'erogazione delle lezioni teoriche e per lo svolgimento di attività di progetto e revisione, ha richiesto poi di seguire passo passo l'allentamento delle misure di contenimento atte a scongiurare il contagio con un progressivo adeguamento di "aperture" alla compresenza di studenti in aula anche attraverso la fase di didattica erogata in modalità ibrida, finendo per privilegiare la presenza. A livello organizzativo per la struttura è stato estremamente impegnativo soprattutto per l'andamento mutevole delle condizioni. Allo stesso tempo tutto si è tradotto in una sperimentazione sul campo di strategie innovative nell'insegnamento, nelle procedure di revisione e anche nella costituzione di una accessibile biblioteca digitale. Queste misure che non hanno avuto il tempo di essere rodiate, andrebbero messe a regime per la loro parte utile anche in previsione di una liberazione dalle necessità legate alla pandemia e d'altra parte andrà integrata con le modalità e le ragioni di un insegnamento in presenza certamente irrinunciabile, ma che può contare anche sull'utile virtuoso dei procedimenti a distanza.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'ammissione e per la prova finale di diploma, nonché per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione

Le modalità di ammissione sono pubbliche e consultabili sul sito e si adeguano a quanto previsto a livelli ministeriale tanto in termini di titolo di studio quanto in termini di competenze linguistiche per i corsi che si tengono in lingua inglese. Lo stesso dicasi per quanto riguarda il percorso che conduce all'esame finale e all'acquisizione del titolo di studio: la carriera viene valutata congiuntamente all'elaborato di tesi e preso atto dell'idoneità linguistica. IED Roma si rimette alle modalità standard per accertare competenze linguistiche e culturali di studenti stranieri, richiedendo idonea certificazione del livello B2 della lingua italiana e disponendo un test di ingresso allo scopo di tale accertamento. Le operazioni di integrazione ed inclusione nel corpo studentesco trovano qualche difficoltà quando si tratti di classi di soli studenti stranieri anche a causa di un numero ridotto di occasioni per gli studenti di incontrarsi tutti insieme, che si augura sempre meno difficile con l'allentarsi della stretta pandemica. In alcuni casi, nonostante la documentazione presentata risulti idonea, nelle attività didattiche quotidiane si riscontrano difficoltà linguistiche, dovute anche al fatto che, trattandosi di classi composte esclusivamente da studenti cinesi, il confronto con la lingua, la metodologia e la cultura italiana risulta limitato. In generale, rispetto al livello di competenza linguistica degli studenti in ingresso, si rileva che sovente il livello dichiarato e certificato non corrisponde alla reale competenza attesa, malgrado i titoli presentati siano validi e verificabili. Può essere utile un programma di verifica delle competenze effettive anche in presenza di certificazioni, con l'obiettivo di indirizzare gli studenti con carenze linguistiche a corsi di recupero che ne facilitino un rapido ed efficace inserimento nei corsi di studio.

Valutazione dell'adeguatezza dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

La sede di IED Roma si attiene alla normativa vigente garantendo gli appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica, su istanza dello studente, pertanto agli studenti che consegnano certificazione DSA o BES viene proposto un Piano Didattico Personalizzato. L'Istituto cura anche la formazione degli insegnanti in merito preparandoli alle misure da mettere in gioco di fronte ai casi che si presentino. Si segnala in generale un trend di crescita negli ultimi anni sui casi certificati DSA o BES. La Scuola ne sta prendendo atto ed ha già avviato percorsi formativi per i docenti; il primo importante passo in questo senso è stato compiuto nell'a.a. 2021/22 (vedi sez. 5 su Formazione personale docente), ma c'è la necessità di proseguire ed approfondire questo tentativo convertendolo in pratica consolidata e continua e considerando l'opportunità di introdurre pratiche di supporto per il personale docente (ore extra, insegnante di appoggio etc.)

#### **Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**

Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione  
ied\_regolamento\_didattico\_+\_ordinamenti\_roma.pdf [Scarica il file](#)

Inserire il pdf di approvazione del regolamento.

N.B. Per le istituzioni non statali ex art. 11, se l'Istituzione è in attesa dell'approvazione del Regolamento da parte del MUR, specificare che il Regolamento non è ancora approvato.  
Roma\_approvazione\_regolamento\_decreti\_sede.pdf [Scarica il file](#)

Manifesto degli studi

Le funzioni del Manifesto degli Studi dell'anno accademico 2021/2022 sono assolve dall'handbook di corso che contiene tutte le informazioni, le procedure e le scadenze inerenti ai corsi accreditati. Il documento viene inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del CMS (IEDLabs) e del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

Sul sito istituzionale, all'indirizzo <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali> è possibile selezionare ogni corso accademico, visionando nello spazio dedicato sia l'elenco degli insegnamenti come da piano di studi, sia la faculty. Progressivamente si provvederà alla pubblicazione dell'elenco degli insegnamenti con i relativi docenti.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento per l'a.a. in esame

Nell'anno accademico 2021/2022 il link non era attivo, il syllabus relativo a ciascun insegnamento è consultabile nel singolo Handbook di corso inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del CMS (IEDLabs) e del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Articolazione del calendario didattico, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione in semestri, del numero delle settimane di durata del semestre, del numero di sessioni d'esame e del numero di appelli per esame, del numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico

IED ROMA L'anno accademico è suddiviso in due semestri, ciascuno dei quali è costituito da una sessione didattica e da sessioni di esame di profitto per la verifica dell'apprendimento. La sessione didattica di ciascun semestre è composta da lezioni, esercitazioni e attività di laboratorio, seguite, a chiusura del semestre, da un periodo dedicato alla verifica dell'apprendimento. L'orario di svolgimento delle lezioni può contemplare la fascia diurna e serale. PRIMI ANNI Primo semestre: - 15 settimane di sessione didattica dal 19 ottobre 2021 al 12 febbraio 2022 - 3 settimane di sessione esami dal 14 febbraio al 5 marzo 2022 Secondo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 7 marzo al 25 giugno 2022 - 3 settimane di sessione esami dal 27 giugno al 16 luglio 2022 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 29 agosto al 24 settembre 2022 - 6 settimane dal 14 novembre al 22 dicembre 2022 - 4 settimane dal 3 al 29 aprile 2023 SECONDI ANNI Primo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 5 ottobre 2021 al 5 febbraio 2022 - 3 settimane di sessione esami dal 7 al 26 febbraio 2022 Secondo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 28 febbraio al 18 giugno 2022 - 3 settimane di sessione esami dal 20 giugno al 9 luglio 2022 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 29 agosto al 24 settembre 2022 - 6 settimane dal 14 novembre al 22 dicembre 2022 - 4 settimane dal 3 al 29 aprile 2023 TERZI ANNI Primo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 28 settembre 2021 al 29 gennaio 2022 - 3 settimane di sessione esami dal 31 gennaio al 19 febbraio 2022 Secondo semestre: - 15 settimane di sessione didattica dal 21 febbraio al 1° giugno 2022 - 2 settimane di sessione esami dal 6 al 18 giugno 2022 - 5 settimane di sessione tesi dal 27 giugno al 29 luglio 2022 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 29 agosto al 24 settembre 2022 - 6 settimane dal 14 novembre al 22 dicembre 2022 - 4 settimane dal 3 al 29 aprile 2023 Ulteriori sessioni di tesi: - 5 settimane dal 21 novembre al 22 dicembre 2022 - 4 settimane dal 3 al 29 aprile 2023

Descrizione dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento della didattica, nonché delle misure adottate in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Le modalità di organizzazione della didattica sono state condizionate dall'applicazione delle direttive fornite dal Ministero. L'ufficio Standard e Processi ha predisposto procedure specifiche e documentazione informativa, costantemente aggiornate in base all'evolversi della pandemia, in coerenza con le indicazioni governative, e tempestivamente comunicate a studenti e comunità IED. Con la cessazione dello stato di emergenza, il 24 marzo 2022 è entrato in vigore il Decreto Legge 24, con obiettivo di ridurre le misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19. Nel rispetto delle nuove norme, è stato abolito l'obbligo di misurare la temperatura, di esibire il green pass e non sono più stati utilizzati i braccialetti all'ingresso. Sono state inoltre modificate le regole da seguire in caso di contatto stretto con persona positiva al COVID-19 in IED o fuori da IED, rendendo possibile la prosecuzione delle attività lavorative in presenza soltanto osservando l'obbligo di mascherina FFP2 e l'auto sorveglianza. Tutte le misure adottate sono consultabili nel documento "Informativa per il Contenimento del contagio", presente sul sito IED. Le modalità di erogazione della didattica sono tornate gradualmente ad essere simili a quelle del periodo pre-pandemico: mentre nel primo semestre la modalità di erogazione didattica è stata mista, nel corso del secondo semestre una buona parte dei corsi si è svolta in presenza, ad eccezione di alcune attività per le quali l'erogazione online si è dimostrata efficace; in particolare si è mantenuta questa modalità per alcuni corsi teorici e per le attività per le quali lo scambio e l'interazione tra studenti di differenti corsi e sedi costituiscono un valore aggiunto. Le presentazioni dei progetti finali si sono svolte completamente in presenza, alla presenza delle Commissioni di Tesi e di un numero contingentato di ospiti esterni. Le attività laboratoriali extra didattiche (studio individuale) in presenza sono state sostenute e incentivate, in virtù del loro apporto fondamentale all'interno del piano di formazione, così come le uscite didattiche ed in generale le attività svolte in esterno.

Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie

Il permanere, pur se mitigato, dello stato di emergenza per parte dell'anno accademico ha determinato il mantenimento di modalità miste di erogazione della didattica. Le scelte riguardanti l'equilibrio tra didattica in presenza e attività in e.learning sono state calibrate sulla scorta dell'esperienza dell'anno precedente e sono state modulate in rapporto all'evoluzione della normativa anti Covid-19, privilegiando, laddove possibile in sicurezza, l'attività in presenza. Le forme di didattica blended sono state consolidate e applicate laddove esse, sia dal punto di vista metodologico che contenutistico, hanno portato un valore aggiunto all'offerta formativa. attraverso l'applicazione di tecnologie e metodologie didattiche innovative. L'erogazione delle attività didattiche in remoto ha utilizzato prevalentemente la modalità sincrona su piattaforma Google, integrata dall'utilizzo di applicazioni specifiche per le attività progettuali e laboratoriali, per facilitare l'interazione e il lavoro di gruppo. A questo scopo sono state introdotte soluzioni tecnologiche audio/video in tutti i laboratori per interconnettere studenti e professori in remoto o in laboratori differenti, oltre alla virtualizzazione dei laboratori e alla realizzazione di una Render Farm per gestire rendering con potenze di calcolo superiori. Ad integrazione della modalità sincrona si sono attivati una serie di supporti asincroni quali ad esempio: library di contenuti videoregistrati, soprattutto per le attività di laboratorio, e registrazioni di lezioni sincrone. Si sono inoltre potenziate alcune attività e servizi: - le attività di tutoring e di assistenza in remoto; - le attività ulteriori ed extra didattiche, anche cross sede, in modalità on-line, come: seminari, conferenze, workshop multidisciplinari, al fine di sedimentare il senso della community e di creare opportunità di condivisione e di confronto. - servizi di biblioteca digitale: "document delivery" digitale e "reference on line", acquisizione di nuove risorse e abbonamenti digitali e semplificazione delle modalità di accesso. Nel rispetto del dettato normativo, è stata estesa la durata dell'annualità accademica al 15 giugno 2022 ai fini del conseguimento del diploma. I regolamenti e le procedure specifiche orientate a garantire il regolare svolgimento delle prove e delle valutazioni sono stati laddove necessario aggiornati e di essi è stata data tempestiva e partecipata comunicazione alla comunità di docenti e studenti.

Descrizione delle modalità degli esami di ammissione, con l'indicazione, ove necessario, delle diverse tipologie di prova per il I e il II livello

L'ammissione è regolamentata dai regolamenti vigenti e descritta nei documenti Procedure di ammissione e immatricolazione reperibili agli url: <https://www.ied.it/studiare-in-italia> e <https://www.ied.it/other-pdf/admissions/ied-italia-procedure-ammissione-immatricolazione-bienni-specialistici.pdf> In sintesi: Per essere ammessi ad un Corso Diploma Accademico di Primo Livello IED occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo equivalente. Per essere ammessi ad un Corso di Diploma Accademico di Secondo livello o a Master di I livello, occorre essere in possesso di Diploma di Laurea triennale o di Diploma Accademico di Primo livello o superiori. Possono essere ammessi coloro che siano in procinto di conseguire il titolo valido per l'immatricolazione al corso (cosiddetta "immatricolazione sub condizione"), a condizione che la documentazione di conseguimento venga consegnata entro le scadenze previste. L'ammissione ai Corsi di Studio dei cittadini stranieri e italiani in possesso di titolo di studio conseguito all'estero è regolamentata dai regolamenti vigenti e dalle disposizioni applicative periodicamente emanate da MUR e MI. In caso di Corso erogato in lingua inglese, lo Studente deve essere in possesso di una preparazione in lingua inglese corrispondente ad un livello B2, come da struttura del QCER. Il livello di conoscenza della lingua, se non madrelingua, può essere dimostrato dallo Studente tramite presentazione di valida certificazione riconosciuta, oppure accertato da IED tramite test di verifica durante la fase di ammissione al Corso di Studi. Per i corsi triennali, nel caso in cui il livello di conoscenza della lingua risulti inferiore al livello B2 e pari a B1, IED permette l'ammissione condizionale con vincolo di conseguimento B2 entro il primo anno di corso. Queste condizioni preliminari sono integrate come segue: ogni candidato all'ammissione è chiamato a produrre obbligatoriamente una lettera motivazionale (redatta secondo le indicazioni previste nel documento Procedure di Ammissione) e a sostenere obbligatoriamente un colloquio di ammissione. Facoltativamente potrà produrre un Portfolio riassumendo le proprie produzioni creative. Qualora l'ammissione al Corso sia richiesta da un candidato in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, è prevista e regolamentata la valutazione di carriera pregressa, su richiesta dell'interessato.

Descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenerne un'efficace integrazione nel sistema

La valutazione delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata si svolge attraverso un processo di ammissione. Valutazione delle credenziali scolastiche La documentazione scolastica prodotta dallo studente è valutata da un credential evaluator specializzato nell'analisi di titoli esteri per determinarne l'idoneità all'accesso alla Formazione superiore italiana. IED applica una metodologia valutativa in linea con i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona e con le pratiche condivise a livello internazionale dai membri delle reti ENIC e NARIC. Test di valutazione linguistica IED richiede una conoscenza pari al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso. Lo studente può produrre una certificazione linguistica idonea o sostenere un test IED di valutazione linguistica. Per quanto riguarda i provvedimenti adottati per favorire un'integrazione sia linguistica che culturale, questi rientrano essenzialmente in un ambito di attività extra didattiche, come riportato nel campo: Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolari dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) \*, in sezione Internazionalizzazione.

Descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Nell'ambito delle Disabilità e dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, si ritiene utile produrre un excursus storico che restituisca l'intenzione, la progettualità, gli obiettivi e gli assi per ulteriore sviluppo dei servizi e - in generale - della dimensione di inclusività per IED. · Dall'AA 2011-12 sino all'AA 2015-16 il numero di studenti che ha presentato una certificazione di DSA è stato esiguo (non più di 10 casi). · Nell'AA 2016-17 sono stati registrati 5 casi di neoimmatricolati DSA. · Nell'AA 2017-18 il numero dei casi è aumentato arrivando a 8 immatricolati con DSA. · Nell'AA 2018-19 sono stati registrati 6 casi DSA. In considerazione del numero dei casi, la sede di Roma ha coinvolto la referente DSA di IED Milano in un momento di formazione che ha coinvolto i membri delle segreterie didattiche e delle faculty di Roma. · A partire dall'AA 2019-20 è stata attuata una procedura che prevede un incontro dello studente con DSA con il Coordinatore Accademico e il responsabile di Faculty per la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), in modo da formalizzare in un documento gli elementi DSA specifici di ogni studente. Successivamente la Faculty e lo studente, sentito il docente di riferimento, declinano dettagliatamente per ogni campo disciplinare le modalità di frequenza e sostenimento prova d'esame. Nell' AA 2019-20, uno degli immatricolati presentava una forma grave di epilessia e gli è stato consentito di essere costantemente accompagnato da una persona di sua fiducia. Nell'AA 2021-22 sono stati registrati 12 casi DSA. In considerazione del numero dei casi, la sede di Roma ha organizzato due incontri online di formazione destinati a tutto lo staff di segreteria didattica, Faculty, coordinatori di corso e docenti, tenuti da una psicologa e psicoterapeuta ad indirizzo cognitivo e comportamentale. Gli argomenti trattati durante gli incontri sono stati: 1. Chi sono i soggetti con DSA (definizione), criteri diagnostici e parametri per la diagnosi (Legge 170 del 2010-Nuove linee guida recenti) 2. Come valutare la validità delle certificazioni presentate 3. Strategie compensative e dispensative: definizione, quali sono, quando e come vanno applicate in base alla valutazione clinica fornita e alle caratteristiche delle materie e alla normativa dell'Università. 4. Discussione di alcuni studenti iscritti al nostro Istituto per un confronto interattivo

Descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), con l'indicazione delle specifiche per il I e il II livello

Per essere ammesso alla sessione di Diploma Accademico di Primo Livello lo studente deve aver acquisito 180 CFA, inclusi quelli della Prova Finale composta di 2 CFA per conoscenza della lingua straniera e 10 CFA per il progetto di tesi. L'esame finale consiste nella presentazione ad una Commissione di Valutazione del progetto di tesi, corredato di elaborati grafici e analitico-documentali, e dal modello fisico e/o virtuale, ove richiesto. La realizzazione del progetto di tesi è suddivisa in due fasi: 1. Laboratorio di tesi, in cui lo studente sviluppa il tema assegnato, approfondendo gli aspetti metodologici e di ricerca, teorici e tecnici. 2. Progetto di Tesi, in cui lo studente realizza il progetto con la supervisione dello staff di scuola e del docente relatore. La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello studente, sia dell'esito della discussione del Progetto di Tesi. Si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami del triennio convertita in centodecimi, con una possibile variazione definita dalla Commissione di Valutazione, compresa tra 0 e 5. Ai fini dell'inserimento delle discipline secondo i dettami della piattaforma AFAM oggi in uso, si è dovuto operare un cambiamento rispetto al decreto autorizzativo (DM 207 del 17 dicembre 2012) del corso di DAPL in Design della Moda – Indirizzo Fashion Stylist per la sede centrale di Milano. Si è difatti dovuta inserire la prova di lingua straniera tra le attività Ulteriori diversamente da quanto previsto dal piano di studi già approvato dal suddetto decreto dove la prova di lingua straniera figura nella tipologia Prova Finale. Ne consegue che ad essa vengono assegnate delle ore di lezione frontale non previste. Per questo motivo non è al momento indicata una docenza per il campo disciplinare ed è stata quindi inserita la convenzione attualmente attiva con la scuola di lingua inglese "My English School". La piattaforma non prevede l'inserimento di altre lingue diverse dall'inglese. Dal momento che la lingua di erogazione del triennio di cui si chiede l'autorizzazione sarà l'inglese (Artt. 5 e 6 del regolamento didattico di corso), per IED la prova di lingua è da riferirsi alla conoscenza di una seconda lingua comunitaria diversa da quella di erogazione del corso, preferibilmente l'italiano.

## 5. Personale

### Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza del numero e della tipologia di personale docente e non docente, in rapporto alle attività didattiche e di ricerca, al numero degli studenti e alle strutture didattiche

Il personale didattico è costituito quasi interamente da docenti a contratto, il cui numero è adeguato alle esigenze ed in alcuni casi addirittura sovradimensionato rispetto a queste. IED ha avviato -ed è ancora in corso- un processo di semplificazione della costituzione del corpo docente che intende portare alla progressiva eliminazione dei moduli di docenza con numero di ore particolarmente ridotto, eventualmente accorpandoli in moduli più ampi. Questo processo è stato stimolato e appoggiato nel corso degli anni dal NDV, con l'obiettivo di rendere più efficienti i processi di coordinamento e di incrementare lo spirito di appartenenza all'Istituto dei docenti. Il personale non docente risulta adeguato per numero e tipologia allo svolgimento delle attività previste dall'Istituto. Nella relazione precedente si è segnalato che le segreterie didattiche sembrano essere la funzione che avrebbe bisogno di un maggior numero di risorse, ma nell'ultimo anno la nuova piattaforma Esse3, introdotta anche per ottimizzare i processi di organizzazione didattica e comunicazioni con gli studenti, sta entrando a regime e si prevede che faciliterà il lavoro delle segreterie rendendo le risorse presenti sufficienti. Si rimandano, pertanto, ulteriori riflessioni in merito agli anni successivi.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto

I docenti a contratto continuano ad essere reclutati attraverso un sistema di cooptazione ritenuto efficace. Il corpo docente, costituito per la quasi totalità da professionisti che prestano una parte del proprio tempo lavorativo alla docenza, tende a essere abbastanza stabile nel tempo. Gli stessi, nei casi in cui si ravvisi la necessità di ingaggiare nuovi docenti per sostituzioni o per aggiornamenti di programmi e competenze richieste, possono segnalare professionisti di valore appartenenti al proprio ambito professionale. Questo sistema di ricerca e cooptazione si dimostra particolarmente efficiente perché consente di agire in tempi brevi, di avere una selezione esperta sui diversi campi tematici e che consideri anche le soft skill e in particolare le capacità relazionali dei candidati, portando così tipicamente a un inserimento rapido ed efficace all'interno della struttura didattica, non solo per quanto riguarda il contenuto didattico ma anche per tutto ciò che concerne l'organizzazione e lo stile nell'erogazione e nella costruzione di relazioni con studenti, colleghi docenti e personale interno. L'intero processo di ingaggio di nuovi docenti viene supervisionato dal Coordinamento Accademico di sede, e coordinato principalmente dal Coordinatore del corso che, a seguito dei feedback ricevuti, valuta la preparazione del candidato anche attraverso colloqui diretti. A questo processo si affianca, con l'obiettivo di un'implementazione, la procedura di reclutamento descritta nella apposita sezione apposita del sito web dell'Istituzione, come da allegato al materiale della relazione. La sezione descrive in maniera sufficientemente chiara il processo e le caratteristiche necessarie per accedere al bando e inviare la propria candidatura. Il processo si dimostra valido e coerente con quelle che sono le caratteristiche fondamentali e caratterizzanti dell'Istituzione. In linea generale Roma offre un ampio bacino di ricerca di professionisti di alto livello in tutte le professioni creative oggetto di insegnamento, e in particolar modo nei settori legati alla produzione audiovisiva che tende a caratterizzare la sede IED locale.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari e l'attribuzione delle ore aggiuntive) assegnati al personale interno ed esterno

Il sistema di affidamento degli incarichi di docenza è coerente con il profilo dell'istituzione che impiega come docenti esperti e professionisti dei settori di riferimento. I docenti titolari dei campi disciplinari vengono incaricati e contrattualizzati ogni anno in relazione alla programmazione dell'insegnamento. Le candidature provengono per lo più per segnalazione diretta e per segnalazioni spontanee provenienti dal network IED. La valutazione delle candidature viene effettuata dal Coordinatore Accademico e dai Coordinatori dei Corsi, talvolta coinvolgendo anche docenti che già insegnano in IED nelle stesse aree disciplinari. La valutazione delle competenze si basa in primis sul curriculum, sul portfolio, sulle pubblicazioni e sui progetti professionali realizzati. La stessa modalità viene adottata per i docenti delle attività extracurricolari. Per quanto riguarda l'attribuzione di ore aggiuntive, la scelta viene discussa e poi approvata dalla Direzione di sede e dal Coordinamento Accademico. Questa procedura è ormai ben consolidata e permette di attenersi alle aspettative di qualità e di velocità nel gestire le operazioni.

Valutazione dell'adeguatezza del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Nella programmazione annuale sono da tempo previsti alcuni momenti facoltativi di aggiornamento e formazione per i docenti su tematiche che aiutano il corpo docente confrontarsi internamente con lo scopo di relazionarsi meglio con la popolazione studentesca, anche comprendendo i grandi cambiamenti epocali che le nuove generazioni stanno subendo. La sede intende sviluppare ulteriormente questa occasione, definendo un tema annuale sul quale formare e aggiornare i docenti delle varie discipline. Inoltre una buona parte di attività formative extradidattiche (eventi, Talk, formazione online) viene aperta anche ai docenti eventualmente interessati, sia attraverso l'invio di inviti via mail che attraverso la

pubblicazione sulle bacheche di sede. Lo sviluppo positivo dei sistemi di survey rivolte agli studenti offre inoltre la possibilità, per il futuro, di avviare un processo di valorizzazione dei migliori docenti come formatori e guide per i propri colleghi. Per quanto concerne la formazione dello staff a causa dell'emergenza pandemica il piano di formazione previsto per il 21.22 è stato posticipato al 22.23 e pertanto l'Istituzione si sta organizzando per integrare il percorso formativo nell'anno successivo. Si evidenzia l'attività di formazione per i docenti (non ancora sufficiente ma certamente importante) con l'erogazione di n. 2 incontri rivolti a tutti i docenti della sede, tenuti da una psicologa, sul tema di DSA e BES al fine di inquadrarne il contesto di riferimento e al contempo fornire i primi strumenti operativi per la redazione dei PDP e condividendo buone pratiche per implementare l'efficacia della didattica. Il riscontro dei docenti è stato elevato in termini di partecipazione, e la sede intende continuare ad erogare queste attività fornendo strumenti sempre più specifici, anche alla luce della crescita dei casi segnalati negli ultimi anni.

In caso di presenza della rilevazione delle opinioni del personale, analisi critica e contestualizzazione delle evidenze emerse \*\*\* (campo sempre facoltativo)

Valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto da ciascuno nell'ultimo triennio, come si evince dalle relazioni sul lavoro svolto da ciascuno ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM, messe a disposizione dall'Istituzione al di fuori della piattaforma informatica \* (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

#### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	DENOMINAZIONE	DOCENTI TI	DOCENTI TD	ESPERTI A CONTRATTO	MONTE ORE DIDATTICA
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	6	0	388	0

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicate le procedure e gli esiti del reclutamento del personale docente esterno (bando, graduatoria, ecc.)

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/procedure-selettive>

Elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF; RM\_Insegnamenti\_docenti\_esterni\_AA\_21.22\_def.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorse nell'anno di riferimento

N.B. Tale campo fa riferimento solo alle Istituzioni statali

PDF\_VUOTO.pdf [Scarica il file](#)

Elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato o a contratto fuori organico, con l'indicazione della qualifica di ciascun addetto

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	ISTITUTO	CODICE PERSONALE	TIPO PERSONALE	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	CONTRATTO
AFAM_207	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	05	Direttore Amministrativo	1	0	0
AFAM_207	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	23	Direttore di ragioneria o biblioteca	0	0	0
AFAM_207	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	24	Collaboratore	26	1	1
AFAM_207	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	25	Assistente	34	0	0
AFAM_207	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	29	Coadiutore	7	0	0
AFAM_207	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	40	Altro	0	0	0

RICHIESTO UPLOAD: se dati Report non presenti

Descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

Per l'accademico 2021-2022 il personale adibito alla Biblioteca consta di 3 risorse: 1 coordinatore dei Servizi agli Studenti che riveste l'incarico di responsabile delle biblioteche, 1 addetta alla Biblioteca di Comunicazione e Moda, 1 addetta alla Biblioteca di Arti Visive e Design (precedentemente assunta per Stage: maggio 2021-maggio 2022). Il coordinatore si occupa del coordinamento, pianificazione e comunicazione delle attività in base alle esigenze didattiche delle scuole delle sedi di Roma e alle indicazioni fornite dalla Direzione di sede. In particolare fondamentale è la sensibilizzazione del personale didattico e dei docenti non solo per un loro aggiornamento sul servizio, per ricevere segnalazioni di eventuali azioni da fare, lacune tematiche nelle collezioni, ma soprattutto affinché si promuova lo stesso in aula. Entrambe le addette di biblioteca si occupano di catalogazione, gestione del prestito, assistenza in sala, reference, ricerche bibliografiche, progettazione e sviluppo della raccolta libraria, gestione delle collezioni sugli scaffali (stack management), partecipazione a corsi di aggiornamento organizzati di volta in volta da istituzioni culturali o associazioni bibliotecarie, organizzazione corsi di information literacy, distribuiscono agli studenti questionari in presenza al fine di migliorare e potenziare l'impatto della biblioteca nel loro percorso accademico e professionale. Un'addetta, oltre ad occuparsi di quanto sopra specificato si occupa di pianificazione e gestione del budget delle biblioteche e degli acquisti (sia libri che periodici), accesso ai database per entrambi le sedi. L'altra addetta è bibliotecaria professionista.

Indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

La sede di Roma consta di un ufficio IT in via Alcamo e 2 uffici satellite, in Via Branca e Via Casilina. È composto da 1 IT coordinator e 4 IT Specialist che si occupano di servizi informatici a supporto degli studenti e dello staff di sede. L'ufficio ICT è centrale e a supporto di tutte le sedi Italia ed è composto da 1 responsabile e da 6 addetti. Si occupa di tutte le attività e progetti informatici relativi alla sede centrale a supporto dello staff di tutte le sedi Italia. L'ufficio CRM è centrale e a supporto di tutte le sedi Italia ed è composto da 1 responsabile e 4 addetti. Si occupa di sistemi informativi a supporto delle diverse funzioni aziendali con competenza su tutte le sedi Italia.

Descrizione delle modalità di assegnazione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno, della relativa durata e dei costi connessi

I docenti titolari dei campi disciplinari vengono incaricati e contrattualizzati ogni anno in relazione alla programmazione dell'insegnamento (annuale o semestrale). Gli avvisi di reclutamento vengono comunicati dalla Direzione di Sede con l'indicazione del settore disciplinare di riferimento, della tipologia di attività formativa e della tipologia di incarico. Le candidature possono pervenire per segnalazione diretta, segnalazioni spontanee provenienti dal network IED, oppure tramite avvisi pubblicati su sito istituzionale, sul sito IED Alumni e sui social network. La valutazione delle candidature viene effettuata da specifiche Commissioni nominate dal Direttore di Sede in relazione al settore disciplinare di riferimento, e composte da: Responsabili di area, Coordinatori Accademici, Coordinatori dei Corsi, docenti afferenti al settore disciplinare di riferimento con più di tre anni di esperienza di insegnamento. Per gli incarichi di coordinamento di corso la Commissione prevede anche la presenza del Direttore Accademico o membri da esso delegati, del Direttore di sede e del Coordinatore Accademico di sede. La Commissione di valutazione verifica il possesso dei requisiti con un'analisi comparativa al termine della quale effettua una prima selezione dei candidati. La valutazione delle qualifiche viene formulata attraverso l'esame dei titoli presentati (Curriculum, portfolio, pubblicazioni e progetti) ed è basata su specifici criteri in relazione alla coerenza del profilo professionale, artistico, accademico, scientifico e culturale dei docenti, maturato anche in contesti internazionali. I candidati selezionati vengono successivamente convocati per colloqui di approfondimento, durante i quali vengono discussi gli aspetti più rilevanti del curriculum professionale, artistico e accademico, indagate le competenze trasversali legate a capacità e abilità personali e valutate le proposte formative per l'insegnamento oggetto dell'incarico: contenuti, programma, metodologia, modalità di valutazione e risultati attesi. Al termine dei colloqui la Commissione effettua l'analisi comparativa delle candidature e conferma l'incarico al docente selezionato attivando la procedura di contrattualizzazione che prevede un accordo quadro in cui vengono definiti i termini della collaborazione (tipologia, obblighi, adempimenti...), a cui segue, a integrazione, una lettera di incarico con i dettagli dell'incarico e i termini amministrativi della collaborazione.

Descrizione dei criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con l'indicazione delle attività per cui le ore sono affidate e dei relativi costi;

Vengono assegnate ore aggiuntive di lezione laddove il docente titolare del campo disciplinare, sentito il direttore e il coordinatore del corso, le ritengono necessarie. Le motivazioni di eventuali richieste in tal senso sono legate a necessità di approfondimenti tematici o a ulteriori revisioni di progetto o a supporto didattico in vista dell'esame finale. Le ore aggiuntive - salvo casi eccezionali vengono erogate dagli stessi docenti titolari dei campi disciplinari e prevedono quindi il medesimo costo orario. Per l'AA 2020/21 l'aggiunta di ore è dovuta prevalentemente alla modalità mista di erogazione didattica a causa della pandemia. Vi sono stati periodi di erogazione totalmente online piuttosto che parzialmente online per le

attività più progettuali e tecnico strumentali. Ciò ha determinato, per i campi disciplinari specifici, la necessità di integrare il monte ore previsto da ordinamento in modo da consentire al docente di completare e/o approfondire dei contenuti non pienamente recepiti dagli studenti durante l'erogazione online, dedicare del tempo aggiuntivo alle attività di revisione dei progetti, dedicare del tempo alle esercitazioni applicative. Sono inoltre state attribuite delle ore aggiuntive per sostenere alcuni studenti con DSA o BES certificate allo scopo di aiutarli ad approfondire contenuti e/o conoscenze tecnico strumentali legate a specifiche attività didattiche.

Presenza di una rilevazione delle opinioni del personale (docente e non docente) e, in caso positivo, sintesi dei risultati \*\*\* (campo sempre facoltativo)

RISULTATI DELLA RILEVAZIONE SULLA REPUTAZIONE AZIENDALE DEL PERSONALE NON DOCENTE Nel 2019 IED ha fortemente voluto intraprendere un percorso di Reputation Management, ponendosi l'obiettivo di ascoltare la propria community interna, composta da studenti, docenti e personale non docente, per comprendere la reputazione aziendale all'interno di questi target, comunicare la centralità delle proprie persone e intraprendere un percorso di miglioramento continuo. Per lo sviluppo del progetto di Reputation Management, iniziato in Italia e successivamente esteso anche in Spagna, IED si è affidata a The RepTrak Company, leader mondiale in tema di Corporate Reputation Management (<https://www.reprtrak.com/>) e proprietaria del modello statistico RepTrak®, che fornisce una valutazione in merito alla reputazione aziendale (ossia il legame emotivo, che si basa su stima, fiducia, ammirazione e feeling positivo verso IED) e a 7 Driver razionali (Products & Services, Innovation, Workplace, Conduct, Citizenship, Leadership e Performance) attraverso la somministrazione di survey sui target di interesse. I risultati delle survey, elaborati in forma aggregata per garantire la privacy dei rispondenti, forniscono un prezioso spaccato sulle opinioni dei target rispetto alla Scuola e sul grado di apprezzamento delle attività messe in atto, evidenziando d'altro canto le aree di miglioramento reputate importanti per la community. Le considerazioni emerse dalle survey vengono condivise con il Top Management e, a cascata, con le aree aziendali più idonee alla valutazione dei risultati e alla definizione successiva di un piano di azione coerente. La rilevazione sul personale non docente Dall'inizio del progetto di Reputation Management, IED ha già svolto due rilevazioni sul target personale non docente: la prima nel novembre 2019 e, a distanza di 18 mesi, la seconda nel luglio 2021, volta a misurare l'evoluzione della reputazione e dell'allineamento strategico nel target a seguito di un primo piano di interventi. La partecipazione a questa seconda survey sullo staff ha visto il riscontro di 278 colleghi (68% del totale dipendenti non docenti invitati a prendere parte al progetto). Il livello di Redemption è da considerarsi soddisfacente, tenendo conto del periodo di "home working", degli impegni legati alla didattica (sessione di esami/laurea) e della prossimità alle ferie estive. Lo studio ha previsto il coinvolgimento di tutte le sedi presenti sul territorio italiano, differenti macro aree (Facilities, Funzioni di Staff, Accademica, Comunicazione/Innovation/Sales & Marketing), oltre ad una vista in termini di seniority (anzianità aziendale fino a 5 anni o oltre 5 anni). IED: Reputazione interna Dall'analisi delle risposte effettuata, si evince che a IED viene riconosciuta una Reputazione di fascia Average (score di 70.0/100), in crescita di +9.8 punti rispetto all'edizione del 2019. Nonostante l'importante crescita osservata nel corso degli ultimi due anni, la sfida è quella di creare una maggior connessione e ingaggio con le proprie persone, continuando il percorso intrapreso di maggior coinvolgimento e racconto dell'azienda, costruendo una cultura intorno all'importanza della Reputazione e del suo impatto a 360°, così da rafforzare il posizionamento interno di IED. Oltre che a livello "emotivo" i dipendenti hanno espresso la propria valutazione dell'azienda anche a livello "razionale", ovvero guardando i fattori legati alla qualità dei corsi e dei servizi offerti, all'innovazione, al workplace, alla trasparenza e all'eticità, al ruolo sociale e alla visione strategica del futuro dell'azienda. In termini di Driver, le aree di Prodotto (69.3/100 pts) e di Performance (71.0/100 pts) sono quelle maggiormente riconosciute. L'impegno di IED verso la Società, la visione a lungo termine e l'eticità con cui viene gestito il Business sono concetti da integrare nella Corporate Narrative al fine di essere più rilevanti agli occhi dei Dipendenti, che richiedono un coinvolgimento attivo e continuo. La definizione della propria Corporate Identity – supportata da una comunicazione credibile e coerente – rappresenta un'opportunità per affermare la distintività di IED. IED: Allineamento Strategico Nella rilevazione di Luglio 2021, il livello di Allineamento Strategico si attesta nella fascia Average con un punteggio pari a 53.2/100 pts - e riflette il posizionamento di IED all'interno della sua Journey Reputazionale. È importante per IED continuare a lavorare sul proprio posizionamento e sulla definizione della propria Strategia che dovrà essere adeguatamente condivisa con i Dipendenti. Rispetto alla prima rilevazione, si registra una crescita significativa di tutti i Driver di allineamento, a dimostrazione del fatto che il percorso intrapreso da IED nell'ultimo anno sta andando nella direzione corretta. Tuttavia, tutti i driver di Allineamento Strategico – Comunicazione istituzionale interna (Media Messaging), Comunicazione verticale (Cascading), Comunicazione orizzontale (Dialogue), Training e percorsi di carriera (Capabilities & Development), Sistema di Rewarding e Performance Management (Reward & Recognition) - rappresentano ancora un elemento di criticità su cui è necessario intervenire. Infine, a livello generale, la Pandemia ha rappresentato un forte punto di rottura con ciò che era abitudine e routine, facendo emergere nuovi modi di approccio al lavoro. I "new ways of working" richiedono che i Manager dimostrino di avere soft skills, per una gestione ottimale delle persone da remoto. IED, ad oggi, risulta essere un'azienda che già ha abbracciato un approccio fondato sulla flessibilità, sulla comprensione delle persone e sull'inclusione. È necessario, tuttavia, focalizzarsi maggiormente sulla centralità del dipendente e dare maggior rilievo alla meritocrazia. I risultati di questa analisi sono stati condivisi con la Direzione Generale e con le HR che, insieme alla Comunicazione, hanno costruito un piano di azioni per rispondere a quanto emerso, stimolando l'ingaggio, la fiducia e ribadendo i valori aziendali condivisi. Nei mesi successivi alla rilevazione, sono state attivate diverse azioni sulle principali aree di criticità e di interesse emerse: per migliorare il Media Messaging e il Cascading, si è deciso di sviluppare la Intranet aziendale IED Connect per facilitare la comunicazione interna. La Direzione HR ha inoltre intrapreso un progetto di Performance Management e Competence Development, al fine di migliorare la comunicazione degli obiettivi aziendali e definirli in modo chiaro e trasparente e ha messo in campo azioni legate al miglioramento del Workplace con la firma del Contratto Integrativo aziendale che ha previsto l'introduzione di nuove misure definite sui principi di fiducia, flessibilità e autonomia, valori sui quali è stato definito anche il nuovo modello IED Smart Working. Infine, per lavorare sulla partecipazione e sull'ingaggio, la Comunicazione ha lavorato all'organizzazione di un grande evento conviviale che ha riportato tutto il personale a riunirsi a Milano in

occasione del Natale. L'Ufficio Comunicazione resta a disposizione del Nucleo di valutazione in caso di volontà di visione della documentazione completa relativa al Reputation Management Program o della Intranet Aziendale, il cui accesso è ordinariamente riservato al personale.

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente (sviluppo/aggiornamento professionale, innovazione didattica e metodologica, ecc.)  
IED\_Piano\_Formazione\_2021.2022.pdf [Scarica il file](#)

## 6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi agli studenti "in ingresso": orientamento, accoglienza, riconoscimento CFA e attribuzione di debiti formativi in ingresso, Diritto allo Studio, utilizzazione delle borse di studio e attività retribuite riservate agli studenti

La scuola, anche grazie alle possibilità legate ad una struttura di network consolidata, è sufficientemente strutturata in termini di percorso di ingresso degli studenti, orientamenti, attività propedeutiche all'inizio del loro percorso didattico e relativi adempimenti in termini di riconoscimento di CFA e utilizzo di borse di studio. Prima della loro iscrizione i candidati hanno la possibilità di entrare in contatto con la scuola attraverso diverse modalità, che vanno dagli Open Day, a momenti di colloquio direttamente con docenti e coordinatori, alle attività di orientamento e attività di workshop che hanno l'obiettivo di accompagnare il percorso di scelta del corso da parte dello studente. Sono attive e sono riprese in maniera più strutturata, in seguito alle difficoltà dovute all'emergenza pandemica, anche le attività di PCTO, che continuano a costituirsi come un'ottima modalità per far sì che studenti che ancora frequentano le scuole superiori, possano effettuare un'immersione in quelli che sono i contenuti che potrebbero andare ad affrontare nel loro futuro corso di studi. Nel sito dell'Istituzione sono presenti poi le principali informazioni necessarie in termini di diritto allo studio e accesso ai vari percorsi di accesso: <http://www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio>. In linea generale quindi i servizi in ingresso paiono strutturati e in linea con quelle che sono modalità e tematiche trattate dall'istituzione.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi in itinere: supporto agli studenti stranieri, supporto agli studenti con disabilità, con DSA, supporto nell'avanzamento della carriera accademica

Il gruppo IED aderisce ai programmi Erasmus, con l'obiettivo di supportare e incentivare la mobilità degli studenti. Lo sportello dell'International Student Desk è attivo e ha l'obiettivo di offrire un supporto diretto agli studenti in arrivo. L'arrivo di nuovi studenti stranieri sarà il corretto e concreto banco di prova per capire come riuscire a strutturare in maniera ancora migliore il servizio, per far sì che la sede possa rendersi sempre più appetibile anche per studenti stranieri. Per quanto riguarda il tema della disabilità e DSA la sede di Roma adotta un protocollo di gruppo per la valutazione e analisi delle varie casistiche. Gli studenti che attestano un Disturbo Specifico dell'Apprendimento entrano a far parte di un programma che consente loro di poter usufruire anche di un piano didattico personalizzato. Il coordinamento accademico, insieme al coordinamento di corso e al supporto dei docenti, grazie ad un rapporto molto diretto con ogni singolo studente, riescono a prevedere delle soluzioni specifiche, come discipline e/o sistemi di valutazione ad hoc, che consentono di affrontare e seguire l'andamento didattico degli studenti.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle attività di orientamento agli studenti "in uscita"

La sede di Roma, allineata con le altre sedi all'interno del network, ha una strategia relativa agli studenti "in uscita" che si compone di due dimensioni: la prima è il Career Service, votato principalmente al placement e all'orientamento degli studenti per facilitare il loro inserimento lavorativo; la seconda è costituita dall'area Alumni, che si presenta come una rete, che agisce soprattutto grazie ad una ricca e completa piattaforma digitale, che ha l'obiettivo di facilitare i contatti tra gli studenti diplomati e allo stesso tempo supportarli nella creazione di reti che possano facilitare l'inizio della loro carriera lavorativa. Le due dimensioni pertanto sembrano idonee e si caratterizzano per una azione estremamente positiva in termini di attività votate agli studenti in uscita.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi di tirocinio e stage

Alla conclusione del proprio percorso formativo ogni studente può contare su alcune possibilità che la sede e il network mettono a disposizione degli stessi. L'unità di Career Service in prima istanza, sia in sede, ma soprattutto a livello del network, si costituisce come elemento catalizzatore delle opportunità lavorative, sia in termini di stage che di tirocinio. Per arrivare a queste, la scuola mette a disposizione dello studente attività di orientamento specifiche (colloqui, revisione del curriculum e/o portfolio, incontri di formazione sulla preparazione all'ingresso nel mondo professionale) e più generali di conferenze e webinar, che hanno l'obiettivo di far familiarizzare gli studenti con le possibilità alle quali possono avere accesso. Inoltre nel momento in cui termina il percorso di studi si ha automaticamente accesso alla rete Alumni IED, che ha l'obiettivo di far entrare gli studenti che hanno terminato il loro percorso all'interno di una rete che offre alcuni servizi, tra cui: colloqui one-to-one con ex studenti che possono supportarli su temi specifici, colloqui con professionisti di vari settori, una bacheca di opportunità lavorative ecc.

Verifica circa l'effettivo rilascio del Diploma Supplement

La sede di Roma rilascia ad ogni studente diplomato il Diploma Supplement che certifica il corso di studi che è stato frequentato, i relativi crediti e le caratteristiche principali del percorso. Il processo è supportato dal sistema Cineca/Esse3.

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Il sistema di servizi allo studente è da valutarsi in una scala sia di sede che di network IED. Dal primo punto di vista è sicuramente opportuno valutare come migliorare la comunicazione interna della sede di Roma, per far sì che gli studenti possano percepire in maniera più chiara e diretta i servizi che comunque la sede mette in campo in un tentativo di continuo miglioramento e ascolto di questi ultimi. In questo ambito si segnala un progressivo miglioramento negli ultimi anni, grazie all'introduzione di una risorsa dedicata e ad una maggiore condivisione dei servizi offerti con lo staff didattico che è il primo interlocutore degli studenti, soprattutto nelle presentazioni di apertura dell'anno accademico. Allo stesso modo, la comunicazione può essere votata anche a rendere più consapevoli gli studenti dell'appartenenza della loro scuola a un network, con i relativi vantaggi in termini di opportunità che questo può costituire. Dal punto di vista invece della piattaforma Alumni, sarebbe opportuno un tentativo di maggiore rafforzamento delle attività, per far sì che sia più strutturato anche il percorso e le possibilità di interazione degli ormai numerosi, rispetto alla popolazione locale, studenti che hanno completato il percorso di studi presso la sede dalla sua apertura.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Due Diploma Supplement (uno di primo e uno di secondo livello – entrambi nella versione in italiano e in inglese) rilasciati dall'Istituzione e resi anonimi, relativi all'a.a. cui la Relazione fa riferimento

NB. Si ricorda che il Ministero con D.D. n. 389 del 5 marzo 2019 ha definito il nuovo modello di Supplemento al Diploma con 4 allegati relativi alla compilazione e alle linee guida nazionali per la digitalizzazione  
rm\_diploma\_supplement\_ita-eng\_21.22.pdf [Scarica il file](#)

Ricevuta di consegna di un Diploma Supplement nell'a.a. di riferimento della Relazione  
RM\_ricevuta\_mail\_invio\_supplement\_21.22.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Istituzione, sul regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico del Diploma Supplement  
DA011\_Rilascio\_diploma\_supplement\_def.pdf [Scarica il file](#)

### 2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
015806058091	AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	161

### 1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	STUDENTI "NO TAX AREA" (ISEE < 13 000) (l. 232/16, c. 267)	ALTRE_MOTIVAZIONI
015806058091	AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	0	0	0	0

### 3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi
015806058091	AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	0	0	0	0	0	236

#### 4. Interventi Regione

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DSU	NOME_ENTE_DSU
015806058091	AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	24	1	0	0	0	0	0335	Ufficio per il DSU - Istituto Europeo del Design (IED)

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Per Diritto allo studio si intendono gli interventi messi in atto da IED allo scopo di favorire la frequenza di studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, ai corsi per il conseguimento del titolo di Diploma Accademico di I Livello. Attraverso l'Ufficio DSU, IED eroga i benefici economici e coordina gli interventi e i servizi diretti all'attuazione del Diritto allo studio, come previsto dalla Legge della Regione Lombardia n.33 del 13 dicembre 2004, In particolare, i benefici per gli studenti consistono nell'erogazione di Borse di studio assegnate tramite concorso (indetto con cadenza annuale) e bandito in conformità alle disposizioni fissate dalla Legge della Regione Lombardia 13 Dicembre 2004, n. 33 ed in particolare dall'art. 3, del D.P.C.M del 9 Aprile 2001, attuativo dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390. I requisiti di merito ed economici per poter accedere al bando sono definiti dalla Regione Lombardia, tramite annuale decreto, nel quale viene assegnato il contributo ad ogni singola Università/Afam., Sulla base delle indicazioni ricevute, IED procede con la stesura di un bando unico per le sedi di Milano, Roma, Torino, Cagliari e Firenze, e alla sua pubblicazione sul sito alla pagina dedicata al Diritto allo Studio (<http://www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio>), per almeno 45 gg, come da delibera della Regione Lombardia. La pubblicazione e apertura del concorso avviene all'inizio del mese di agosto e si conclude nel mese di ottobre. L'intero processo è gestito da un software, erogato dalla società IN4MATIC S.R.L. che raccoglie le domande on-line e crea le graduatorie. È inoltre attiva una casella e-mail dsu@milano.ied.it dedicata a questo servizio. Il servizio è attivo dall'a.a. 2011/2012 (inizialmente solo per le sedi di Milano e Roma), a seguito di ottenimento dell'autorizzazione al rilascio di diplomi accademici di primo livello si sono aggiunte le altre sedi. Per l'a.a 2021/2022 sono state presentate in totale 171 domande, ma solo n.123 sono risultate idonee al beneficio per un valore totale di Euro 466.843. Sono state assegnate.108 borse di studio (88% della graduatoria) utilizzando fondi regionali per Euro 404.000. Per la sede di Roma sono state assegnate al primo anno 5 borse su 7 idonee, per gli anni successivi al primo 20 assegnate su 24 idonee. Nell'a.a. 2021/2022 le attività retribuite riservate agli studenti non sono state attivate a causa del perdurare dello stato di emergenza sanitaria COVID 19.

Descrizione delle procedure per il riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

I diplomati in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero, gli studenti in possesso di Crediti Formativi maturati in carriere accademiche precedenti, e in possesso dei requisiti di ammissione al Corso, possono chiedere l'immatricolazione con il riconoscimento della carriera accademica pregressa, ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, producendo la seguente documentazione: - Diploma di scuola secondaria superiore. - Certificazione da parte dell'istituzione di provenienza dell'interruzione degli studi pregressi (foglio di congedo o rinuncia agli studi o titolo accademico conseguito). - Certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati. - Certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza. - Programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto. La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera e convalida i Crediti Formativi compatibili con il Piano di Studi. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio idoneità prevedendo come data di esame quella di iscrizione al Corso di Studi. Esami e Crediti Formativi conseguiti in scambi Internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti

interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente. Per ulteriori dettagli si consulti la pagina del sito istituzionale dedicata: <https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Modulistica utilizzata per le procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso  
Modulistica\_procedure\_di\_riconoscimento\_dei\_CFA\_in\_ingresso.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza rivolti agli studenti (open day, alloggio, mensa, attività culturali, ecc.)

IED organizza durante l'anno momenti di incontro che permettono di visitare le sedi, incontrare lo staff o mettersi alla prova attraverso una serie di attività: - Open Day dove si ha l'opportunità di individuare il percorso formativo e professionale più adatto. Le attività previste includono: presentazioni dei corsi; attività di workshop; incontri con docenti, ex studenti e advisor; visite in sede e colloqui one-to-one; appuntamenti online dedicati all'offerta formativa erogata sia in lingua inglese che in italiano. - Fiere del settore dell'Educazione durante le quali IED organizza talk e incontri di approfondimento con i potenziali studenti. - Orientamento nelle scuole superiori e presso le università: attività per aiutare gli studenti a prendere la decisione che li porterà a far sì che la loro passione diventi una professione. - IED on Tour: eventi itineranti sul territorio italiano aperti ad un massimo 30 partecipanti, i workshop supportano i futuri studenti nella scelta del percorso di studi triennale o Master attraverso la sperimentazione pratica degli step fondamentali della metodologia del Progetto. - PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: esperienze progettuali per un approccio col mondo del Design e del Progetto dove gli studenti hanno la possibilità di avvicinarsi alle professioni delle industrie creative. Ogni laboratorio ha un output concreto, differente secondo il percorso scelto, può svolgersi in partnership con aziende e istituzioni che collaborano con IED. IED dispone di convenzioni per servizi di alloggio residenziale che offrono soluzioni abitative a condizioni agevolate per gli iscritti e, in alcuni casi, un supporto dedicato. Nel corso dell'a.a. 2021-2022 si è registrato un incremento del 100% degli accordi relativi alle soluzioni abitative, molti dei quali firmati a livello di gruppo e quindi validi su più sedi del network Sul sito: <https://www.ied.it/roma/accomodation-roma> - <https://www.ied.edu/rome/accomodation-rome> PROVIDER DI ALLOGGI: Spotahome, Sturent, Italianway, Milan Housing, Housing Anywhere, Roomless, Uniplaces, Inlife - GESTORI DI ALLOGGI: Break in Rome, Ostello Bello Nel 21/22 la sede ha avviato il progetto "Cultura & Tempo Libero", che ha portato alla firma di accordi di convenzione con vari enti nella città di Roma. La collaborazione con la sede di Milano ha consentito di ottenere dal Ministero della Cultura l'estensione agli studenti IED dell'ingresso gratuito a diversi luoghi della cultura.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Nella sede è presente l'ufficio ISD - International Student Desk, che offre supporto allo studente internazionale per l'organizzazione dell'arrivo e della permanenza in Italia. Parte dello stesso staff è incaricato della gestione della mobilità internazionale. Gli studenti internazionali sono seguiti individualmente in tutte le loro necessità. Avvenuta l'iscrizione in IED, il primo passaggio è l'invio dell'International Student Guide che contiene indicazioni pratiche sulla vita in Italia e a Milano, informazioni relative al permesso di soggiorno nel caso di cittadini Extra-UE, al codice fiscale e dell'assicurazione sanitaria. Inoltre, IED dispone di convenzioni per servizi di alloggio di diversa natura, che offrono soluzioni abitative a condizioni agevolate per gli iscritti e, in alcuni casi, un supporto dedicato. Oltre all'esistenza di un documento che raccoglie le informazioni sui vari partner, sul sito è presente una pagina dedicata alla ricerca di un alloggio a Milano in lingua inglese. L'ufficio mobilità internazionale della sede IED Milano si occupa della gestione dei procedimenti relativi alla mobilità sia incoming che outgoing degli studenti, in stretta collaborazione con l'International Student Desk. In particolare, si occupa di gestire la selezione degli studenti incoming in collaborazione con i dipartimenti di sede, assicurare accoglienza, orientamento, il supporto amministrativo propedeutico alla fase di iscrizione e di illustrare agli studenti i principali servizi offerti dalle sedi. In aggiunta, offre assistenza didattica nella gestione del Learning Agreement e della documentazione legata alla mobilità. Per quanto riguarda l'inserimento didattico e culturale, la sede propone degli International Welcome Days, previsti all'inizio dell'anno accademico. Comprendono attività di benvenuto che consentono agli studenti internazionali di entrare in contatto con i nuovi compagni, conoscere l'ambiente universitario e la città, approcciare la cultura locale. L'interazione e l'inclusione sono favorite anche dal Progetto Buddy, che coinvolge su base volontaria studenti disponibili per offrire supporto nei primi mesi dell'anno accademico, coordinati dall'International Student Desk di sede.

Descrizione dei servizi di orientamento agli studenti (orari dello sportello) e di supporto psicologico/counseling, con l'indicazione degli orari dello sportello

Lo sportello di ascolto è stato attivato anche nell'anno accademico 2021/2022 (il Giovedì dalle 09.30 alle 12.30), con particolare attenzione a tutte le difficoltà personali emerse durante il periodo pandemico. Il progetto, nato per favorire il benessere psicologico degli studenti e dei collaboratori IED, offre differenti servizi specifici (scoperta e consapevolezza, percorsi di Coaching, supporto psicologico) e viene utilizzato prevalentemente in modalità individuale, anche se non sono escluse modalità di gruppo/condivise. Questo servizio è stato illustrato agli studenti ad inizio anno accademico, e sono state inviate comunicazioni sulle modalità di erogazione a studenti e staff durante il corso dell'anno. Tutte le attività relative allo sportello di ascolto vengono gestite autonomamente ed in piena riservatezza dallo studente/collaboratore attraverso un indirizzo mail gestito direttamente dalla terapeuta, che di volta in volta fissa gli incontri nella modalità che ritiene più opportuna (online/in presenza).

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche (con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Per tutti gli studenti che presentano una certificazione DSA è in essere una procedura che prevede un incontro dello studente con il Coordinatore Accademico (referente Gruppo di Lavoro per l'inclusione di Sede) e il coordinatore del corso di studi per la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), in modo da formalizzare in un documento gli strumenti dispensativi e compensativi specifici. Successivamente la Faculty di riferimento del corso di studi, concorda con i docenti di riferimento, declinando dettagliatamente per ogni campo disciplinare le modalità di frequenza e sostenimento della prova d'esame.

Descrizione dei servizi di stage e tirocinio curriculare, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

L'ufficio Career Service rappresenta un ponte tra mondo formativo e lavorativo e si occupa dell'inserimento di studenti e neo-diplomati rispettivamente in stage curriculare ed extracurriculare, all'interno di differenti realtà (studi, agenzie, aziende). Per quanto riguarda gli stage extracurricolari l'ufficio Career offre alle aziende l'opportunità di appoggiarsi ad un ente promotore certificato (Synergie o Adecco); l'ente promotore si occupa di gestire, per conto di IED, l'intero iter burocratico. L'Ufficio Career risulta dunque, all'interno del processo, intermediario tra i 3 soggetti coinvolti (ente promotore, soggetto ospitante, tirocinante). Per quanto riguarda gli stage curricolari, previsti unicamente all'interno del piano di studi dei Master riconosciuti - ovvero Visual Arts for the Digital Age e Design: Innovation, Strategy and Product (sede di riferimento - Milano) - l'Ufficio Career gestisce internamente e segue interamente il processo di attivazione (contatto azienda, indicazioni burocratiche ai soggetti coinvolti, preparazione documenti, invio documenti, archiviazione e monitoraggio e chiusura tirocinio). Sulla pagina ufficiale del sito dedicata all'ufficio (al link seguente <https://www.ied.it/career-service>) sono specificate, in generale, le attività svolte dal Career Service. Tutti i dettagli rispetto ai tirocini e alla relativa gestione sono presenti all'interno del documento "Regolamento Tirocini" che la referente di scuola dell'ufficio Career richiede di leggere e consegnare firmato – insieme a GDPR e CV - prima di procedere con la sponsorizzazione e candidatura del profilo in realtà specifiche.

Elenco dei tirocini/stage attivati e modulistica utilizzata

N.B. fare riferimento solo ai tirocini/stage attivati nell'a.a. di riferimento della Relazione.

RM\_Elenco\_tirocini\_extracurr.\_modulistica\_def.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di una convenzione di tirocinio curriculare o stage in essere per l'a.a. di riferimento

Convenzione\_extracurriculare\_sede\_Roma.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione sulle attività di orientamento in uscita (ad esempio, placement, indagini sulle opportunità occupazionali, incontri con professionisti o organismi di riferimento per il settore, informazioni sul sito web, ecc.)

Il servizio Career Service può essere richiesto dagli studenti dell'ultimo anno del Triennio – dunque diplomandi a conclusione del percorso – e dagli studenti del Master. Di seguito le attività pensate dall'Ufficio Career volte a facilitare l'ingresso nel mondo lavorativo: -Colloqui one-to-one con la referente della scuola di riferimento durante i quali gli studenti hanno l'opportunità di revisionare il curriculum, di compilare il proprio profilo sul tool career, di avere indicazioni sulla normativa/regolamentazione di stage, di avere suggerimenti rispetto alla modalità di invio di candidature e di presentazione durante i colloqui -Eventi che favoriscono la conoscenza del mondo professionale/lavorativo, l'incontro e il confronto con professionisti del settore e la possibilità di assistere a presentazioni aziendali -Eventi di recruiting che offrono la possibilità di sottoporre alle aziende la propria candidatura -Sviluppo di relazioni con differenti realtà al fine di ampliare le opportunità offerte e di consentire una conoscenza a 360° del mondo IED L'ufficio Career Service si propone anche come osservatorio del mondo lavorativo e si occupa dunque di: -Sviluppare una reportistica relativa agli inserimenti in stage e alle richieste delle aziende al fine di avere un quadro più completo rispetto al mercato e alle nuove esigenze emerse -Sviluppare una reportistica relativa alle percentuali di inserimento, ai business sector e aree aziendali in modo da ricavare indicazioni utili alla didattica nella programmazione dei corsi affinché rispondano quanto più possibile alle richieste del mercato, formino profili quanto più in linea con le ricerche e assicurino un'elevata percentuale di placement Informazioni sulle attività del Career Service sono presenti al seguente link che rimanda al sito ufficiale: <https://www.ied.it/career-service>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS per favorire la trasparenza, la tempestività e la completezza delle informazioni agli studenti

Di seguito i link: <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/erasmus/erasmus-italy-incoming> <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>

#### Descrizione del ruolo della Consulta degli Studenti nel miglioramento dei servizi

La Consulta degli Studenti è presente in ogni Sede IED: viene ascoltata in maniera cadenzata almeno una volta a semestre, o, comunque, in ogni momento in cui ne faccia richiesta e rappresenta il punto di contatto diretto tra Istituzione e Comunità studentesca, strumento e voce fondamentale del progetto della qualità. Durante la pandemia e il suo progressivo superamento gli incontri con le Consulte sono aumentati e molte delle attività messe in campo per migliorare la qualità della didattica “blended”, così come azioni e misure di sostegno, sono state proposte dalle Consulte e discusse con esse. In questa occasione le diverse Consulte delle sedi IED si sono unite e hanno presentato criticità e proposte con una voce univoca. L'attività della consulta è regolamentata.

## 7. Sedi e attrezzature

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva delle dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con riferimento alla specifica tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Le attività di IED Roma sono distribuite su tre sedi, vedi relazioni precedenti, soluzione che nel tempo ha contribuito ad assecondare le esigenze dei diversi corsi di studio, in termini di spazi adeguati per la didattica e laboratori specializzati e non. E' evidente tuttavia che la soluzione adottata pone dei limiti di tipo organizzativo e gestionale che per i numeri attuali di studenti non influenzano negativamente la didattica ma che in una prospettiva di crescita potrebbe portare a delle criticità. Il progetto di unificazione in un'unica sede di grandi dimensioni capace di ospitare tutte le attività è tutt'ora in corso.

Valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in riferimento alla specifica tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

La sede di IED di Roma dispone di un numero adeguato di laboratori e aule computer (con PC, Mac e periferiche), con dotazioni coerenti con le richieste legate ai diversi percorsi di studio. Le attività di laboratorio sono organizzate in un'ottica di prototipazione rapida, che include attrezzature per la stampa 3D e la digital fabrication, di facile utilizzo, in un contesto di sicurezza adeguata all'uso in un contesto studentesco. L'utilizzo dei laboratori, in ripresa dopo il periodo di lockdown, non sembra accusare carenze particolari e risulta adeguato rispetto all'utilizzo previsto. Si raccomanda di monitorare con particolare attenzione le esigenze e l'utilizzo da parte degli studenti dopo il periodo di lockdown, in modo da rilevare con tempismo eventuali nuove necessità. E' in atto una riflessione e sperimentazione sull'introduzione di un modello BYOD (Bring Your Own Device) in cui viene incentivata la possibilità di portare i propri computer portatili a fronte della fornitura dei software adeguati per poter svolgere in autonomia i lavori sia a scuola che a casa, ipotesi che alleggerirebbe i laboratori computer di tutte le attività non specialistiche, che non richiedano cioè software e strumenti ad alta potenza di calcolo e dal conseguente costo elevato.

Valutazione complessiva delle procedure adottate dall'Istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali

Non si segnalano particolari variazioni rispetto agli anni precedenti per quanto riguarda la manutenzione e aggiornamento delle attrezzature che sono sottoposte a regolare manutenzione e sono gestite con procedure a norma. Le attrezzature di laboratorio sono sottoposte a regolari protocolli di manutenzione ordinaria interna (a cura degli assistenti di laboratorio, debitamente/appositamente formati) o esterna, per interventi più specialistici. Tutte le attrezzature vengono regolarmente catalogate.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture e della strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nonché della loro funzionalità, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Le postazioni di lavoro ad uso del personale sono adeguate a permettere il corretto svolgimento delle singole attività ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ogni postazione è dotata di uno spazio di lavoro conforme, attrezzato con postazione computer, telefono, strumenti per il telelavoro (webcam e microfono), software differenti in base alle funzioni, stampanti e scanner (dove non necessari per l'attività quotidiana in condivisione con altre risorse). Una prima implementazione di ESSE3-CINECA per la gestione delle attività di segreteria didattica è stata introdotta nell'A.A. 21/22.

### Dati sugli immobili dell'Istituzione.

Indicazioni sulla/e sede/i istituzionale/i (edifici, indirizzo e metri quadri disponibili), la proprietà della/e sede/i (ad es. Demanio, Regione, Comune, Privati ecc.), l'anno in cui l'immobile è stato affidato all'Istituzione e le dotazioni strutturali a disposizione per ciascuna sede. Per gli immobili non di proprietà, indicazione delle modalità di utilizzo (comodato, concessione, eventuali contratti di locazione con l'indicazione della scadenza, ecc.), con l'indicazione dell'eventuale impegno economico che l'Istituzione deve sostenere e la sua incidenza sul bilancio complessivo

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione dell'eventuale facilità/difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. Se le sedi sono più di una, va indicata la distanza tra gli edifici e la facilità/difficoltà logistica per studenti, docente personale tecnico-amministrativo \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Dichiarazione circa il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi (ad es. agibilità, antincendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, ecc.) e circa l'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza (citare gli estremi del provvedimento)

Dichiarazione\_circa\_il\_posesso\_delle\_certificazioni\_di\_legge\_relative\_agli\_spazi\_.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dello stato di manutenzione degli edifici e di eventuali restauri, ristrutturazioni e ogni altra attività posta in essere dall'Istituzione nell'a.a. di riferimento per mantenerne o migliorarne il decoro \*\* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e aggiornamento

Descrizione\_della\_dotazione\_strumentale.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

Il requisito di raggiungibilità degli edifici per persone diversamente abili, di accesso agevole e di fruizione degli spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia è garantito nel rispetto della normativa sul superamento delle barriere architettoniche. In particolare l'accesso all'edificio di Via Alcamo 11 è raggiungibile dal giardino interno mediante piccole rampe; per l'edificio di Via Branca 120 è stato appositamente predisposto un ingresso dedicato dotato di relativo citofono; l'accesso all'edificio di Via Casilina, infine, non presenta barriere architettoniche essendo alla quota del piano campagna. Per tutti e tre gli immobili i collegamenti verticali sono garantiti mediante l'uso di montascale elettrici. I percorsi interni ai piani non presentano barriere architettoniche pertanto la circolazione in piano è agevole. In ciascuno degli immobili sono presenti servizi igienici accessibili ed equipaggiati con tutte le dotazioni necessarie per garantire la corretta fruizione agli utilizzatori.

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici

Le risorse edilizie sono costituite da aule didattiche, laboratori specialistici e biblioteche. Le aule didattiche, sono tendenzialmente di due tipologie, ovvero: - aule utilizzate prettamente per la didattica frontale in cui l'utilizzo alternativo di arredi come banchi o sedie con ribaltina determina al loro interno l'organizzazione dello spazio per garantire la migliore esperienza cognitiva dei discenti; - aule attrezzate con dotazioni informatiche allestite con postazioni fisse collegate ad un server dedicato; Gli immobili di Via Alcamo 11, di Via Branca 120, di Via Casilina 47 sono poi dotate di ampie e spaziose aule magna, che possono ospitare fino a cento persone. Sono attrezzate con computer, videoproiettore, sistema di altoparlanti e maxi schermo, in modo da poter fungere anche da aule multimediali. Sono utilizzate sovente per conferenze, assemblee, proiezioni di materiale video didattico ed incontri vari. I laboratori specialistici sono il cuore pulsante dell'istituzione e coprono tutti gli ambiti dell'offerta formativa ossia il design, la moda, le arti visive e la comunicazione. I laboratori di moda sono concentrati esclusivamente nell'immobile di Via Branca 120 e comprendono principalmente laboratori di sartoria, di maglieria e un laboratorio orafa. I laboratori ubicati nell'immobile di Via Alcamo 11 comprendono laboratori di sound design, sale di posa fotografica, una camera oscura, laboratori di illustrazione ed incisione. I laboratori di design sono ubicati nell'immobile di Via Casilina 47 e comprendono laboratori di modellistica e un laboratorio di stampa 3D. Attrezzature e macchinari di tutti i laboratori sono sottoposti a regolari protocolli di manutenzione sia interna a cura degli assistenti di laboratorio che per interventi più specialistici da parte di società esterne. Le biblioteche sono ospitate negli immobili di Via Branca 120 e Via Casilina 47 e sono costituite da spazi presidiati da personale interno, organizzati su scaffali aperti ed uno spazio a disposizione degli studenti per la libera consultazione dei testi.

Descrizione delle soluzioni edilizie specifiche adottate per assicurare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali (ad esempio, isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; climatizzazione; luce; ecc.)

Il soddisfacimento dei requisiti di funzionalità e qualità degli ambienti nasce da preventive assunzioni progettuali su impianti e dotazioni e si migliora nel tempo con implementazioni di soluzioni edilizie aggiuntive. In tutti gli ambienti è garantito il corretto apporto di luce ed areazione naturale diretta mediante serramenti apribili e laddove non possibile, per particolari esigenze e/o vincoli, i requisiti di illuminazione sono adeguati da un intervento integrativo della luce artificiale che garantisca adeguate prestazioni visive controllando al contempo in modo appropriato parametri, quali ad esempio l'illuminamento interno e la sua uniformità, l'abbagliamento, il contrasto e la resa cromatica. Tutti gli immobili sono climatizzati nel periodo estivo e riscaldati in quello invernale per garantire un adeguato comfort termico ambientale in base ad esigenze dell'utenza, clima locale e risparmio energetico. Il comfort acustico, atto a garantire la comprensione e l'intelligibilità durante le attività svolte all'interno dell'istituzione, è assicurato in tutti gli ambienti e ha previsto nel tempo interventi puntuali

di installazione di pannelli fonoassorbenti per mitigare gli effetti del riverbero ambientale soprattutto in ambienti ove la particolare conformazione degli stessi non consentiva una corretta diffusione del suono al suo interno.

Descrizione delle azioni per l'acquisto, il restauro o l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche

Negli anni IED investe costantemente per migliorare il livello tecnologico dei vari spazi, in particolare dei laboratori informatici, e rispondere alle necessità didattiche, sia nell'ambito dell'erogazione frontale e laboratoriale, sia per le attività di studio e sviluppo individuale. Per le attività didattiche ed extradidattiche, oltre ai computer presenti nelle sedi, vengono offerti altri servizi individuali mobili (licenze per l'utilizzo di software più diffusi nei vari ambiti anche sui dispositivi personali e strumenti Google e Microsoft per tutti gli studenti senza limitazione di numero o tipologia di dispositivo). Di seguito le principali caratteristiche dei laboratori: Laboratori informatici : oltre ai computer (PC o Mac) in ognuno sono presenti monitor TV 75" o videoproiettori HD, stampanti laser e scanner piani. Laboratori di Illustrazione: tavolette grafiche interattive, attrezzature per l'incisione con la tecnica dell'acquaforte, attrezzature per la realizzazione di prodotti audiovisivi con la tecnica Stop-Motion. Laboratori di Fotografia: sala di posa e camera oscura, con attrezzature fotografiche professionali sia con le tecnologie digitali e analogiche. Laboratorio di CG Animation: computer ad alta efficienza di calcolo equipaggia\_ con schede video di elaborazione dedicate. Laboratori di Sound: attrezzature per la riproduzione audio fedele e dotate di periferiche quali mixer, tastiere, cabine di registrazione. Laboratorio Video: attrezzature professionali di ripresa e montaggio video. Laboratori FabLab e IoT: stampanti 3D con diverse tecnologie, laser cutter, scanner 3D. Completa il laboratorio una Sala Verniciatura per i prototipi. Laboratorio Sartoria e Maglieria: macchine industriali da maglieria, per la rimagliatura, per il taglio e il cucito. Laboratorio di Gioiello: spazio di lavoro completo di tutte le attrezzature utili per creare preziosi, con saldatrici e banchetti per lavorare a mano. Alle tecniche tradizionali, si aggiungono le possibilità di 3DCAD con Rhinoceros e la prototipazione con stampanti 3D. Dopo l'introduzione nel periodo pandemico sono ancora disponibili in tutte le aule strumenti e attrezzature per garantire lo svolgimento di didattica/progetti a distanza, permettendo di interconnettere studenti e docenti in remoto o in laboratori differenti.

Link alla pagina del sito web dove sono pubblicate le indicazioni e la documentazione per il prestito agli studenti di attrezzature specifiche o di strumenti musicali

L'elenco dei dispositivi disponibili e le istruzioni per accedere al prestito strumentale sono a disposizione di ogni studente nell'area riservata del CMS (IEDLabs) e del SIS (web ESSE3). Viene fornito al nucleo di valutazione il relativo regolamento per consultazione.

Dichiarazione sulla presenza e funzionalità della rete Wi-Fi in tutte le aule didattiche

RM\_Dichiarazione\_presenza\_e\_funzionalità\_rete\_WiFi\_aule\_didattiche\_IED\_2023.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

RM\_Dichiarazione\_Consulta\_Aule\_2023\_21.22.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma del Direttore Amministrativo sull'adeguatezza delle strumentazioni messe a disposizione del personale amministrativo per lo svolgimento delle loro attività

RM\_Dichiarazione\_adequatezza\_strumentazione.pdf [Scarica il file](#)

## 8. Biblioteca e patrimonio artistico

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle dotazioni della Biblioteca e delle strutture a disposizione

IED Roma ha due biblioteche che godono di un patrimonio librario commisurato alle esigenze dell'utenza. I libri sono a scaffale chiuso e una delle due è collocata in spazi di transito, quindi non propriamente adatti agli spazi di lettura e studio. La pandemia ha impedito, o fortemente limitato, la fruizione degli spazi della biblioteca per lungo tempo, suggerendo quella che appare essere una soluzione corretta e praticabile, ovvero il ricorso a biblioteche e database online, che consentono agli studenti l'accesso a un numero di volumi e risorse d'archivio pressoché illimitate. La transizione verso l'accesso a biblioteche online sembra essere compatibile con le necessità educative, in particolar modo perché accessibili anche al di fuori dell'orario di apertura delle sedi. La disponibilità di PC destinati alla consultazione delle risorse online e di spazi per lo studio libero integrerebbe correttamente l'offerta di spazi e strumenti, e andrebbe nella direzione auspicata da studenti e docenti. È in atto una rifunzionalizzazione dei locali destinati alla biblioteca.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca

Il patrimonio della biblioteca della sede si alimenta annualmente attraverso acquisizioni definite sulla base dei programmi dei corsi o delle attività didattiche previste o di particolari iniziative formative extracurricolari. Gli acquisti sono spesso correlati a specifiche richieste dei docenti e legate all'aggiornamento dei programmi dei singoli corsi. Si propone di procedere nell'aggiornamento del posseduto, coinvolgendo la Consulta di sede per raccogliere una proposta di libri di testo di particolare interesse per gli studenti e i loro progetti di tesi.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale

I libri facenti parte della dotazione della biblioteca di Roma, così come le riviste sono conservati in ottimo stato anche a seguito di azioni di scarto dei materiali che risultano obsoleti per condizioni fisiche e per attualità tematica. La sede prevede in tempi brevi di portare a compimento l'allestimento di una differente collocazione che preservi nel tempo la conservazione dei libri e delle riviste. Le dimensioni della biblioteca sono proporzionate al numero di accessi. La biblioteca è oggetto dei lavori di manutenzione straordinaria. Si propone di valorizzare il servizio Biblioteca con una maggior promozione, anche attraverso il coinvolgimento dei docenti che nella didattica curricolare favoriscano l'approccio ed il metodo della ricerca bibliografica su testo cartaceo o digitale.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari, anche con riferimento all'impatto sull'utenza e sulla soddisfazione degli studenti

Nel complesso i servizi bibliotecari fisici sono avviati verso una soluzione che dia il giusto peso al patrimonio librario della sede; l'accesso a risorse online bilancia adeguatamente le provvisorie carenze fisiche. Allo stesso tempo sembra che gli studenti abbiano qualche difficoltà nella frequentazione delle risorse online specie quando si verifichi in contemporanea la richiesta di un medesimo dato. Su questo si raccomanda di sviluppare un progetto di comunicazione interna affinché le risorse online siano considerate un elemento fondante delle pratiche di apprendimento sia da parte degli studenti sia da parte dei docenti e dello staff di sede. Ai fini della miglior riuscita del sistema occorrerà agevolare un servizio di accesso da remoto alle banche dati della biblioteca che consenta a più utenti l'accesso contemporaneamente. Una volta che la biblioteca avrà stabilizzato la sua sede fisica sarà necessario il riversamento dei suoi dati nel sistema bibliotecario nazionale.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC, nonché descrizione della tipologia dei materiali posseduti (documenti cartacei, digitali, video-fonografici, ecc.)

PATRIMONIO DOCUMENTALE (fino al 30 giugno 2022) > LIBRI La Biblioteca di Arti Visive e Design mette a disposizione degli studenti 3500 volumi circa, mentre la Biblioteca di Comunicazione e Moda 2000 circa (totale approssimativo posseduto dalle 2 biblioteche: 5.500). A fine luglio 2022 è stato catalogato l'80% della collezione. Come da programma nel corso dell'a.a. 2021-2022 sono stati acquistati nuovi scaffali chiusi per la Biblioteca di Arti Visive e Design che, fino all'a.a. 2020-2021, era a scaffale aperto. Per entrambe le biblioteche, quindi, le collezioni si sviluppano a scaffale chiuso e in armadi chiusi (deposito emeroteca). La totalità della raccolta si trova a scaffale chiuso. I libri a scaffale sono suddivisi in aree tematiche e sezioni (identificate dagli acronimi; per ogni sezione i libri seguono la classificazione decimale Dewey). Il materiale viene puntualmente inventariato e

catalogato secondo le norme italiane di catalogazione REICAT. Il catalogo delle biblioteche (OPAC) si può consultare on-line, all'indirizzo [ied.infoteca.it](http://ied.infoteca.it). Il software utilizzato per la catalogazione è BIBLIOWin5.0Web EDUCATION. ➤ RIVISTE Biblioteca di Arti Visive e Design: 50 testate, di cui 11 abbonamenti cartacei attivi. Biblioteca di Comunicazione e Moda: 80 testate, di cui nessun abbonamento cartaceo attivo. Le riviste non sono al momento in OPAC. Dall'aprile 2022 le riviste sono collocate per aree tematiche e titoli della testata (disposti sugli scaffali in ordine alfabetico). ➤ DVD Il materiale multimediale, a cui è dedicato uno scaffale apposito, consta di 140 dvd per la Biblioteca di Comunicazione e Moda. I dvd sono ordinati in ordine di acquisizione e prossimamente saranno inseriti in catalogo. ➤ COLLEZIONI DIGITALI Vedere il punto 9: Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza \*\* (campo obbligatorio dalla Relazione 2024). PDF ALLEGATO ➤ MATERIALE IN DEPOSITO Il magazzino o deposito librario conserva materiale facilmente deperibile o danneggiato, ovvero le riviste d'archivio (anteriori agli anni 2000; sono disponibili i numeri pubblicati dagli anni 60/70). Queste sono consultabili solo su specifica richiesta.

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio artistico

Non disponibile.

Descrizione della attività di acquisizione (acquisti, bandi pubblici, lasciti e donazioni), catalogazione e OPAC, digitalizzazione del patrimonio librario (inclusi i fondi storici) e/o video-fonografico (meccanico o digitale)

I criteri di acquisizione e di sviluppo della collezione rispondono a: o Esigenze didattiche di corso (MUR) e tematiche di tesi, workshop e seminari (i libri richiesti dai docenti e presenti nei programmi dei corsi rappresentano il più importante criterio di acquisizione e accrescimento della collezione, in quanto rappresentano il servizio di base per gli studenti. La qualità delle raccolte passa innanzitutto per un alto tasso di copertura dei titoli rispetto alle liste bibliografiche "ufficiali"); o Aggiornamento del materiale già presente (nuove edizioni, completamento collane e volumi, ultima versione software, sostituzione libri in cattivo stato di conservazione); o Indice d'uso delle raccolte; o Necessità di individuare nuove pubblicazioni nelle nostre aree di interesse (benchmarking con altri cataloghi, editoriali e bibliotecari); o Colmare le carenze tematiche (stima su valutazione incrociata tra trend di ricerca, indice d'uso e blocchi dewey); o Fornitura di cataloghi delle principali mostre nazionali ed internazionali; o Richieste dell'utenza se ritenute di pertinenza (desiderata). DONAZIONI: Donazioni alla Biblioteca di Design e Arti Visive: 2 (Ministero della Cultura: Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio; docente IED) Donazioni alla Biblioteca di Moda e Comunicazione: 4 (Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ragghianti; Alumni) INCREMENTO AA 21-22: CARTACEO: Totale libri (nuovi acquisti+donazioni) inventariati e catalogati dal 1° settembre 2021 al 30 giugno 2022: 187 - Nuovi volumi inventariati e catalogati dalla Biblioteca di Arti Visive e Design: 91 - Nuovi volumi inventariati e catalogati dalla Biblioteca di Comunicazione e Moda: 90 - Quest'anno in totale 74 fascicoli sono entrati dagli abbonamenti attivi. La registrazione dei fascicoli viene ancora gestita tramite excel. PIANO DI SCARTO: La revisione dei materiali avviata a partire dall'a.a. 2020-2021, è proseguita per tutto l'a.a. 2021-2022 e si prevede possa concludersi nel corso del primo semestre dell'a.a. 2022-2023. Ciò fa sì che i materiali si mantengano sempre aggiornati e pertinenti, nonché in buone condizioni. Indicatori fondamentali per l'implementazione del processo di scarto sono i dati relativi all'obsolescenza, fisica e dei contenuti, del materiale (parametri biblioteconomici). Le biblioteche IED Roma prendono come riferimento per la classificazione e la catalogazione IED Milano, consentendo l'uniformità di standard descrittivi e di reference.

Descrizione dello stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE PREVENTIVA: Il lavoro di scarto e catalogazione ha permesso di verificare lo stato di conservazione dei materiali della collezione, rilevante è il lavoro di mantenimento dell'ordine a scaffale. Per la manutenzione dei testi, ove piccoli interventi del bibliotecario non siano sufficienti, si prevede il ricorso a una legatoria. Diverse sono state le azioni volte a una migliore valorizzazione del materiale, come l'utilizzo di etichette spalla Tirrenia. COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE (DELLA COLLEZIONE E DEL SERVIZIO): INTERNA ALLA BIBLIOTECA: la segnaletica. Nell'a.a. 2021-2022 è stato avviato un lavoro sulla segnaletica, introducendo targhette magnetiche a scaffale, per guidare l'utenza attraverso la classificazione/collocazione e per valorizzare la collezione. Prendendo come riferimento le Biblioteche di IED Milano, ma con le dovute integrazioni legate alla peculiarità della collezione delle Biblioteche di Roma, sono stati scelti colori differenti per le sezioni e per distinguere il patrimonio librario dall'emeroteca. Gli stessi colori sono riportati nelle etichette sul dorso del libro. Per migliorare la fruibilità e valorizzare gli abbonamenti attivi delle riviste vengono ordinati, in un apposito espositore, i numeri correnti. Fondamentale è la sensibilizzazione del personale didattico e dei docenti nei confronti del servizio. Per l'a.a. 2022-2023, oltre al completamento del lavoro di catalogazione, si chiuderà il lavoro sulla segnaletica, con l'affissione dei Totem relativi a volumi e riviste, con relativa mappa delle collocazioni all'interno delle biblioteche. Inoltre, sarà previsto il coinvolgimento del personale delle biblioteche nelle presentazioni di inizio anno, individuate quali occasioni per promuovere il servizio. Seguiranno l'invio di email informative (a studenti, docenti e staff) relative a vari aspetti: accessibilità; modalità di fruizione; risorse; ecc. Sarà possibile organizzare incontri sia online che in presenza (in italiano e in inglese), per favorire l'avvicinamento al servizio e per fornire agli studenti rudimenti di ricerca e citazione bibliografica. Infine, l'estensione del sito nuovo delle Biblioteche Milano a quelle di Roma, con incluso il rinnovamento della veste grafica dell'OPAC, oltre che la possibilità di implementare la circolazione automatizzata tramite portale Bibliowin. Si prevede l'estensione della piattaforma MLOL anche alle Biblioteche IED Roma. ONLINE: il catalogo (OPAC: [ied.infoteca.it](http://ied.infoteca.it)).

Regolamento dei servizi bibliotecari  
allegato\_P.5\_regolamento\_IED\_Roma.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina web del sito dove è pubblicato il Regolamento per la consultazione e il prestito del patrimonio della Biblioteca

<https://biblioteche.ied.it/viewpage.php?id=2>

Descrizione dei servizi bibliotecari: orari di apertura pubblico, procedure per la consultazione e il prestito, spazi e attrezzature per la consultazione e il prestito

Le Biblioteche IED per la sede di Roma sono 2: Biblioteca di Comunicazione e Moda (via Giovanni Branca 122) Biblioteca di Arti Visive e Design (via Casilina 51). Entrambe sono un servizio di primaria importanza a supporto del percorso didattico. L'obiettivo è facilitare lo studente nella ricerca per l'esecuzione di progetti, preparazione di esami o approfondimenti personali attinenti ai settori di specializzazione d'Istituto. Nello specifico, i bibliotecari offrono i seguenti servizi: o Informazioni generali su orari di apertura e regole di accesso al servizio; o Reference (informazioni bibliografiche in presenza e via mail); o Orientamento a scaffale; o Accesso ad abbonamenti digitali e a banche dati; o Document delivery: fornitura di articoli da riviste sia in formato cartaceo che digitale, nel rispetto delle norme sul diritto d'autore; o Prestito e consultazione (prestiti, prestiti interbibliotecari, prenotazioni, proroghe): il prestito è attivo per i libri e per i DVD; o Indirizzamento verso altre biblioteche del territorio e verso altri cataloghi e risorse; o Information literacy: educazione alla ricerca (e sviluppo di competenze relative alla ricerca) su risorse interne ed esterne; o Aggiornamento e collaborazione con faculty. SPAZI Gli spazi sono ripartiti in: Biblioteca di Arti Visive e Design: Bancone informazioni e prestito, Scaffale chiuso, Emeroteca, Deposito/archivio (riviste), Area di lettura (n. posti: 20), Pc/Postazioni internet (1 + 1 staff), Accesso rete WiFi Biblioteca di Comunicazione e Moda: Bancone informazioni e prestito, Scaffale chiuso libri, dvd, Archivio riviste, Area di lettura (n. posti: 8), Pc/Postazioni internet (1 staff), Accesso rete WiFi Orari di apertura al pubblico: Biblioteca Arti Visive e Design: Lunedì-venerdì 9-13 / 14-18 Biblioteca di Comunicazione e Moda: Lunedì-venerdì 8:30-13 / 14-17:30

Indicazione del numero di computer a disposizione dell'utenza e del personale

Vedere punto precedente per i computer a disposizione dell'utenza. 2 computer per il personale.

Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza **\*\* (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**  
allegato\_P.9\_collezioni\_digitali\_IED\_Roma.pdf [Scarica il file](#)

Dati sugli afflussi e sul prestito (distinti per studenti, docenti, persone esterne), con indicazione della tipologia di materiale consultato o richiesto in prestito

Nel corso dell'a.a. 2021-2022 le biblioteche hanno progressivamente riaperto i propri spazi all'utenza su appuntamento, registrando un graduale incremento dell'afflusso. Fermo restando il limite di capienza al 50%. Le biblioteche sono aperte agli studenti ed ex-studenti, ai docenti e allo staff. Al momento non sono ammessi gli utenti esterni, seppure siano pervenute alcune richieste nel corso dell'anno. La mission della biblioteca è quella di essere il più possibile aperta, il che significa che la fruizione e la prestabilità è massima (80% della collezione). Qualora non possibile il prestito, la biblioteca permette la consultazione in loco, scansioni e stampe, nei limiti del rispetto della legge sul diritto d'autore. Il prestito è escluso per i volumi che appartengono alle seguenti tipologie: opere rare e di notevole valore bibliografico; dizionari, enciclopedie; materiale didattico a supporto dei corsi e di più immediata consultazione; periodici e annuari; opere in cattivo stato di conservazione. Alcuni dati su circolazione e accessi (a.a. 2021-2022): Sui volumi si contano 192 prestiti totali, di cui Biblioteca di Comunicazione e Moda: 138; Biblioteca Arti Visive e Design: 54. PRESTITI PER CATEGORIA (su volumi cartacei): Studente: Moda (79) Studente: Design (11) Studente: Comunicazione (9) Studente: Arti visive (34) Studente: Master (36) Personale interno (4) Docente: Moda (10) Docente: Comunicazione (2) Docente: Design (6)

Eventuale assegnazione di borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca, con l'indicazione degli obiettivi, dei compiti assegnati e dei risultati raggiunti **\* (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Durante l'anno accademico 2020-2021, a causa del protrarsi della pandemia globale, la possibilità di assegnare borse di collaborazione a studenti è stata temporaneamente interrotta.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate **\* (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**  
allegato\_P.12\_relazione\_del\_bibliotecario\_IED\_Roma.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza della Biblioteca e del servizio bibliotecario, anche con riferimento a quanto previsto dal Regolamento, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento

- N.B. Per la formulazione delle osservazioni della Consulta degli Studenti, l'Istituto metterà a disposizione della Consulta tutte le informazioni complete della sezione "Biblioteca e patrimonio" - Documenti e dati a supporto della Valutazione del Nucleo

RM\_Dichiarazione\_Consulta\_Biblioteca\_2023\_21.22.pdf [Scarica il file](#)

## 9. Internazionalizzazione

### Valutazione del Nucleo

Accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali) \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Tutti i contenuti del sito di IED Roma sono presenti e attivi on-line in inglese, in spagnolo e in portoghese.

Accertamento della presenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione – cfr. sezione 14. Trasparenza e digitalizzazione

N.B. Nel caso in cui il Course Catalogue non sia stato ancora predisposto, descrivere le criticità riscontrate dall'Istituzione, le evidenze sulle azioni per il superamento delle criticità e le tempistiche previste per la pubblicazione del documento.

IED Roma non ha attivato precisamente una app Course Catalogue. Segnaliamo, però, che tutti i contenuti relativi ai corsi, alle tempistiche, alle modalità di esercizio, alla corrispondenza dei crediti formativi, ai contenuti didattici sono già presenti nel sito Internet Istituzionale. Al momento, dunque, in attesa della implementazione della APP, il sito eroga equivalenti informazioni in quattro lingue, aggiornate e puntuali. Per maggiori dettagli si veda <https://www.ied.it>

Valutazione dell'adeguatezza delle strategie definite e implementate per il sostegno e il rafforzamento delle attività internazionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni

La sede di Roma continua il proprio percorso di internazionalizzazione dell'istituto, soprattutto attraverso partnership, mobilità studentesca e progetti costruiti ad hoc. In continuità con le annualità precedenti, il maggior numero di mobilità incoming si registra sul corso di Interior Design, unico erogato anche in lingua inglese. Si prevede l'aumento dei corsi offerti in lingua inglese per gli anni successivi, rivolti sia a studenti internazionali che a studenti italiani che vogliono formarsi in un ambiente più internazionale. In generale la sede intende rafforzare i rapporti internazionali attraverso scambi costanti con le Ambasciate e gli Istituti di Cultura presenti sul territorio, oltre che con proposte di collaborazione a livello didattico: durante l'anno accademico oggetto della relazione sono stati coinvolte diverse Accademie e istituti di Cultura internazionali come partner di IED Factory (progetto extradidattico di sede, che chiama artisti esterni alla scuola a guidare gli studenti in workshop intensivi della durata di una settimana). Il coinvolgimento delle Ambasciate nella selezione degli artisti ha aiutato a veicolare le attività di IED al target internazionale presente a Roma e fuori dai confini nazionali. Segnaliamo i seguenti link, che descrivono i processi di attivazione di collegamenti internazionali, segnatamente l'adesione ai progetti Erasmus. Istituzioni accademiche: <https://www.ied.it/istituzioni-accademiche> Mobilità internazionale: in uscita: <https://www.ied.it/studenti/mobilita-internazionale> In entrata: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming> Pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EP5-2021.pdf> Progetti di collaborazione internazionale: <https://www.ied.edu/cooperation-projects> Si aggiunga la consueta attività definita IED Cross, che mette in collegamento le sedi italiane, presso le quali esiste un numero significativo di studenti internazionali frequentanti.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali

Per la sede di IED Roma, lo staff preposto alla gestione delle attività internazionali dispone delle competenze e degli strumenti necessari per sviluppare connessioni e attività a livello internazionale. L'International Student Desk, composto da due risorse con differenti competenze, si occupa di gestire e coordinare tutte le attività che coinvolgono studenti internazionali. La presenza di una risorsa che parla fluentemente cinese è di grande supporto per il crescente numero di studenti provenienti dalla Cina, anche in virtù di un accordo di mobilità strutturata con la Sichuan Normal University. Le dotazioni informatiche necessarie per lo svolgimento dell'attività risultano idonee.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la sensibilizzazione degli studenti e del personale verso le attività internazionali

La valutazione è complessivamente positiva, perché le attività di sensibilizzazione verso le attività internazionali si basano sui seguenti meccanismi di informazione: - informativa orale e scritta (trasferita anche via email), al momento dell'iscrizione durante il colloquio con l'advisor - notifiche durante l'anno, sempre via email - affissione fisica di bandi di partecipazione presso i locali della Sede Come nota migliorativa possiamo segnalare l'opportunità di un più costante percorso di proposta da effettuarsi a voce durante le lezioni, vista, a volte, l'inefficacia della comunicazione via email. In un tempo di sovrapproposta informatica e della comunicazione, le notifiche via email rischiano di perdersi nella grande massa di informazioni che tutti noi, ogni giorno, dobbiamo analizzare.

Valutazione dell'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti stranieri, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate

Ogni Sede IED Italia si avvale dei referenti locali di Sede che gestiscono l'intero processo di organizzazione delle mobilità e supportano tutti i soggetti coinvolti. Per quanto riguarda i partecipanti alla mobilità in entrata, ogni Sede IED dispone di un servizio dedicato al supporto e all'assistenza degli studenti internazionali, International Student Desk. Il servizio offerto è di supporto all'integrazione nel contesto socioculturale della città e della sede, e di arricchimento dell'esperienza di apprendimento. In collaborazione con la Segreteria Didattica e le Scuole, promuove processi di condivisione Scuola-studente. L' International Student Desk si occupa, inoltre, di dare assistenza per l'ottenimento dei documenti necessari alla permanenza in Italia (visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria...), relazionandosi con gli uffici/enti preposti a ciò come Ambasciate e Consolati, Questure, Uffici ATS. L' International Student Desk fornisce anche assistenza nella ricerca di accommodation, attraverso differenti canali. Per i partecipanti alla mobilità in uscita, oltre all'assistenza in ogni passaggio della mobilità (pre, durante, post) è prevista l'attivazione di polizze assicurative con parte dei fondi finanziari Erasmus+ (contributo OS), in ottemperanza con quanto previsto dall'accordo finanziario tra Istituto e partecipante. Si segnala infine che IED promuove anche la mobilità per tirocinio, gestita dal referente di mobilità in collaborazione con il referente Career Service di Sede, al fine di garantire ad ogni partecipante la possibilità di intraprendere un'esperienza formativa in linea con il proprio percorso accademico, personale e professionale.

Valutazione dei trend relativi alla mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff

La mobilità internazionale degli studenti prosegue nella sua ripresa dopo gli anni della pandemia. Una parte consistente della mobilità è rappresentata dal corso di Product Design grazie all'accordo con Sichuan Normal University, e dal corso di Interior Design, l'unico erogato in lingua inglese. La mobilità degli studenti costituisce un elemento di grande valore, per questo si incoraggia IED ad adoperarsi in modo che le attività legate alla mobilità internazionale vengano incrementate.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

#### **Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**

Link alla pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

I link relativi alle attività di internazionalizzazione sono: Istituzioni accademiche: <https://www.ied.it/istituzioni-accademiche> Mobilità internazionale: in uscita: <https://www.ied.it/studenti/mobilita-internazionale>, in entrata: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming> Pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf> Progetti di collaborazione internazionale: <https://www.ied.edu/cooperation-projects>

Descrizione dell'organizzazione (risorse umane, competenze, ruoli/funzioni/mansionario) dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (o di altra struttura che si occupa di tali attività)

L'area dedicata all'internazionalizzazione di IED fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team, di 4 risorse full time, che opera dal punto di vista strategico e di relazioni istituzionali con Higher Education Institution (HEI) partner (equivalente a Uff. Relazioni Internazionali). I membri dell'unità hanno competenze analitiche (conoscenza dell'offerta formativa di istituto e rispetto ai sistemi educativi a livello internazionali), di project management (accademico, finanziario, gestionale), di relazioni interculturali e linguistiche. L'unità è così composta: - 1 Manager: incaricato della pianificazione strategica di tutte le attività afferenti a sviluppo e gestione di progetti accademici in ambito internazionale; - 1 Coordinatore nazionale di mobilità di studenti, staff e docenti: ha il compito - nell'ambito del Programma Erasmus+ (E+) ed Exchange Study Program (ESP) - di guidare e supervisionare il corretto svolgimento delle attività dei referenti di mobilità di Sede, in modo da essere in linea con gli standard qualitativi europei e con quelli istituzionali, garantendo continuità, uniformità e collaborazione per tutte le sedi italiane; - 2 Academic Development Specialist: si occupano della gestione dei progetti accademici sviluppati con altre HEI a livello internazionale. Oltre ai 4 membri full time, il Coordinatore nazionale di mobilità si interfaccia regolarmente con i referenti di mobilità di Sede (4) che si occupano della gestione della mobilità e che sono in possesso delle seguenti competenze: organizzative, Linguistiche e di Relazioni interculturali. I progetti accademici internazionali sviluppati da IED: - ESP: accordi bilaterali con HEI situate prevalentemente in area extra UE; - Programma E+ KA131 (ottenimento ECHE 2021-2027) - Mobilità ordinata da accordi bilaterali - Progetti congiunti fra IED e HEI partner Per ciò che concerne l'azione KA2 del Programma E+, i diversi progetti vengono promossi e gestiti dal Centro Ricerche IED, in collaborazione con gli organi accademici centrali e di sede, a seconda della finalità del progetto. Il Centro Ricerche è organizzato con un nucleo di coordinamento interno che si avvale della collaborazione attiva di professionalità interne ed esterne a IED, selezionate in funzione degli obiettivi specifici dell'ambito di ricerca e di progetto identificati. Il nucleo di coordinamento è composto da 3 figure full time: la responsabile della ricerca e i project manager.

Descrizione delle dotazioni a disposizione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (spazi, dotazioni, risorse informatiche)

Il team per la gestione della mobilità (equivalente Ufficio Relazioni Internazionali) è dotato di tutte le risorse informatiche necessarie per lo svolgimento dell'attività: - Laptop per ogni risorsa - Pacchetto Office 365 A5 per faculty - Cisco Jabber - MIRO licenza for team - Server di archiviazione locale e remoto - Google Suite - Prezi licenza for education - Sottoscrizione a: ECCTIS, ECE, EAIE - EWP Dashboard - ESSE3 – CINECA (piattaforma di gestione della didattica e delle carriere degli studenti.) - Salesforce - Power BI Delle seguenti dotazioni: - Docking station per ogni risorsa - Mouse - Scrivania, sedia ergonomica e cassetiera personale con card di apertura Dei seguenti spazi: - Ufficio Open Space in Via Archimede 23, Milano

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento, ovvero descrizione delle azioni intraprese nell'a.a. di riferimento per il suo ottenimento

Il rinnovo della ECHE 2021-2027, ottenuta nel mese di febbraio 2021, è stato conseguente ad un lavoro di collaborazione che ha visto il coinvolgimento di più unità dell'Istituto (Relazioni Internazionali, Direzione Accademica, Centro Ricerche) al fine di convergere verso un piano di sviluppo dell'internazionalizzazione di IED in linea con gli obiettivi di carattere accademico e di posizionamento e con quelli legati alla ricerca e all'innovazione. L'EPS (Erasmus Policy Statement) stesso riporta nel dettaglio e puntualmente gli obiettivi che IED intende raggiungere entro il 2027. Si sottolinea che il punteggio ottenuto per la Call alla ECHE 2021-2027 è stato di 100 su 100, in quanto gli obiettivi da raggiungere sono stati chiaramente esplicitati come di seguito (qui si riporta una sintesi): - rafforzamento della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore a livello europeo; - sostegno all'innovazione strategica e integrata nei settori della ricerca, dell'istruzione e della formazione; - contributo alla modernizzazione dei programmi di studio tenendo conto delle esigenze globali della società e delle sfide di un mercato del lavoro in evoluzione; - interazione con gli attori internazionali promuovendo nel contempo il posizionamento dell'UE a livello globale; - sostegno alla crescita accademica e personale di individui con una particolare attenzione a quelli con minori opportunità; - sviluppo di piattaforme e strumenti digitali e sostegno all'uso di tecnologie digitali; Qui il link alla Carta ECHE e relativo EPS: (<https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf>)

Elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale attivi per l'a.a. di riferimento (n.b. l'elenco va ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione)

ELENCO\_ACCORDI\_2021-22\_-\_IED\_ROMA.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali o progetti di cooperazione

I principali criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali sono stati i seguenti: - Compatibilità o complementarità dell'offerta accademica e didattica: al fine di creare progetti accademici in base all'offerta accademica di entrambe le istituzioni; - Provata eccellenza delle attività didattiche e accademiche e extra didattiche valutate dai coordinatori accademici e di corso IED: l'opinione di questi membri dello staff è fondamentale in quanto portatori del sapere specifico e coloro che conoscono le necessità degli studenti IED - Possesso di ECHE per attività programma E+: per l'attivazione di progetti E+ di mobilità e non solo; - Affiliazione a network accademici internazionali in ambito arte, design e international education; - Accredimento dell'istituzione o dei programmi di studio: definire che tipo di progetti accademici si possono sviluppare con una certa istituzione (es. un'istituzione non accreditata non potrà divenire partner E+ per mobilità di studenti; - Natura dell'istituzione (privata, pubblica): questa caratteristica in relazione al paese nel quale l'istituzione si trova e relative norme e leggi in materia di internazionalizzazione permette spesso di comprendere i perimetri e le opportunità di collaborazione; - Servizi offerti agli studenti: in caso di accordi che prevedano mobilità in/out IED intende verificare che i propri studenti possano ottenere le migliori condizioni quando in mobilità; - Lingua di erogazione corsi e/o tutoraggio linguistico in lingua inglese: al fine di permettere integrazione degli studenti IED in mobilità; - Risorse organizzative dell'istituzione: è fondamentale che le istituzioni partner con le quali IED collabora siano in possesso delle necessarie risorse organizzative per poter gestire in maniera adeguata i progetti accademici. Per quanto riguarda l'individuazione di partner e progetti di cooperazione, questi vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacità delle singole realtà. I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission dell'Istituto.

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione dove sono elencati i bandi di mobilità pubblicati dall'Istituzione e le tabelle con i criteri di valutazione per la selezione di studenti, docenti e staff, nell'a.a. di riferimento

IED dispone di una intra network (IEDLABS) in cui sono pubblicati: bandi, regolamenti, modulistica, elenco partner. Per gli studenti in entrata il link al sito IED (in inglese e in italiano) è: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming> . Inoltre, IED invia alle istituzioni partner un factsheet contenente le informazioni relative ai programmi di mobilità. È in fase di implementazione il modulo di ESSE3 di CINECA dedicato alla mobilità internazionale.

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) relativi all'a.a. 2020/2021

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPOLOGIA COMUNE	DENOMINAZIONE	STUDENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	STUDENTI IN MOBILITA' (USCITA)	DOCENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	DOCENTI IN MOBILITA' (USCITA)
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) di Roma	4	1	0	0

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di mobilità durante il periodo di pandemia, con l'indicazione di eventuali criticità e delle azioni intraprese per superarle

Nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, a tutte le istituzioni partner accademiche IED è stata data la possibilità di presentare le candidature dei propri studenti secondo prassi consolidata negli ultimi anni, ossia mantenendo le stesse scadenze e gli stessi requisiti previsti dal regolamento che norma la mobilità internazionale verso IED. Durante l'anno accademico 2021-2022 l'attività di mobilità è sempre proseguita e gli studenti hanno potuto frequentare sia in modalità remota che mista (remota e in presenza), sostenendo tutti gli esami previsti dal learning agreement. Gli studenti in mobilità in entrata, inoltre, sono stati agevolati dalla presenza, in ogni Sede IED, di un referente e di un assistente di corso con i quali poter interloquire in caso di richiesta di chiarimenti e per qualunque necessità di natura sia didattica che extra didattica. Sempre nell'ottica di favorire l'integrazione degli studenti internazionali, IED si è avvalso inoltre della collaborazione di studenti partecipanti negli anni accademici passati ai programmi di mobilità, a disposizione come supporto di mediazione culturale. Per quanto riguarda la mobilità in uscita, anche quest'ultima è stata agevolata dall'approvazione di mobilità miste, con una permanenza all'estero ridotta e compensata dall'erogazione di corsi a distanza. In questo IED può contare su una proficua e costante collaborazione con i propri istituti partner che sono regolarmente informati circa le disposizioni interne dell'istituto, volte a favorire la mobilità sia in entrata che in uscita.

Descrizione di progetti attivi in ambito internazionale nell'a.a. di riferimento e di eventuali progetti di ricerca realizzati nell'ambito della progettualità europea o internazionale

Per quanto riguarda i progetti internazionali sviluppati dal Centro Ricerche di IED nell'anno di riferimento ha proseguito con lo sviluppo di: - INNO-TEC-LAB "Development of opportunities in the field of design for technical careers through innovation-laboratories" - MUSA – European young MUicians soft Skills Alliance - Global Goals Jam: - IED per la Nuova Bauhaus Europea (IED for NEB): In aggiunta ha avviato: - Ricerca preliminare per sviluppo nuove proposte progettuali di cooperazione internazionale: attività di ricerca desk per l'implementazione di proposte progettuali in risposta a bandi all'interno di programmi di finanziamento europei. In aggiunta ai progetti del Centro Ricerche, diverse attività sono state sviluppate dal dipartimento di Marketing Internazionale in sintonia con le più alte linee guida definite dalla direzione di IED e all'interno di più ampie visioni di progetto. Fra questi: Progetti in ambito orientamento che prevedono le seguenti attività svolte a livello internazionale: a. Partecipazione a Fiere Education e momenti di incontro con studenti e famiglie volto ad informare in merito ai corsi, requisiti di accesso, processo di ammissione. b. Presentazioni e workshop presso scuole superiori e istituzioni di istruzione superiore; c. Sessioni di counselling: incontri one to one o di gruppo volti alla guida degli studenti prospect nella scelta del proprio percorso educativo e di sviluppo professionale sempre con un occhio ai trend del momento ed alle richieste del mondo del lavoro presso le nazioni di provenienza e le nazioni IED. Nel periodo citato le sopra indicate attività si sono svolte sia online che offline. Progetti in ambito di Diplomazia Culturale che prevedono le seguenti attività: Organizzazione e/o partecipazione ad eventi culturali legati alle industry del settore di cui si occupa IED (es. Fashion Week Design Week); sessioni di divulgazione, partecipazione a talk tematici e panel.

Indicazione di eventuali corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Oltre ai già citati progetti di mobilità finanziati con fondi Erasmus+ validi per tutte le sedi IED Italia (Milano, Roma, Firenze, Torino, Cagliari) è in essere con la sola sede di IED Roma un corso di studio con mobilità strutturata in entrata sul Diploma Accademico di Primo Livello in Design – indirizzo prodotto in lingua italiana. Questo corso di mobilità strutturata è stato sviluppato con l'istituzione cinese Sichuan Normal University con la finalità di rafforzare le relazioni in ambito di istruzione superiore di IED sul territorio cinese, in linea con l'accordo Italia-Cina sul riconoscimento dei titoli di studio universitari (legge 4 aprile 2016, nr.54). Di seguito maggiori dettagli rispetto al corso di studio con mobilità strutturata con Sichuan Normal University: il corso di provenienza degli studenti cinesi è lo Xueshi Xuewei in Product Design (equivalente ad un Corso di primo ciclo universitario, EQF 6, ISCED 6) tenuto in Cina da Sichuan Normal University. L'accordo è stato stilato a seguito di un'attenta analisi e comparazione dei piani di studio e relativi obiettivi di apprendimento di entrambe le istituzioni per poter garantire un percorso coerente e conforme a entrambi i regolamenti accademici ed entrambi i sistemi legislativi nazionali (quello italiano e quello cinese). Gli studenti iscritti al corso Xueshi Xuewei in Product Design presso la Sichuan Normal University possono decidere di applicare alla mobilità strutturata a partire dal 7° semestre e, se ammessi poiché in possesso di tutti gli elementi di selezione, completare tre semestri (7°, 8° e 9°) presso il corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Design – indirizzo prodotto in lingua italiana presso la sede di IED Roma. A seguito del completamento con successo di tutte le attività didattiche e ottenimento delle dovute idoneità (come previsto dal DM n. 209 del 17 dicembre 2012 e successive revisioni) la sede di IED Roma rilascia un titolo di Diploma Accademico di Primo Livello in Design – indirizzo prodotto, agli studenti della Sichuan Normal University. La Sichuan Normal University, a seguito della ricezione da parte di IED Roma della documentazione che testimonia l'ottenimento da parte degli studenti di un DAPL, si impegna, come da accordo interistituzionale, a riconoscere la carriera degli studenti ai fini del rilascio del titolo Xueshi Xuewei in Product Design.

Descrizione dei risultati raggiunti dagli studenti in mobilità (incoming e outgoing) in merito al curriculum studiorum e agli ECTS conseguiti **\*\* (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

N/A

Descrizione dell'impatto che l'internazionalizzazione ha avuto sull'offerta didattica dell'Istituzione **\* (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La sede IED di ROMA, a seguito di un confronto con la sede IED di Milano che nell'anno accademico precedente ha svolto un'attività di collaborazione internazionale con un partner francese, ha deciso di adottare lo stesso modello di sviluppo di un progetto congiunto, secondo la logica della blended mobility (attività didattica erogata a distanza combinata ad una mobilità breve con la partecipazione di tutti gli studenti coinvolti nel progetto). Durante l'anno accademico di riferimento ha quindi iniziato a progettare, congiuntamente ai docenti dell'Istituzione partner, un'attività didattica.

Descrizione delle risorse economiche a disposizione per le attività di internazionalizzazione e della loro provenienza (fondi Erasmus, fondi MUR, fondi di istituto, altri fondi)  
RISORSE\_ECONOMICHE\_2021-22.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto **\* (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Durante l'a.a. 21/22 le azioni intraprese per incentivare la partecipazione della Community IED ad attività internazionali sono state focalizzate principalmente sulla divulgazione presentazione di paper a conferenze, partecipazione a eventi, seminari e corsi. A sostegno della divulgazione di queste iniziative, la community IED è stata invitata a presentare un elaborato, garantendo un supporto sia di tipo accademico (valutazione tematiche proposte) sia di tipo organizzativo. Si riportano di seguito alcune iniziative ed eventi: • WDO Research and Design Forum • CUMULUS Annual Conference • COMMONS IN DESIGN Conference Grazie alla partecipazione di IED all'interno di network legati al mondo della formazione artistica e delle discipline del design, per tutta la community IED si sono aperte nuove opportunità di scambio internazionale, di formazione e networking. Per quanto riguarda le azioni finalizzate ad una maggiore partecipazione ad attività di formazione nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Istituto, è stata ampiamente diffusa e promossa la partecipazione a workshop e corsi quali: • ELIA PIE (focus su internazionalizzazione e networking di HEI di area artistica) • EAIE (corsi di formazione del personale coinvolto nell'area dell'internazionalizzazione es. IRO); • International Staff Week promossa da un'istituzione partner (es. Metropolia University, Helsinki); • Seminario TCA, attività di cooperazione transnazionale - Agenzia INDIRE. Anche gli studenti, in aggiunta alla promozione dei programmi di mobilità internazionali (E+ e ESp), sono stati invitati a partecipare ad attività online, in particolare: • CUMULUS GREEN AWARD (concorso internazionale per studenti/alumni sul tema della sostenibilità; • ELIA Workshop Agents of Trasformation (workshop finalizzato al concepimento di un design più sostenibile, equo e inclusivo). Tutte le azioni sopra descritte sono state gestite in modo da darne una diffusione capillare ed offrire un supporto individuale rispetto a eventuali necessità di ogni singolo partecipante. A tale proposito è stato attivato un account [academic.network@ied.edu](mailto:academic.network@ied.edu) da poter contattare in merito a queste iniziative. Infine, per meglio ampliare il network di partner accademici internazionali, i responsabili accademici e coordinatori di corso di ogni sede sono stati coinvolti in un lavoro di selezione di nuovi partner, in un'ottica di implementazione delle attività internazionali (es. mobilità, sviluppo virtual exchange/BIP, ricerca...).

Descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, docenti e staff in mobilità (per alloggio, documenti, certificati, assicurazioni)

Ogni Sede IED Italia si avvale dei referenti locali di Sede che gestiscono l'intero processo di organizzazione delle mobilità e supportano tutti i soggetti coinvolti. Per quanto riguarda i partecipanti alla mobilità in entrata, ogni Sede IED dispone di un servizio dedicato al supporto e all'assistenza degli studenti internazionali, International Student Desk. Il servizio offerto è di supporto all'integrazione nel contesto socioculturale della città e della sede, e di arricchimento dell'esperienza di apprendimento. In collaborazione con la Segreteria Didattica e le Scuole, promuove processi di condivisione Scuola-studente. L' International Student Desk si occupa, inoltre, di dare assistenza per l'ottenimento dei documenti necessari alla permanenza in Italia (visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria...), relazionandosi con gli uffici/enti preposti a ciò come Ambasciate e Consolati, Questure, Uffici ATS. L' International Student Desk fornisce anche assistenza nella ricerca di accommodation, attraverso differenti canali. Per i partecipanti alla mobilità in uscita, oltre all'assistenza in ogni passaggio della mobilità (pre, durante, post) è prevista l'attivazione di polizze assicurative con parte dei fondi finanziari Erasmus+ (contributo OS), in ottemperanza con quanto previsto dall'accordo finanziario tra Istituto e partecipante. Si segnala infine che IED promuove anche la mobilità per tirocinio, gestita dal referente di mobilità in collaborazione con il referente Career Service di Sede, al fine di garantire ad ogni partecipante la possibilità di intraprendere un'esperienza formativa in linea con il proprio percorso accademico, personale e professionale.

Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolare dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) **\* (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Per quanto riguarda l'agevolazione dell'apprendimento della lingua veicolare del corso nel Paese di destinazione, IED, in ottemperanza a quanto previsto dal programma Erasmus+, propone a tutti i partecipanti alla mobilità la registrazione alla piattaforma dell'Online Language Support, incoraggiandoli a frequentare anche i corsi di lingua online, laddove il livello di conoscenza sia ancora da implementare. L'Istituto mette altresì a disposizione un elenco di scuole partner per l'erogazione delle lingue straniere, con la possibilità di frequenza dei corsi con tariffe agevolate. Nello specifico della sede di IED Roma: per l'a.a. 21/22 la sede ha promosso l'acquisizione di competenze linguistiche della lingua italiana mettendo a disposizione di tutti gli studenti un elenco di convenzioni con scuole di lingua locali. Tale elenco è presente nelle slide di presentazione dei corsi, che vengono mostrate e condivise con gli iscritti all'inizio di ogni anno accademico. In aggiunta, per gli studenti legati a specifiche partnership accademiche sono stati previsti percorsi ad hoc di apprendimento della lingua italiana, volti al raggiungimento del livello richiesto da IED per l'accesso ai corsi. La sede, inoltre, ha organizzato attività di Welcome a inizio anno accademico che prevedono una serie di iniziative volte ad avvicinare la cultura italiana. Nel corso delle stesse, gli iscritti internazionali vengono messi in contatto con studenti madrelingua italiani che svolgono il ruolo di Buddy, e che favoriscono il loro inserimento nel contesto locale. Infine, il personale dell'International Student Desk cerca di incoraggiare gli iscritti all'utilizzo della lingua italiana condividendo e-mail in doppia lingua, e rivolgendosi a loro nella lingua di erogazione del corso, anche nei casi in cui abbia conoscenza della lingua nativa che si cerca di impiegare solo nei casi più urgenti, così da incentivare l'apprendimento.

Descrizione dei percorsi di formazione, aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze destinati ai docenti e al personale amministrativo che si occupano del coordinamento e della gestione delle attività internazionali/Erasmus (per l'a.a. di riferimento)

Nel corso dell'anno accademico 21/22 le risorse dell'uff. Relazioni Internazionali/Erasmus/Centro Ricerche e alcune risorse con profilo accademico (Coordinatori Accademici), hanno beneficiato della partecipazione a corsi promossi dai network ed enti sopra menzionati quali EAIE (European Association for Higher Education), ELIA (European League of Institutes of Arts) e Agenzia INDIRE. Le tematiche principali dei corsi, sia on line che in presenza, si sono incentrate sullo sviluppo di nuovi formati di collaborazione internazionale quali BIP Erasmus e virtual exchange e sullo sviluppo di strategie di internazionalizzazione nelle HEI; Mentre con ENTI COMMISSIONE EUROPEA la tematica principale del corso on line si è basata sul progetto Erasmus going digital, ESCI, utilizzo di Erasmus Without Paper, Applicazione Erasmus +.

Descrizione del processo di dematerializzazione implementato nell'a.a. di riferimento per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus Without Paper – EWP)

Anche durante l'anno accademico 21/22 si è proseguito con l'utilizzo della EWP Dashboard, per la trasmissione e validazione dei dati (es. approvazione OLA, IIA). A livello di coordinamento dei processi di digitalizzazione, il Digital Officer di Istituto, nominato secondo quanto richiesto da MUR e Agenzia Nazionale INDIRE, ha partecipato regolarmente alle attività di formazione e aggiornamento e ai Gruppi di lavoro con altri atenei/istituzioni AFAM, interagendo anche internamente con gli uffici preposti all'informatizzazione delle attività, al fine di garantire lo sviluppo dei processi di digitalizzazione previsti dalla Carta ECHE. Inoltre, come già accennato, è stato implementato l'utilizzo di ESSE3 che verrà utilizzato come software principale per la gestione della mobilità, negli anni accademici a seguire.

Eventuali questionari somministrati agli studenti (anche stranieri), ai docenti e allo staff che ha svolto una mobilità all'estero (campo non obbligatorio) \*\*\* **(campo sempre facoltativo)**  
IED\_Questionari\_somministrati\_21.22.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (ad esempio, per la mobilità Erasmus l'Erasmus Policy Statement – EPS), con la segnalazione di criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link a eventuali documenti in merito

Per quanto riguarda il programma Erasmus+, per il prossimo settennio (2021-2027) IED ha sottoscritto una nuova ECHE in cui si risponde all'azione K1 e si impegna ad attuare, attraverso l'attività del Centro Ricerche IED, i primi progetti di collaborazione previsti dell'azione K2 (Partnership for Cooperation and exchanges of practices; Partnership for Innovation) e dall'azione K3 (Support to policy development and cooperation). I prossimi obiettivi di IED sono inoltre: - il rafforzamento delle partnership accademiche allo scopo di contribuire all'aggiornamento dei programmi di studio tenendo conto sia delle esigenze della società mondiale sia delle sfide di un mercato del lavoro in continua evoluzione; - un aumento della visibilità e della presenza in un contesto sempre più internazionale: tramite l'affiliazione e la partecipazione alle attività promosse da network accademici di carattere internazionale (tra cui CUMULUS, CAE, EAIE, ELIA, ENCATC, WDO); - il maggiore coinvolgimento ed inclusività di soggetti in condizioni svantaggiate, mediante il consolidamento di formati ibridi, quali Virtual Exchange, COIL, Blended Intensive Programmes; - l'accrescimento dell'approccio olistico all'insegnamento e all'apprendimento: mediante la promozione di un dialogo multi-stakeholder orientato al futuro, alle sfide e alle opportunità socioculturali, ambientali ed economiche offerte dagli scambi transnazionali europei.

Indicazione di organizzazione/coordinamento e/o partecipazione a workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

Le iniziative rivolte ai docenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione hanno riguardato prevalentemente la divulgazione di opportunità di partecipazione a conferenze internazionali. IED ne ha coordinato la diffusione e ha dato supporto a tutti i partecipanti alla Call for paper. Per quanto riguarda gli studenti, come già menzionato, sono stati incoraggiati alla partecipazione a concorsi internazionali e workshop online, promossi dai network accademici a cui IED è affiliato (CUMULUS, WDO, ELIA, EAIE). A tale proposito è stato attivato un account [academic.network@ied.edu](mailto:academic.network@ied.edu) da poter contattare in merito a queste iniziative e per ottenere informazioni e supporto.

## 10. Ricerca e Produzione Artistica

### Valutazione del Nucleo

#### Ricerca artistica e scientifica

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali

L'attività di ricerca sviluppata in IED Roma è allineata con quella delle altre sedi italiane e all'estero e consiste essenzialmente in una "ricerca applicata", sviluppata all'interno dei corsi come attività complementare allo sviluppo di progetti, e una "ricerca di design", volta ad affrontare temi complessi quali l'innovazione, sostenibilità etc., svolta solitamente partecipando a bandi di ricerca e di collaborazione con partner internazionali e non. Per quanto riguarda la prima modalità, di generale competenza del corpo docente, la sede di Roma è organizzata con un adeguato staff di docenti e con adeguate dotazioni infrastrutturali, e (laboratori attrezzati, connessione internet, biblioteca e materioteca, etc.), non sono tuttavia evidenti iniziative specifiche atte a valorizzare o coinvolgere i docenti in attività di ricerca indipendente. Per quanto riguarda la seconda modalità sarebbe opportuno costituire un team locale dedicato per supportare gli aspetti organizzativi e di disseminazione delle attività di ricerca, per dare una continuità operativa alle stesse, per favorire localmente l'engagement dei docenti in attività di ricerca di qualità, sempre in coordinamento con il team di ricerca centralizzato (responsabile e project manager).

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica

Il monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica è di diretta competenza dei docenti responsabili dei corsi, mentre le modalità di valutazione delle stesse dipendono dalla tipologia di attività e relativo contesto. Nel caso di ricerche effettuate all'interno dei laboratori di tesi la valutazione è di pertinenza della commissione esaminatrice, a cui si affiancano le riflessioni effettuate dal coordinamento didattico dei corsi di riferimento, nel caso di ricerche in partenariato o con soggetti esterni, vengono applicati i criteri definiti bilateralmente dagli accordi presi tra le parti.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica

Per il periodo in oggetto sono stati attivati diversi accordi di partenariato e cooperazione con soggetti internazionali la cui modalità di attivazione vede coinvolto di norma un soggetto interno alla scuola (coordinatore o docente) che sulla base degli obiettivi didattici individua un partner accademico o non-accademico con il quale stipulare un accordo con relativi dettagli procedurali e contrattuali a tutela delle parti coinvolte (IED, docenti, studenti etc.). In alcuni casi i progetti rientrano in programmi di ricerca strutturati più ampi, quali quelli promossi dalla UE, nel qual caso le condizioni e procedure sono allineate con i requisiti dei bandi a cui le stesse fanno riferimento. I progetti di ricerca sono sviluppati a livello locale ma spesso sono aperti alla partecipazione delle diverse sedi, facilitando in tal modo processi di collaborazione, confronto e disseminazione della conoscenza.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e della loro sinergia con le finalità istituzionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

La ricaduta diretta delle ricerche sui corsi nelle quali le stesse sono effettuate è evidente. Gli studenti coinvolti beneficiano in prima persona dei risultati delle diverse attività, il cui valore formativo e di costruzione di conoscenza è innegabile. Un aspetto che potrebbe essere migliorato consiste nell'avviare un processo più sistematico di diffusione di una cultura della ricerca, in cui il valore della stessa emerge non solo come momento esperienziale, puntuale, di un percorso formativo, ma come momento condiviso, continuo, di una conoscenza collettiva, capace di affrontare e esplorare con gli strumenti del progetto i temi "irrisolti" della contemporaneità e a contribuire in maniera attiva alla costruzione di una visione consapevole e condivisa della società. In tale ambito, a titolo esemplificativo, rientrano iniziative quali l'organizzazione di un "ResearchDay", il mantenimento di un repository dei progetti di ricerca più rilevanti, la promozione della partecipazione dei docenti a conferenze internazionali etc.

#### Produzione artistica

Valutazione complessiva della coerenza delle attività di produzione artistica all'interno dei percorsi di studio, con riferimento alle linee di indirizzo istituzionali, nonché con le discipline pratiche performative curriculari

La produzione artistica in IED si sviluppa sia all'interno dei singoli percorsi formativi, come modalità di messa in pratica di riflessioni culturali e comunicative nei diversi campi di applicazione (fashion, design, arti visive etc.), che attraverso progetti trasversali volti a stimolare la sperimentazione di processi di produzione di conoscenza cross-disciplinari. La

combinazione di questi due approcci permette agli studenti sia di approfondire in senso verticale le proprie competenze professionali, in linea con le richieste dei contesti lavorativi, che di sperimentare percorsi individuali e personalizzati, in linea con le esigenze delle nuove generazioni.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni (spazi e strumentazione) utilizzati per le attività di produzione artistica rispetto alle iniziative effettuate

L'insieme degli spazi attrezzati e dei laboratori a disposizione di IED che includono oltre al laboratorio per la prototipazione design e fashion anche laboratori informatici specialistici, il laboratorio fotografico e di posa e il laboratorio di gioielli e accessori, permettono di sviluppare in sede la maggior parte delle attività necessarie, integrate, ove necessario dall'utilizzo di risorse esterne per progetti svolti in partnership con aziende partner.

Valutazione dell'adeguatezza delle azioni di diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica

Le attività svolte vengono comunicate e promosse in modo opportuno principalmente attraverso il sito istituzionale e i vari canali social (facebook e instagram) e i progetti rilevanti sono condivisi con tutto il network IED all'interno della Intranet ufficiale. In caso di attività di particolare rilievo svolte con partner esterni viene valutata di volta in volta l'opportunità di intraprendere azioni comunicative congiunte in coordinamento con l'ufficio stampa IED. Per alcuni corsi viene redatto uno Yearbook di scuola a fine anno che contribuisce in modo positivo a fornire una panoramica sulle attività svolte. Da segnalare in positivo le attività aperte al pubblico che favoriscono un dialogo con il tessuto professionale e culturale esterno alla scuola, tra cui gli IED DESIGN AWARDS, che sono uno strumento efficace sia per motivare e gli studenti meritevoli, sia per dare loro una visibilità all'esterno dei confini della didattica in occasione della premiazione che avviene in una location esterna alla scuola e che è aperta al pubblico, e il II progetto extra didattico IED Factory, che prevede il coinvolgimento di artisti esterni alla scuola a guidare dei workshop intensivi in cui i risultati sono condivisi in un evento/mostra aperto al pubblico in location esterne. In ultimo, sulla scia dell'esperienza vissuta durante il periodo della pandemia, alcuni eventi sono stati condivisi in streaming su canale digitale, favorendo l'accesso da remoto e favorendo in modo positivo una maggiore partecipazione agli stessi.

#### **Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**

##### **Ricerca:**

Indicazione della definizione di "ricerca artistica e scientifica" rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato. In tale definizione va evidenziata la distinzione rispetto alla "produzione artistica"

La ricerca per IED rappresenta un imprescindibile aspetto del proprio operato in quanto permette la comprensione, l'esplorazione e lo sviluppo dell'economia creativa oggi e per le generazioni future. Contribuisce infatti alla definizione di modelli culturali per l'innovazione sostenibile e svolge un ruolo importante in materia di informazione e promozione per la trasformazione delle pratiche pedagogiche della Higher Education. Due gli orientamenti, integrati e interdipendenti tra di loro. Il primo è volto alla generazione di nuova conoscenza e senso e significato per gli ambiti creativi al fine di permettere l'avanzamento dei settori e delle comunità a essi interconnessi. Il secondo è indirizzato alla definizione di un eco-sistema per l'apprendimento capace di sostenere strategie, modelli, metodologie, strumenti e pratiche pedagogiche e di contenuto per il potenziamento della cultura di progetto e della formazione al design – la didattica. In questo senso, l'approccio alla ricerca artistica e scientifica si differenzia dalla produzione artistica che è invece improntata ad applicare, affinare e potenziare la conoscenza esistente.

##### **Quanto all'organizzazione e alle infrastrutture**

Rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico)

IED Centro Ricerche è l'unità di coordinamento della ricerca e innovazione: basandosi sulle esperienze e le conoscenze derivanti dalla multidisciplinarietà della rete di scuole supporta lo sviluppo di modelli socio-culturali, economici e per l'apprendimento, promuovendo la valorizzazione delle identità dei territori e della diversità delle espressioni culturali. Il Centro Ricerche supporta la definizione, l'attuazione ed il monitoraggio delle iniziative IED di carattere strategico; implementa inoltre attività di ricerca, sviluppo e formazione per l'innovazione di sistema, processo e servizi in cooperazione con aziende, istituzioni – incluso enti per la ricerca e la formazione - e organismi pubblici e privati. Il Centro Ricerche sviluppa progetti che rispondono principalmente a due macro-tipologie: a. Progetti autofinanziati / di innovazione interna: finalizzati all'innovazione di modello, alla messa a sistema della conoscenza e alla generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali. b. Progetti finanziati / di cooperazione: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE e UN per lo sviluppo sostenibile. Partendo dalle esperienze metodologiche delle discipline del design, si arricchiscono con metodi inter-transdisciplinari. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di ricerca  
Organigramma\_Corporate\_update\_july22.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione complessiva del personale impegnato nelle attività di ricerca, comprensivo dell'impegno previsto e delle aree di ricerca di ciascuna figura impegnata in attività di ricerca

Il nucleo di coordinamento è composto da 3 figure full time: la responsabile della ricerca e i project manager. Al nucleo di coordinamento principale si affiancano, sulla base di specifiche esigenze, i principal investigator. Il team di ricerca è coordinato dalla Responsabile del Centro Ricerche, che si occupa dell'identificazione e selezione delle aree e opportunità di ricerca e di innovazione, in collaborazione con il team di Direzione Accademica e in coerenza con i valori, la mission e le priorità dell'Istituto. Guida, gestisce e implementa programmi e progetti di alto profilo. In sinergia con il Management dell'Istituto sviluppa, valorizza e mantiene attive relazioni e network di rilevanza con stakeholder locali e internazionali. Il nucleo di coordinamento si occupa di ideazione e sviluppo di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza e know-how tra le scuole del sistema IED ed è referente principale per gli stakeholder, coordinando i diversi team di ricerca e progettazione. È altresì coinvolto direttamente nelle attività di gestione, strategica e operativa, relativa ai progetti di cooperazione internazionale; gestione che tiene conto anche dei singoli piani di monitoraggio e valutazione. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienza diretta in ambito ricerca e innovazione, in particolare in relazione all'economia creativa e alle tematiche di sviluppo sostenibile – incluso ecologie ambientali, scenari sociali, e nuove tecnologie, negli ambiti di apprendimento e insegnamento, di marketing e comunicazione ed esperienze in contesti complementari.

Descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, con la segnalazione delle modalità di finanziamento alla ricerca e della presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale

I team di ricerca vengono costituiti in base alle esigenze e opportunità dei singoli programmi e progetti. Competenze comprovate nelle aree di priorità e capacità di pensiero sistemico costituiscono la base per la valutazione del coinvolgimento delle professionalità interne ed esterne. In linea con gli obiettivi e i valori dello sviluppo sostenibile, i team vengono composti tenendo conto delle politiche di genere, diversità e inclusione dell'Istituto in concerto con le linee guida di livello europeo e nazionale. Al fine di favorire lo scambio e la generazione di conoscenze, know-how e buone pratiche il nucleo di coordinamento coinvolge personale, docenti e professionisti provenienti dalle diverse sedi. Tale interazione permette la valorizzazione di approcci collaborativi multi-culturali e cross-settoriali, e la ricaduta positiva in termini di innovazione su territori diversi. La pianificazione e organizzazione dei progetti tiene conto degli impegni delle diverse persone ingaggiate, in particolare nell'ambito della didattica, così che le attività di ricerca possano essere opportunità di formazione e acquisizione di nuova conoscenza in materia di metodologie e strumenti per la ricerca e per l'insegnamento. L'orientamento allo sviluppo e all'innovazione sostenibile delle attività di ricerca rappresenta un terreno comune per le relazioni e collaborazioni con unità di gestione operations interne all'Istituto – collaborazioni che costituiscono opportunità di approfondimento, sperimentazione e applicazione e, conseguentemente, di formazione informale e non formale di tutto il personale coinvolto. I team di ricerca hanno la possibilità di partecipare a congressi, conferenze, seminari e workshop organizzati sia da IED che da altre realtà nazionali e internazionali. La partecipazione viene coordinata e supportata dal Centro Ricerche e della Direzione Accademica di IED al fine di potenziare le sinergie tra ricerca, didattica e Terza Missione. In funzione delle diverse aree di interesse, i team di ricerca partecipano attivamente a tavoli di lavoro dedicati la cui struttura prevede sempre un workshop iniziale su metodologie, strumenti e processi per la ricerca. Il personale interno ha inoltre la possibilità di partecipare a percorsi formativi nei diversi ambiti creativi di IED e a percorsi strutturati di aggiornamento professionale, in particolare legati alla gestione.

Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione)

I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission dell'Istituto. Le aree vengono stabilite in relazione agli scenari evolutivi a livello nazionale e internazionale dei settori Higher Education, economia creativa, sviluppo sostenibile e società. Il sistema scuole IED e la geometria variabile dei team di ricerca permettono di relazionarsi a tali scenari in maniera pro-attiva e di prevedere aggiornamenti in itinere al fine di rispondere alle reali sfide del contesto contemporaneo presente e futuro. I progetti di innovazione interna tengono conto della pianificazione accademica e di gestione ordinaria delle attività così da poter valorizzare l'interazione tra persone, oltre che favorire la messa a sistema dei risultati. I fondi vengono allocati in coerenza con le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. I progetti di cooperazione e i progetti finanziati vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. Tale analisi porta all'approvazione di partecipazione a programmi e call specifiche, con conseguente valutazione del ruolo di IED. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarietà, capacity delle singole realtà. I fondi vengono allocati come stabilito dai regolamenti dei programmi/call e dagli accordi con l'ente finanziatore. Vengono inoltre definiti accordi interni al partenariato che regolano i rapporti di cooperazione tra le parti, tali accordi sono costruiti tenendo conto dei regolamenti e documenti di progetto approvati e firmati. La gestione operativa e contabile dei fondi, fermo restando la coerenza con quanto appena descritto, segue le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. Per entrambe le macro-tipologie progettuali viene svolta una valutazione dei rischi, definito un piano di monitoraggio e valutazione, stimato un piano di impatto – interno ed esterno - dei risultati e articolato un piano di comunicazione e disseminazione.

Descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, aule per gruppi di lavoro per la ricerca, ecc.)

Il Centro Ricerche si avvale delle infrastrutture dell'Istituto. In funzione delle esigenze di progetto può usufruire di aule, laboratori, inclusi quelli dell'area digitale e multimediale, e sale di consultazione. Particolarmente rilevanti, in considerazione del periodo pandemico e delle restrizioni a esso connesse nell'a.a. oggetto della relazione, le infrastrutture tecnologiche e gli strumenti digitali con accessibilità da remoto. In aggiunta, il Centro Ricerche dispone di uno spazio dedicato ai gruppi di lavoro e ai team per la ricerca.

#### **Quanto alle attività**

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (e link ai documenti) IED\_Accordi\_di\_Partenerariato\_Ricerca\_Sezione\_10\_Relazione\_al\_NdV\_2023.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti (criteri di assegnazione)

I progetti di cooperazione e i progetti finanziati vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. Tale analisi porta all'approvazione di partecipazione a programmi e call specifiche, con conseguente valutazione del ruolo di IED. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà

Elenco dei progetti attivi e rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti e/o premi vinti

IED\_Elenco\_progetti\_attivi\_Ricerca\_Sezione\_10\_Relazione\_al\_NdV\_2023.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di un progetto di ricerca realizzato o in fase di realizzazione

PROGETTO\_INNOTECLAB\_DESCRIPTION.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei contributi allocati dall'Istituzione, ricevuti dall'esterno o ottenuti a seguito di candidature a bandi competitivi per la realizzazione dei singoli progetti

IED\_Contributi\_Ricerca\_Sezione\_10\_Relazione\_al\_NdV\_2023.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione di eventuali iniziative formative (curricolari o extracurricolari) definite per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle metodologie e gli strumenti della ricerca

Le strategie di trasferimento della conoscenza acquisita e generata nelle iniziative di ricerca vengono sviluppate in coerenza con l'ecosistema della conoscenza di IED e con gli obiettivi di innovazione in materia di insegnamento, apprendimento e ambienti education. Tali strategie vengono declinate in fase di ideazione dei singoli progetti al fine di promuoverne l'attuazione durante lo svolgimento degli stessi, e sul medio/lungo termine per capitalizzare risultati, conclusioni e insegnamenti colti. La collaborazione concreta, e sempre più sistematizzata, durante i processi di ricerca con professionisti interni ed esterni a IED garantiscono un reciproco scambio tra ricerca e pratica – inter-transdisciplinare - modello distintivo di IED ed elemento fondamentale ai fini di creare valore all'interno dell'Istituto e al contempo nelle/per le comunità creative. Il coinvolgimento di docenti e studenti, in particolar modo su iniziative formative in-itinere e conseguenti ai progetti, facilitano la sperimentazione attuativa di nuovi metodi e strumenti di formazione, che si arricchiscono e potenziano grazie a un attento piano di monitoraggio e valutazione. La partecipazione di docenti sostiene la promozione della qualità, dello sviluppo e dell'applicazione di metodologie e strumenti per la ricerca per la valorizzazione dell'offerta formativa, così come l'utilizzo e il rafforzamento di metodi e strumenti per l'insegnamento e per l'apprendimento in presenza e online. In aggiunta alle opportunità date dai progetti in materia di formazione alla ricerca, all'interno della pianificazione di ricerca vengono implementate iniziative formative strutturate, di training on the job e apprendimento di peer-to-peer rivolte ai docenti. Si evidenziano, il corso INNOTECLAB Train-the-Trainer e i workshop in formula ibrida GGJ-Coaches. L'ingaggio attivo del Centro Ricerche nella definizione e implementazione di attività curricolari ed extra-curricolari e la formazione di docenti ha garantito la messa a sistema di percorsi didattici integrati e modulari. A titolo esemplificativo: INNOTECLAB Student Course, Post-graduate; Global Goals Jam workshop immersivo, cross-livelli formativi. Derivano dall'esperienza pluriennale della GGJ: corso Design 2030 Now! per studenti di moda e design undergraduate, tesi interdisciplinare Turismo rigenerativo, Mi-Ro studenti undergraduate, moduli di orientamento al design, per studenti delle scuole superiori, e moduli advanced per giovani professionisti.

#### **Quanto alla ricaduta sul processo formativo e alla sinergia con le finalità istituzionali:**

Descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.)

Le linee guida generali dell'istituto in materia di qualità e innovazione sono principalmente tre: necessaria e auspicabile convergenza tra didattica, ricerca, terza missione e produzione artistica; necessario mantenimento delle identità disciplinari e degli obiettivi formativi; promozione di sensibilità e sguardi critici e trasversali su temi e problemi della contemporaneità. Nell'offerta accademica IED si pone come obiettivo la declinazione di questi principi nelle attività formative e di ricerca (tavoli tematici e di approfondimento disciplinare, progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, concorsi, eventi), costituendo un ecosistema aperto ma virtuoso e mutualmente alimentante, e nella generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli (DASL, Master e Formazione Continua). Questa attività è arricchita e potenziata dalle relazioni e dalle collaborazioni con i partner del mondo produttivo e accademico per garantire il continuo scambio di conoscenza e ampliare gli impatti culturali nel sistema. Oltre che sui contenuti le attività orientate alla qualità e all'innovazione si riflettono anche sul piano pedagogico educativo e formativo attraverso l'esplorazione di nuove metodologie adatte ad affrontare la complessità delle tematiche contemporanee (Transdisciplinarietà e laboratori di ricerca applicata diffusi), nelle politiche e nelle pratiche in essere presso le sedi del territorio nazionale; nell'introduzione di processi, servizi e attività finalizzate alla diffusione della cultura della responsabilità e dell'inclusione al fine rispecchiare e valorizzare la diversità della società contemporanea, come per esempio diversità culturale, di opinione, di genere, di condizione economica. I progetti e le azioni di ricerca attivate nell'anno in esame mirano a creare un sistema della conoscenza circolare e partecipato finalizzato a produrre diversi impatti: - sul sistema scuola (comunità IED > studenti, professori, staff, centro / sede), - sul sistema delle relazioni prossime (partner, professionisti, enti, aziende, università...), - sul sistema delle relazioni esterne (società, cultura, economia, ...) passando attraverso il potenziamento e lo sviluppo delle connessioni tra ricerca e didattica e la creazione di una cultura orientata alla sostenibilità responsabile e alla terza missione.

Segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione messe in campo dall'Istituzione

IED pone da sempre al centro della sua mission i valori e i principi della sostenibilità sociale, oltre che dello sviluppo sostenibile, intendendo con questo la diffusione di una cultura del design in cui la dimensione applicativa si integra con quella implicativa – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività di ricerca, formative e relazionali. Questo ecosistema ha favorito lo stabilirsi di sinergie virtuose tra i diversi campi di missione accademica, dalla didattica alla terza missione alla produzione artistica. Esemplicativamente tali sinergie si sono concretizzate in: 1. creazione di convergenze e sperimentazioni tra ricerca e didattica (sistema interno) nelle sedi e tra le sedi attraverso l'attivazione di gruppi di ricerca con la partecipazione di professori, coordinatori, studenti, alumni, staff, referenti esterni: - tavoli disciplinari (corsi, aree disciplinari): - tavoli tematici (temi rilevanti sul piano scientifico, culturale e strategico), - tavoli scientifici (metodi e processi per l'apprendimento e l'insegnamento, pedagogia e design), progetti didattici ed extradidattici, nuovi corsi e contenuti. - Potenziamento delle attività didattiche orientate alla ricerca (progetti tesi, curriculari ed extra curriculari, contenuti, offerta formativa); 2. attivazione di progetti, sperimentazioni, relazioni e attività di divulgazione sul piano scientifico a livello nazionale e internazionale (sistema esterno). Progetti finanziati / di cooperazione: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE e UN per lo sviluppo sostenibile integrate da approfondimenti critici, sperimentali sul ruolo del design e della cultura del progetto nello sviluppo sostenibile. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara; 3. potenziamento delle contaminazioni tra sistemi interno ed esterno e costruzione di circolarità nella produzione e nel trasferimento di conoscenza. Progetti autofinanziati / di innovazione interna: finalizzati a: innovazione di modello, messa a sistema della conoscenza e generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali.

Relazione predisposta dalla figura del delegato/coordinatore/referente alla Ricerca sul monitoraggio dei progetti di ricerca dell'Istituzione, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

PDF\_VUOTO.pdf [Scarica il file](#)

### **Produzione artistica:**

Linee di indirizzo istituzionali relative alla produzione artistica

La produzione artistica è una delle direttrici di sviluppo dell'attività istituzionale di IED, che si intreccia strettamente con quelle della didattica, della ricerca e della terza missione. Le linee guida generali dell'istituto sono tre: necessaria e auspicabile convergenza tra didattica, ricerca, terza missione e produzione artistica; necessario mantenimento delle identità disciplinari e degli obiettivi formativi; promozione di sensibilità e sguardi critici e trasversali su temi e problemi della contemporaneità. In questa direzione ogni anno IED attiva tavoli di confronto su corsi e settori artistici disciplinari con i professori, i coordinatori dei corsi – anche con il coinvolgimento del personale didattico non docente e le altre funzioni interessate, per verificare i cambiamenti in atto nelle Industrie Creative, nella società Italiana e globale, i trend nelle aree disciplinari, artistiche e professionali di riferimento, oltre che le identità e i contesti socio economici dei diversi territori delle sedi IED. I lavori producono indicazioni di intervento che si concretizzano nell'orientamento culturale per Corsi e Sedi, nella definizione di politiche di sviluppo dell'offerta formativa che assicurino l'aderenza di contenuti e obiettivi formativi all'evoluzione delle conoscenze e competenze disciplinari e dei profili professionali e introducendo allo stesso tempo tematiche e metodologie innovative per rispondere alla domanda formativa e anticiparne i bisogni. La produzione artistica raccoglie gli esiti di tale processo di riflessione condivisa e ne stimola ciclicamente l'apertura della discussione. Oltre a ciò, la produzione artistica si esprime in una serie di realizzazioni progettuali

e sperimentali visive, stilistiche e performative di carattere artistico che aiutano gli studenti da un lato a conoscere e ad interfacciarsi con i contesti artistici di riferimento, dall'altro a sperimentarsi direttamente in gruppo (con produzioni di gruppo, o di sede, ma anche a livello di IED Italia), o individualmente (come nei progetti di tesi).

Documento di programmazione annuale dell'attività di produzione artistica  
IED\_ROMA\_Programmazione\_Produzione\_Artistica.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, della rilevazione dei fondi allocati e della loro provenienza e dei criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti)

Il protocollo di selezione interna dei progetti è concepito come l'estensione dei criteri di valutazione delle tesi di fine Corso (T1 e T2). In particolare il criterio di RILEVANZA e INNOVAZIONE in termini di impatto sul sistema sociale, culturale ed economico e quello di ORIGINALITÀ per il contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze. In particolare il carattere di INNOVAZIONE pesa il 20% del punteggio finale, per progetti definiti come contributi innovativi e originali per la disciplina e per lo scenario di riferimento attuale e futuro con particolare attenzione per gli aspetti concettuali e di sperimentazione. Il tema di ricerca e il suo sviluppo devono configurarsi in modo tale da prospettare un contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze, il lavoro dello studente deve evidenziare una capacità critica e deve dimostrare di essere in grado di far progredire le conoscenze sull'argomento oggetto della tesi. Il carattere di ORIGINALITÀ di una tesi può essere ricercato: - nel tema affrontato; - nell'approccio o nella prospettiva di indagine adottata; - nel metodo di indagine empirica utilizzato; - in una combinazione innovativa dei fattori precedenti. Questi caratteri vengono utilizzati come protocollo per la selezione dei progetti meritevoli di valorizzazione. Le attività di produzione artistica sono finanziate direttamente da IED o sponsorizzate dai partner di progetto in base ad accordi specifici.

Descrizione degli spazi utilizzabili, interni ed esterni all'Istituzione, per lo svolgimento delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento

L'istituzione ha una offerta di Corsi di studio con un carattere performativo molto basso (presente principalmente nei corsi di Fashion Design e nei corsi delle arti visive in generale). Per gli altri corsi tale dimensione è sostituita con una produzione artistica esclusivamente espositiva. In questo senso, gli spazi – sia interni che esterni – non hanno necessità di caratterizzazioni particolarmente definite (sale concerto, palcoscenico) e vengono di volta in volta identificati e allestiti sulla scorta delle necessità e delle disponibilità. Possono essere aule, spazi comuni, spazi istituzionali, spazi urbani o spazi virtuali, location dalle caratterizzazioni particolari adatte e pertinenti alle singole produzioni.

Elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica attivi nell'a.a. di riferimento (fornire il link ai documenti)

CONVENZIONI\_ACCORDI\_PRODUZIONE\_ARTISTICA\_Roma.pdf [Scarica il file](#)

Elenco sintetico delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento, raggruppate per:

1. Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.);
2. Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.);
3. Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.);
4. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.);
5. Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.);
6. Riconoscimenti o premi ottenuti

ELENCO\_PROGETTI\_PRODUZIONE\_ARTISTICA\_Roma.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua gestione

IED valorizza la propria produzione artistica con delle azioni combinate che si pianificano in parte all'inizio dell'Anno Accademico, e che vengono integrate con altre attività durante lo sviluppo dei Corsi. Le azioni vengono proposte, discusse e pianificate in concerto con la Direzione Accademica e provengono dalle unità di Comunicazione quali azioni di ufficio stampa, organizzazione di eventi in presenza e digitali, promozione e valorizzazione degli esiti sui social network; un secondo aspetto riguarda l'archiviazione e la messa a disposizione per gli studenti della produzione artistica più rilevante degli anni passati. Ciò avviene attraverso supporto documentale cartaceo o digitale.

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sui percorsi di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curriculari degli studenti

IED si occupa di promuovere attivamente le attività di produzione artistica extracurricolari nella propria popolazione studentesca per l'importanza che queste ricoprono nello sviluppo della coscienza professionale delle singole studentesse e dei singoli studenti. Non da meno queste attività sono il motore per la costruzione di un'identità creativa originale, di una cifra distintiva rispetto a colleghe e colleghi dello stesso corso e di un pensiero il meno omologato possibile. IED da un lato propone una serie di attività extra ideate e portate avanti direttamente al suo interno, dall'altro si fa promotore di iniziative proposte da enti o realtà esterne con cui instaura partnership solide e ben strutturate, inoltre valuta anche le proposte individuali che provengono dai singoli studenti, per permettere a tutti la libera espressione delle proprie competenze e inclinazioni. A livello generale non sono tantissimi gli studenti che superano l'acquisizione dei crediti formativi obbligatori per diplomarsi, integrandone l'acquisizione con le attività di produzione artistica extracurricolari, si parla del 5% circa della popolazione studentesca totale.

#### Descrizione delle connessioni tra le attività di produzione artistica e la ricerca artistica e scientifica

I progetti di ricerca, la ricerca azione e la ricerca applicata prodotta o coordinata dal Centro Ricerche IED vedono il coinvolgimento di competenze interne e/o esterne e di partnership e cooperazione con enti e istituzioni di livello nazionale e internazionale e dal 2018 hanno come tema trasversale il quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). Gli SDGs, e le dimensioni della sostenibilità, offrono opportunità di approfondimento sistemico e critico degli ecosistemi di innovazione del contemporaneo (ad esempio di modello, di relazione, di metodo, di strumento) sia in termini prospettici che di pratiche attuative, stimolando la definizione e implementazione di processi rigenerativi. Nell'offerta accademica la ricerca IED si pone come obiettivo la declinazione di questi principi nelle attività formative (progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, concorsi, eventi), costituendo un ecosistema aperto ma virtuoso e mutualmente alimentante. Una importante ricaduta nella didattica e di conseguenza nelle attività di produzione artistica è proprio la generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli (DASL, Master e Formazione Continua), attraverso un confronto interno ed esterno, validato nelle principali arene di discussione tematiche (reti come CUMULUS, ELIA, World Design Organization ad esempio). Questa attività è arricchita e potenziata dalle relazioni e dalle collaborazioni con i partner del mondo produttivo e accademico per garantire il continuo scambio di conoscenza e ampliare gli impatti culturali nel sistema. Oltre che sui contenuti il sistema della ricerca IED porta ricadute anche sul piano pedagogico educativo e formativo attraverso l'esplorazione di nuove metodologie adatte ad affrontare la complessità delle tematiche contemporanee (Transdisciplinarietà e laboratori di ricerca applicata diffusi), nelle politiche e nelle pratiche in essere presso le sedi del territorio nazionale; nell'introduzione di processi, servizi e attività finalizzate alla diffusione della cultura della responsabilità e dell'inclusione al fine rispecchiare e valorizzare la diversità della società contemporanea, come per esempio diversità culturale, di opinione, di genere, di condizione economica.

## 11. Terza Missione

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione

Dalla sua fondazione IED ha sempre perseguito un collegamento tra il mondo della formazione ed il mondo della società e dei sistemi produttivi, delle merci e dei servizi. La Direzione di Sede promuove costantemente la collaborazione con realtà imprenditoriali del territorio e con enti e istituzioni dediti alla promozione culturale. In termini di personale e dotazioni infrastrutturali la Sede dedica adeguate energie al sostegno e allo sviluppo della Terza Missione, che sono parte integrante del programma formativo degli studenti e di connessione con la società civile.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione

La sede di Roma riesce nell'obiettivo di gestire e monitorare tali attività, grazie ad un sistema di segnalazione interna dei progetti in tale ambito, che funge da ponte principalmente tra la didattica, l'ufficio Progetti Speciali e l'Ufficio Comunicazione, dando risalto alle attività più significative. Ciò permette un confronto diretto tra la scuola e le aziende o enti coinvolti nel progetto, con la possibilità di concordare strategie comuni per la valorizzazione di una determinata attività. In generale tutte le attività vengono coordinate e supervisionate, oltre che dagli specifici docenti, anche dal Coordinatore di Corso e dagli assistenti alla didattica. Tuttavia, per via della natura istituzionale di alcuni partner, a volte il processo di condivisione degli obiettivi e valorizzazione del progetto non è ottimale e si suggerisce di migliorare la fase di costruzione dell'accordo.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione

L'Istituto, in virtù dei rapporti precedentemente avviati con aziende ed enti territoriali, è in grado di gestire i nuovi progetti con sufficiente rapidità, nella maggior parte dei casi, e di continuare ad ampliare il numero ed il livello degli stakeholder. I corsi che dimostrano maggiore coinvolgimento in questi progetti, con evidenti ricadute sul contesto sociale, sono quelli di Design della Comunicazione e Product Design, per le proprie caratteristiche intrinseche. In particolare si ritiene di particolare interesse il dialogo con gli enti di riferimento del territorio (Comune, società partecipate, Istituzioni pubbliche) poiché permettono di affrontare temi sentiti dall'intera comunità locale e di proporre linee di ricerca o campagne di sensibilizzazione che possano avere ricadute sulla cittadinanza. Questi dialoghi diventano sempre più frequenti, a vari livelli: partenariati per progetti di tesi, collaborazioni per attività extra didattiche, sponsorship.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di Terza Missione, sia sull'istituzione sia sul territorio, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Le attività di Terza Missione costituiscono un elemento fondamentale e distintivo della sede di Roma, anche in virtù delle caratteristiche intrinseche della capitale. L'attenzione della sede verso tali progetti ha un impatto positivo sia sul contesto di intervento (partner, società e tessuto produttivo) che sul livello della formazione offerta agli studenti, che hanno la possibilità di applicare metodologie che saranno fondamentali nelle loro attività professionali, in contesti che difficilmente faranno parte della loro pratica quotidiana. Tali attività sono sostenute anche dai docenti, per le evidenti ricadute di impatto sociale o per le possibilità legate alla ricerca in tali ambiti. Si suggerisce, pertanto, di proseguire ed incentivare la costruzione di rapporti con le tante realtà locali e di semplificare le procedure di partenariato, che ad oggi sembrano troppo complesse e con tempistiche difficilmente gestibile dalle risorse interne dell'Istituto.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione della definizione di Terza Missione rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato

La Terza Missione per IED è la responsabilità di cui l'Istituzione si fa carico nei confronti di tutti i soggetti non direttamente coinvolti nella missione principale - il processo di trasferimento della conoscenza - che si esplicita nella possibilità e nella capacità di generare impatto positivo sulla collettività (o su gruppi più circoscritti), interpretato alla luce dei valori e dei principi Istituzionali. Dalla sua fondazione la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e al network di relazioni e partnership accademiche e istituzionali. Le attività di ricerca e di progetto sono orientate all'applicazione pratica e alla sperimentazione diretta dei risultati in un dialogo aperto con il mondo produttivo (professionisti, aziende, enti) e istituzionale (enti, istituzioni)

pubbliche e private, università e accademie), misurandosi costantemente con l'impatto che queste attività producono sul piano economico, sociale e culturale. Nel pieno spirito della terza missione delle istituzioni terziarie (universitarie e accademiche), IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit con l'obiettivo di formalizzare l'impatto positivo sulla società e sul pianeta. Gli obiettivi societari di IED S.B.p.A sono coerenti con quanto da sempre fa parte del DNA di IED: la generazione di valore condiviso per la collettività e l'ambiente e l'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. La specificità di IED si esprime nel design (in tutte le sue declinazioni visuali e materiche e funzionali, ma anche digitali e di design thinking) e nella cultura del progetto, che diventano attivatori di processi responsabili, etici e sostenibili. Questa attitudine comporta una sistematica e pervasiva integrazione tra la dimensione applicativa e quella implicativo – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività didattiche, formative e di ricerca, che sono dunque tutte consapevolmente orientate a sostenibilità sociale e sviluppo sostenibile, nella prospettiva degli SDGs (Sustainable Development Goals).

Linee di indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo delle attività di Terza Missione

IED esercita la responsabilità d'impatto sia attraverso azioni dirette all'interno della didattica (progetti con finalità di terza missione) sia con azioni definite dall'Istituzione e rivolte all'interno o verso l'esterno (ambiente, sistemi produttivi - territoriali - culturali, collettività). Dunque la TM IED si basa su un imprescindibile legame con la ricerca. Tra le attività che hanno realizzato la strategia di terza missione Italia per il 2021-22 si segnalano: - Bilancio di Sostenibilità: rendicontazione consuntiva non-finanziaria rivolta a tutti gli stakeholder per offrire un quadro completo dell'attività, dei risultati e degli impatti generati in termini di sviluppo sostenibile. Il rapporto è redatto sulla base di KPI derivanti dalle più diffuse linee guida internazionali come GRI, UNESCO, SDGs oltre che a KPI sviluppati specificatamente da IED. - Incubatore e acceleratore Diplomi: IED dà supporto tecnico economico e strategico - progettuale (direttamente o attraverso consulenti) ad un gruppo di neo diplomati del corso di Fashion Design. Il programma ha come obiettivo l'implementazione di una struttura che selezioni giovani meritevoli con progetti di impresa. IED aderisce ad un programma di accelerazione implementato da H-Farm con il contributo di Cassa Deposito e Prestiti. - Programma Piattaforma Alumni: la piattaforma di servizi oltre alla mappatura della Community, ha l'obiettivo di facilitare la dinamica di domanda e offerta professionale tra Diplomi e Aziende e la costruzione di una rete di relazione professionale e geografica tra studenti e diplomati appartenenti agli stessi settori per facilitare ai primi l'ingresso nel mondo del lavoro. - Osservatorio nuove professioni: attraverso i servizi di Career e Placement e IED Alumni, l'osservatorio si è dato come obiettivo la mappatura delle nuove professioni nelle Industrie Creative. La mappatura è di tipo dinamico e bottom up, generata dalla segnalazione diretta dei neo diplomati, degli alumni categorizzati per fascia di età e dalle Aziende. - IED Green Ambassadors: 54 award del valore di 4.000 euro per il primo anno di corso assegnati a studenti che, dimostrando di avere una spiccata sensibilità green, hanno inviato le migliori proposte progettuali di idee e buone pratiche legate a uno degli SDGs per un futuro sostenibile. Gli studenti vincitori dei 54 award diventano Green Ambassador per un anno all'interno della propria sede IED Italia; al termine passeranno il testimone ai loro successori

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit, ha pertanto incluso nel suo oggetto sociale, oltre agli scopi e alle attività profit, le finalità di "beneficio comune" che intende perseguire su una o più categorie (art. 1/376 Legge n. 208/2015): persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Le finalità di beneficio comune, oltre all'impegno nel garantire l'accessibilità e il diritto allo studio, si esplicano nelle seguenti aree: - la promozione del talento e della meritocrazia, l'agevolazione dell'accesso a opportunità di formazione e di lavoro per le fasce della popolazione più svantaggiate; - la promozione e la diffusione di un modello formativo che costruisca valore sul confronto, lo scambio e la relazione tra le imprese, le comunità professionali e i giovani che di queste rappresentano il futuro; - la diffusione della conoscenza della cultura del progetto in Italia e nel mondo, evidenziandone il portato etico ed economico nel costruire traiettorie di sviluppo; - l'impegno nell'ideare, favorire e produrre progetti che siano strumenti di sostenibilità, di responsabilità collettiva e individuale e di inclusione sociale. Le attività di terza missione sono pertanto diventate parte integrante della vision e della mission educativa di IED. La Società benefit ha nominato un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società che dovrà definire gli standard di valutazione esterno dell'impatto e predisporre una relazione annuale, in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell'impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. In relazione alla valutazione dell'impatto generato, le SB devono nominare un responsabile dell'impatto dell'azienda, utilizzare uno standard di valutazione esterno dell'impatto, predisporre una relazione annuale, che deve essere allegata al bilancio d'esercizio e pubblicata in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell'impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. A tale scopo si è costituito un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società composto da Eliana Capodicasa, Fabrizia Capriati, Paola Vio-Genova e Carlotta Crosera.

Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale)

CONVENZIONI\_ACCORDI\_TERZA\_MISSIONE\_Roma.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle attività e dei progetti di Terza Missione realizzati nell'a.a. di riferimento o in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale)

ELENCO\_PROGETTI\_TERZA\_MISSIONE\_Roma.pdf [Scarica il file](#)

Testo di un progetto di Terza Missione realizzato o in corso di realizzazione

(N.B. Nel caso in cui non siano stati realizzati o non siano in corso di realizzazione progetti di Terza Missione, allegare un documento nel quale viene dichiarato tale aspetto, descrivendone le motivazioni).

IED\_ROMA\_Progetto\_di\_Terza\_Missione\_realizzato\_o\_in\_corso\_di\_realizzazione\_nell'aa\_21\_22.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle ricadute delle iniziative avviate sia sull'istituzione sia sul territorio, sulla base dei risultati ottenuti e delle risorse umane (docenti, studenti) ed economiche impiegate

Come già definito, terza missione, produzione artistica, ricerca sono strettamente collegate alle attività didattiche. Per questo motivo il panorama delle ricadute delle iniziative di terza missione è ampio e variegato, principalmente legato alle occasioni, ai territori e ai corsi che (singolarmente o in forme multidisciplinari) di volta in volta vengono coinvolti. Le attività possono essere di iniziativa autonoma di IED o in partnership con altre Istituzioni pubbliche o private, aziende o altri soggetti. Per una valutazione dell'impatto si opera una analisi degli esiti delle attività alla luce degli SDGs, riportata nel bilancio di sostenibilità. Ne risulta un quadro di forte integrazione della terza missione all'interno dell'istituzione, che rende impossibile isolare, computare ed elencare quali e quante risorse umane ed economiche siano state impiegate in questo senso per l'anno accademico 2021-22. Per i risultati ottenuti si rimanda agli elenchi di progetti allegati nella apposita sezione.

## 12. Gestione amministrativo-contabile

### Valutazione del Nucleo

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica

La sede risulta in uno stato di buona solidità economica e la sede ha raggiunto i propri obiettivi economici.

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento)

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o le informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

La sede di Roma, pur appartenendo al Gruppo IED che vanta una storia ultracinquantennale di continua crescita e solidità finanziaria, si presenta come una sede di grandi dimensioni con una lunga storia alle spalle, e anche valutata indipendentemente dal Gruppo appare come un Istituto solido sia dal punto di vista finanziario (conti in attivo e buona marginalità), che come consistenza del corpo studentesco che mostra un trend crescente.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Relazione qualitativa al bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno in esame riferita alle attività di didattica e di ricerca

Relazione\_qualitativa\_al\_bilancio\_30\_giugno\_2022.pdf [Scarica il file](#)

Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Istituto Europeo del Design (IED) - ROMA	0	0	0	0	10404595	0	0	0	10404595	1690754	3631094	4473034	359778	0	10154660	

Relazione/Verbale relativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno in esame, redatta dall'organo preposto (Se il bilancio di previsione non è previsto, allegare una dichiarazione a firma del Direttore ove viene specificato tale aspetto).

IED\_S.B.p.A.\_Dichiarazione\_bilancio\_previsionale\_21.22.pdf [Scarica il file](#)

Relazione sulla gestione (conto consuntivo stesso esercizio)

IED\_S.B.p.A.-Relazione\_Gestione\_al\_30.06.22.pdf [Scarica il file](#)

Relazione/Verbale relativa al conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno in esame redatta dall'organo preposto

IED\_S.B.p.A.-BDO\_Relaz.\_Bilancio\_Esercizio\_al\_30.06.22.pdf [Scarica il file](#)

Relazione di approvazione del bilancio/rendiconto

Relazione\_approvazione\_Bilancio\_2022\_VERB\_ASS\_21.12.22.pdf [Scarica il file](#)

Rendiconto ed elenco residui

IED\_Residui\_21.22.pdf [Scarica il file](#)



## 13. Trasparenza e digitalizzazione

### Valutazione del Nucleo

Verifica della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in merito all'offerta formativa, ai requisiti e delle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi (con relativa traduzione in lingua inglese), agli orari di lezione, ai servizi per gli studenti

Il sito web, gestito a livello di gruppo, è organizzato in modo esaustivo e di facile accesso. Le informazioni rispetto all'offerta formativa sono complete e aggiornate, e includono le informazioni necessarie ad uno studente potenziale per fare una scelta informata e consapevole. Tutti i contenuti offerti dal sito sono disponibili in lingua italiana, inglese, spagnola e portoghese, garantendo in tal modo l'accesso alle informazioni ad un pubblico internazionale.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

Per quanto riguarda l'adozione di strumenti digitali atti a favorire la gestione dell'offerta formativa e in particolare favorire il percorso degli studenti in tutte le sue fasi, allo stato attuale sono adottate due diverse soluzioni lato studente: un software (IED Labs) attraverso il quale è possibile consultare via web e mobile il calendario didattico le valutazioni d'esame e ricevere comunicazioni dalla segreteria. La suite Google per la gestione delle comunicazioni e Gdrive per la condivisione dei materiali didattici. Si nota la mancanza di un vero e proprio LMS (Learning Management System) a supporto degli studenti che permetta agli stessi di accedere alle diverse funzionalità utili alla gestione del percorso formativo individuale, tra cui l'accesso ai materiali didattici, la eventuale gestione delle consegne, il registro digitale etc. Alcune di queste funzionalità sono in via di sviluppo attraverso la piattaforma ESSE3 per cui ci si auspica che dopo una breve fase di avviamento e di test i diversi blocchi funzionali (calendario didattico, registro digitale delle lezioni aggiornato in tempo reale, monitoraggio della frequenza, spazio digitale per i materiali didattici, comunicazione con la segreteria del corso etc.) vengano resi accessibili a studenti e docenti in modo completo, e integrato.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione riferite agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente

IED S.p.A., quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile al seguente link: <https://www.ied.it/modello-231>.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici, gli indirizzi e-mail dei docenti e le eventuali modalità per contattarli

Sul sito istituzionale, <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali> è possibile selezionare ogni corso accademico, visionando nello spazio dedicato sia l'elenco degli insegnamenti come da piano di studi, sia la faculty. È prevista per il futuro la progressiva pubblicazione dell'elenco degli insegnamenti con corrispondenza diretta ai relativi docenti. Nell'annualità in esame i contatti con i docenti sono stati favoriti dall'utilizzo della Suite di Google dotata di aree di repository e classroom.

Link eventuale alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici in lingua inglese (non obbligatorio)

Nell'anno accademico 2021/2022 il link non era attivo. Il syllabus relativo a ciascun insegnamento è consultabile nel singolo Hanbook di corso inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del CMS (IEDLabs) e del SIS (web ESSE3), sistema nel quale è in corso la migrazione delle carriere studenti e delle aree didattiche. Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove è pubblicata l'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

Di seguito i link: <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/erasmus/erasmus-italy-incoming> <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicate le informazioni in merito alle tasse e al Diritto allo studio

<https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le attività riguardanti la Consulta degli Studenti

Nell'anno accademico 2021-22 il link non era attivo.

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione contenente la composizione della Consulta degli studenti con gli indirizzi e-mail dei componenti e le eventuali modalità per contattarli, e i verbali delle sedute

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/consulta-degli-studenti>

Descrizione delle azioni realizzate o in corso di svolgimento in materia di trasparenza e digitalizzazione

Proseguono secondo programma le attività pianificate per l'adozione di ESSE3 (CINECA). Area gestione immatricolazioni e tasse A partire dall'A.A. 2021/2022, a seguito di specifica formazione, il personale IED incaricato della gestione amministrativa relativa alle immatricolazioni e ai pagamenti delle tasse ha adottato pienamente Esse3. Con tale sistema viene concesso l'accesso agli immatricolati e agli iscritti ai corsi, tramite apposite credenziali fornite da IED, al web Esse3, con possibilità di: • sottoscrivere digitalmente la domanda di immatricolazione attraverso DocuSign; • procedere, attraverso il nodo PagoPA e Flywire - quest'ultimo per soli studenti esteri - al pagamento delle tasse calcolate automaticamente dal sistema secondo, i parametri definiti nel Regolamento Tasse. Area gestione carriera accademica Sempre con decorrenza dall'A.A. 2021/2022 anche il personale IED incaricato della gestione amministrativa relativa alla carriera accademica dello studente, a seguito di specifica formazione, ha adottato il sistema Esse3. Con tale strumento vengono gestiti i piani di studio (offerta didattica e relativa logistica), popolati i libretti online e gestiti i processi di conseguimento del titolo. Con l'ingresso nel web Esse3 viene, al momento, offerta agli immatricolati e agli iscritti la possibilità di: • visualizzare lo stato dell'iscrizione; • monitorare la carriera accademica accedendo al libretto dei voti; • consultare la messaggistica in bacheca; • accedere da remoto alle Banche dati con le quali IED ha stipulato degli accordi; • scaricare autocertificazioni popolate automaticamente dal sistema (iscrizione, frequenza, esami sostenuti e diploma); • compilare la domanda di conseguimento titolo. Per l'anno accademico 2023/24 è in programma l'ingresso dei docenti nel web Esse3, i quali andranno opportunamente formati al corretto utilizzo del sistema. Con l'accesso alla gestione online attraverso credenziali personali (ID e Password) verrà loro consentita la visibilità delle liste degli iscritti e, alla fine di ogni sessione d'esame, la verbalizzazione online del voto di profitto con la conseguente progressiva eliminazione degli attuali verbali cartacei man mano che i docenti verranno dotati di firma digitale. Sono in via di perfezionamento le adozioni di: • University Planner per la gestione degli orari (calendari) e degli spazi; • Titulus per la gestione documentale.

## 14. Rilevazione dell'opinione degli studenti

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine

Le azioni messe in atto allo scopo di informare gli studenti che è possibile esprimere una propria opinione attraverso questionari appositamente approntati e allo scopo di illustrare su cosa si concentri l'indagine nelle sue articolazioni consistono primariamente nella comunicazione via mail che sulla piattaforma Survey Monkey sono disponibili i questionari da compilare; ma la sensibilizzazione è avvenuta anche da parte delle rappresentanze studentesche, degli assistenti didattici e dei docenti, con il risultato che tale rilevazione si fondi su una campionatura prossima alla totalità e quindi utile base statistica per le azioni che ne possano scaturire. Raffrontate a quanto riportato nelle valutazioni precedenti, è lecito osservare che le azioni messe in campo sono state decisamente efficaci.

Analisi critica sulla rilevazione svolta con riferimento agli aspetti metodologici e procedurali della somministrazione

La somministrazione via e-mail è una prassi ormai consolidata, ma risulta evidente che non è sempre sufficiente per ottenere il tasso di risposte atteso. L'invio via e-mail rischia di perdersi in una moltitudine di messaggi, quando il messaggio non sia ripetuto e rafforzato attraverso altri canali. Pertanto il ricorso ad una comunicazione diretta da parte degli studenti rappresentanti e la sollecitazione dei docenti hanno incrementato la partecipazione ai questionari. Non ultimo l'aver legato la compilazione all'iscrizione alla sessione di diploma, situazione forse un po'estrema e forzata, anche se ha portato ai risultati auspicati ed oltre.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Migliori risultati si potranno ottenere con l'intervento di pari, ad esempio studenti-tutor, che entrando nelle aule sfruttino la presenza di tutti gli studenti per definire un momento collettivo di compilazione, fornendo supporto quando questo sia richiesto; in questo caso è ovviamente adeguato richiedere il temporaneo allontanamento del docente dall'aula per garantire maggiore libertà di azione. Si ritengono sempre indispensabili le comunicazioni formali e informali da parte delle segreterie e dei coordinatori al fine di evidenziare l'importanza delle survey anche per IED. L'ipotesi di spingere oltre misura o rendere obbligatoria la compilazione rischia di generare un effetto contrario a quello atteso, falsarne i dati e ridurre in ultima analisi l'utilità della rilevazione.

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione

I risultati delle rilevazioni non sono attualmente pubblicati sul sito web dell'Istituto; sono però messi a disposizione, oltre che del Nucleo di Valutazione, della Direzione di Sede e del Consiglio Accademico, che li ricevono dopo un processo di elaborazione svolto da parte di un dipartimento centrale preposto. Attraverso una progressiva elaborazione che dalle sedi IED arriva al Consiglio Accademico, la rilevazione dell'opinione degli studenti orienta la compilazione dei piani di azione e muove le scelte della governance per effettuare azioni di miglioramento in termini di risorse economiche ed umane; anche la valutazione dei singoli docenti discende a cascata secondo i livelli strutturali di IED fino ad arrivare agli interessati, solo in quei casi in cui vengano rilevate dai coordinatori delle criticità evidenti. Allo stato attuale, infatti, i docenti non hanno accesso diretto alle rilevazioni che li riguardano. A tale proposito, in un'ottica costruttiva e di trasparenza sarebbe opportuno che i docenti avessero accesso al dettaglio delle rilevazioni riguardanti i propri insegnamenti, e sarebbe anche utile se potessero avere visione dei dati aggregati del corso di studi di riferimento, in modo da avere una maggiore comprensione del contesto e poter rilevare direttamente i punti deboli del proprio insegnare.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione delle rilevazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione (N.B. le rilevazioni devono fare riferimento alle attività dell'a.a. oggetto della Relazione del Nucleo)

I membri esterni del nucleo di valutazione per poter fare le debite osservazioni durante le rilevazioni hanno incontrato: il personale didattico dei singoli corsi e i coordinatori di corso relativi, un gruppo di docenti, un gruppo di studenti estratti secondo un criterio alfabetico per garantire la massima imparzialità del campione e i membri della consulta. A causa della pandemia, tali incontri hanno avuto luogo online a metà del secondo semestre dell'anno accademico 2020/21. Oltre a questi incontri sono stati somministrati dei questionari sulla didattica erogata, finalizzati alla rilevazione dell'opinione degli studenti, a fine di ogni semestre per ogni annualità. Inoltre per il 2° e 3° anno di corso vengono somministrati dei

questionari all'inizio dell'anno accademico relativi alle attività dell'anno accademico precedente. A conclusione del triennio, in prossimità della discussione di tesi, vengono somministrati dei questionari relativi all'intero ciclo di studi. Le rilevazioni delle opinioni degli studenti sono storicamente attive in IED e costituiscono uno degli elementi strutturali di monitoraggio della qualità. La struttura dei questionari, per i quali è posto in essere un sistema di analisi delle risposte che, nella garanzia dell'anonimato, le rendono consultabili sia in modo aggregato sia applicando filtri di analisi, è stata progressivamente integrata con i quesiti dei questionari proposti da Anvur, così da garantire al contempo un'analisi interna di dettaglio e l'allineamento alle aree di indagine suggerite dall'Agenzia. Nell'integrazione, ai fini di una più efficace possibilità di incrocio delle risposte date agli item di monitoraggio dell'istituzione e Anvur, è stata mantenuta la pregressa articolazione delle risposte con scala di punteggio da 1 a 10, senza conversione in scala Likert.

Upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'evidenziazione dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR  
template\_indagine\_iscritti\_1°\_anno\_21.22.pdf [Scarica il file](#)

template\_indagine\_iscritti\_2°\_anno\_21.22.pdf [Scarica il file](#)

template\_indagine\_diplomandi\_21.22.pdf [Scarica il file](#)

template\_indagini\_fine\_semestre\_insegnamenti\_21.22.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione delle modalità di somministrazione dei questionari (cartaceo/online)

I questionari sono stati somministrati online anche nell'A.A. 2021/2022 (diplomandi) e a inizio 2022/2023 (iscritti), con l'utilizzo della piattaforma Survey Monkey. Tale piattaforma consente il monitoraggio periodico delle risposte date in un arco temporale definito della durata di circa 15 giorni nel rispetto della privacy di ciascuno studente. La sede, come ogni anno, ha anche somministrato i questionari di valutazione sui singoli insegnamenti sia al I sia al II semestre.

Indicazione del periodo nel quale è stata effettuata la rilevazione

Il questionario diplomandi è stato somministrato dal 23/05/2022, precedentemente l'inizio della sessione di diploma. Per quanto riguarda, invece il questionario iscritti sull'annualità precedente (1° e 2° anno compilato dagli studenti del 2° e 3° anno) essi sono stati somministrati il 12/10/2022 e sono stati chiusi il 28/10/2022.

Indicazione del numero degli studenti AFAM cui è stato somministrato il questionario, distinti per tipologia (iscritti, diplomandi, diplomati)

Indicazione del numero di questionari compilati

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

All'apertura dell'AA 21/22 gli studenti sono stati informati sull'importanza del loro contributo alla rilevazione al fine di migliorare le criticità e implementare la qualità dei corsi e dei servizi proposti. Lo staff della didattica ha favorito la compilazione inviando mail e coinvolgendo i rappresentanti di classe, la Consulta gli studenti e i docenti. Il questionario diplomandi è stato somministrato con richiesta di compilazione ai fini dell'iscrizione alla sessione di diploma.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

- IN CASO DI MANCATA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO CARICARE UN DOCUMENTO IN CUI SI ESPONGONO LE MOTIVAZIONI DELLA NON AVVENUTA SOMMINISTRAZIONE

rm\_questionario\_iscritti\_1°\_anno\_21.22.pdf [Scarica il file](#)

rm\_questionario\_iscritti\_2°\_anno\_21.22.pdf [Scarica il file](#)

rm\_questionario\_diplomandi\_21.22.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

Nell'anno accademico 2021-22 il link non era attivo.

Correlazione dei risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti alla situazione specifica dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, ecc.), così da contestualizzare adeguatamente le opinioni raccolte

Per la sede IED Roma alcune criticità rilevate dagli studenti nell'area dell'organizzazione sono legate alla piattaforma di gestione della didattica riservata agli studenti (IEDCampus), attivata di recente. Nell'A.A. 21/22 è avvenuto il passaggio alla piattaforma Cineca/Esse3, che ha apportato alcuni miglioramenti nella qualità delle comunicazioni, nella gestione e organizzazione delle attività didattiche e delle carriere degli studenti e nel reperimento di dati, informazioni e documenti. Inoltre sono state implementate le attività di coordinamento dei docenti attraverso la pianificazione di riunioni di coordinamento e di confronto interno periodiche. Per quanto concerne le criticità legate alla carenza di spazi la sede sta pianificando l'aggiunta di nuovi spazi presso la sede di via Casilina da dedicare ai corsi di Design del Gioiello. La segnalazione relativa alle lezioni pianificate in fascia serale sono imputabili alla carenza di spazi che si cercherà di risolvere gradualmente negli anni successivi.

Descrizione delle modalità con cui sono stati comunicati alla comunità accademica e discussi i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

Le risposte alle survey somministrate nelle diverse sedi vengono raccolte ed elaborate a livello centrale, inserite in un database unico e organizzate in un sistema di analisi filtrabile per diversi livelli: dall'aggregazione di più domande, fino al dettaglio della singola domanda per vari livelli di dettaglio. Questo consente di approfondire l'indagine fino al singolo campo disciplinare/docente, oppure di aggregare i dati per sezione, corso, scuola, sede o più sedi, sulla base della tipologia dei quesiti e degli obiettivi di indagine. Dal file centrale vengono estrapolati i dati e i risultati specifici di sede, il file viene condiviso, entro un mese circa dalla chiusura delle indagini, con i Direttori di Sede e i Coordinatori Accademici. A fronte della lettura interna dei dati i Coordinatori Accademici informano il personale didattico e condividono con i Coordinatori di Corso solo il file specifico di corso, estrapolato dal file di sede. I risultati relativi alla valutazione dei singoli docenti vengono discussi dapprima dai referenti della sede (direttore di sede, coordinatore accademico e coordinatore didattico) e successivamente con i docenti interessati. I risultati vengono presentati al Consiglio Accademico e al Management dell'Istituzione attraverso file e presentazioni di sintesi che evidenziano eccellenze e criticità emerse a livello sistemico e a livello di sede. Una volta condivisi i risultati si attiva il processo di analisi finalizzato alla definizione di piani d'azione coordinati a livello centrale per le azioni che impattano su tutte le sedi e a livello di sede per le azioni e progetti che impattano sulle singole sedi nel breve periodo. La Direzione Accademica sviluppa un file di lettura risultati organizzato per sezioni di indagine e per corso triennale, per arrivare ad una analisi e valutazione dello stesso corso o di più corsi erogati in sedi diverse, recepire le eccellenze e le aree di miglioramento delle sedi e individuare politiche di intervento a livello sistemico con impatti sul breve, medio e lungo periodo (Piano di azioni DA). Le sedi, in accordo con la Direzione Accademica, redigono il loro piano di azioni specifico in cui vengono etichettate le tipologie di criticità rilevate (nuove, in miglioramento, costanti) e vengono definiti: gli obiettivi finalizzati al miglioramento e alla risoluzione dei problemi, le azioni e gli interventi che la sede intende mettere in campo e le scadenze sul breve, medio e lungo periodo.

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, criticità)

I risultati delle opinioni studenti (survey ANVUR) vengono rielaborati in una relazione sintetica che evidenzia i punti di avvenuto miglioramento e quelli di rischio o peggioramento. Vengono presentati dal Direttore Accademico al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione (separatamente o congiuntamente). A seguito della condivisione, il CdA se necessario delibera investimenti in termini di risorse economiche o umane per le azioni di miglioramento necessarie; il Consiglio Accademico attiva il processo analitico di dettaglio su differenti aspetti trasversali (dotazioni, servizi, carichi di lavoro, soddisfazione generale, docenti) e su differenti raggruppamenti (stessa Sede, stessi Corsi di Studio, stessi Campi Disciplinari, stesso Docente) dandosi il mandato di produrre i Piani di Azione (organizzati per Corso di Studio su singola Sede IED). I piani, vengono discussi e adottati dal Consiglio Accademico in tempo per essere resi operanti nell'anno accademico successivo.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

RM\_Piano\_azioni\_sede\_Survey\_21.22.pdf [Scarica il file](#)

## Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

### Valutazione del nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il sistema di assicurazione della qualità del Gruppo IED è gestito a livello nazionale dall'Ufficio Qualità e Sicurezza centralizzato. Dal 2019 il gruppo IED ha adottato lo standard ISO9001 per tutte le sedi e per la certificazione dei processi di progettazione ed erogazione dei corsi. Le procedure sono standardizzate e condivise in tutto il gruppo per quanto riguarda i regolamenti, le linee guida, le istruzioni di lavoro, le procedure e i moduli, che sono disponibili tramite l'intranet aziendale. L'Ufficio Qualità e Sicurezza interna con il supporto di un consulente esterno effettua annualmente gli audit per monitorare l'applicazione degli standard, e, sempre una volta all'anno l'ente certificatore (Certiw) svolge il proprio audit presso ogni sede. Le procedure interne vengono aggiornate e riviste di anno in anno, tenendo conto degli avanzamenti tecnologici disponibili e delle innovazioni di sistema che avvengono all'interno del gruppo.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

- Migliorare il sistema di coinvolgimento di tutti i soggetti implicati nell'Istituzione (personale non docente, docenti, coordinatori, etc.) verso il processo di qualità; - Determinare periodici incontri con i soggetti coinvolti per incentivare e condividere i processi di qualità; - Attivare una raccolta di informazioni "dal basso" per valorizzare i suggerimenti migliorativi che possano nascere dagli studenti e da tutti i soggetti coinvolti - Creare uno spazio digitale condiviso di gruppo dove il personale possa inviare indicare problemi o suggerire soluzioni e nuove iniziative mirate al miglioramento della qualità

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione di Qualità adottata dall'Istituzione

IED definisce la Qualità quale processo continuo e ricorsivo volto al consolidamento delle azioni di efficace concretizzazione della propria mission e al miglioramento continuo e sostenibile. Qualità per IED è, a partire da mission e vision istituzionale, la capacità di darsi obiettivi ad esse coerenti e di raggiungerli, adottando le politiche, le azioni e i comportamenti necessari per presidiare, misurare, incrementare e monitorare la rispondenza tra obiettivi e mission/vision e tra queste e i risultati, secondo principi di sostenibilità. La qualità viene quindi interpretata e declinata come un sistema integrato volto al raggiungimento di obiettivi di miglioramento continuo dal punto di vista didattico, scientifico, produttivo e di terza missione da una parte e, dall'altra, dal punto di vista amministrativo, organizzativo, gestionale, riguardando così lo spettro di tutte le dimensioni della cultura istituzionale. La finalità, in coerenza con la vision dell'Istituto, è garantire le condizioni per la creazione di un ecosistema della conoscenza indirizzato alla ricerca, all'innovazione e alla formazione di una comunità fondata su principi di cittadinanza attiva e inclusiva, in grado di portare cambiamento e contributo positivo nella società, utilizzando il design come strumento e leva di trasformazione sociale, culturale ed economica. Per assicurare la valutazione della qualità IED ha in atto un processo di ricorsiva sistematizzazione di una serie di azioni necessarie per presidiare processi e misurare il grado di efficacia delle politiche adottate. Il sistema di assicurazione della Qualità IED si sta allineando agli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione superiore (ESG EHEA). Integra ed armonizza il rispetto degli indicatori ANVUR per i Corsi accreditati, il protocollo di Certificazione ISO 9001–2015, e gli standard SDGs e GRI del Bilancio di Sostenibilità, strumenti che mirano a costruire cruscotti e criteri di valutazione dei processi di pianificazione, gestione, monitoraggio e autovalutazione al fine di consentire la pronta rilevazione dei problemi e l'impostazione di possibili soluzioni. Gli obiettivi a medio termine sono orientati all'incremento della produttività della ricerca con allargamento e diffusione dei valori della terza missione nella community, alla piena digitalizzazione dei processi e dei servizi, allo sviluppo della dimensione della sostenibilità nell'Istituzione.

Documenti sulle politiche per la Qualità

Impegno\_della\_Direzione\_per\_la\_Qualità\_rev03.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità

Il sistema dell'assicurazione della qualità IED comprende misure di pianificazione, gestione, valutazione e miglioramento continuo dei processi didattici e organizzativi definendo obiettivi e indicatori per il monitoraggio delle prestazioni e dell'efficacia dei processi. Le azioni di pianificazione definiscono le strategie di sviluppo aziendale e accademiche a livello istituzionale e di Sede, assicurando aderenza ai rispettivi contesti territoriali, evoluzione delle competenze e coerenza con la vision, traducendosi in processi e progetti a breve, medio

e lungo periodo. Le azioni di gestione riguardano processi operativi di applicazione di strategie definite: forniscono indicazioni organizzative in forma di manuali, procedure, regolamenti, linee guida, bandi, moduli, condivisi con lo staff e con la comunità di studenti e docenti attraverso un web portal dedicato. Le azioni di valutazione e autovalutazione si basano su un sistema di raccolta dati che include molteplici strumenti: opinioni di studenti (survey ANVUR, Forum, Consulta), analisi anagrafiche (immatricolazioni, abbandoni, carriera), ingresso nel mondo del lavoro (alumni, stage e occupazione); opinioni del personale docente e non docente (reputation). Essi definiscono il grado di soddisfazione, criticità ed eccellenze in relazione a didattica, servizi, gestione e organizzazione, innovazione. La valutazione viene effettuata sulla base di indicatori ANVUR, ISO 9001-2015 e indicatori interni di performance aziendale: coinvolge funzioni di centro e di Sede in collaborazione con i NdV, il Consiglio Accademico, le Consulte, i tavoli permanenti DAPL (Coordinatori di corsi analoghi), tavoli di Campo disciplinare (docenti di stesso SAD), i diversi uffici, interpellati anche tramite audit esterni da parte del soggetto certificatore. Le azioni di miglioramento vengono definite sulla base dei risultati delle valutazioni (relazioni e report di: audit NdV, ISO 9001-2015, valutazione rischi, risultati survey ANVUR di Sede, monitoraggio risultati progetti accademici, analisi di mercato) e convergono nella definizione di Piani di Azione per ciascuna Sede e strategico generale IED. I PdA raccolgono le proposte e i progetti di risoluzione e/o miglioramento delle criticità riscontrate e di valorizzazione delle eccellenze, monitorano lo stato di avanzamento delle soluzioni messe in campo e contribuiscono a definire le strategie di sviluppo dell'Istituzione in coerenza con gli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Indicazione dell'eventuale presenza e composizione di un organismo di monitoraggio (ad es., Comitato/Presidio per la Qualità) \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

IED traduce la Qualità in una struttura dedicata al suo presidio (Presidio Qualità) per il coordinamento generale di tutte le attività orientate alla pianificazione, gestione e valutazione dei processi. Al momento i processi e le attività sono progettati e gestiti da due uffici centrali: 1. Direzione Accademica. Presidio per la pianificazione, monitoraggio, valutazione e progettazione delle attività miglioramento degli standard qualitativi e delle politiche di innovazione in area accademica: - offerta formativa, ricerca e delle attività di terza missione, - Processi, procedure e regolamenti per l'organizzazione della didattica - Standard e requisiti MUR/ANVUR e ISO 9001 - Relazioni e politiche accademiche internazionali - Ricerca. L'ufficio di Direzione Accademica coordina le attività del Nucleo di Valutazione e ne recepisce le indicazioni ai fini della redazione dei Piani di Azione, è inoltre referente e garante dell'implementazione delle politiche accademiche nelle diverse Sedi IED. 2. Ufficio Standard e Qualità. Presidio per la gestione del sistema qualità aziendale in area gestionale e organizzativa. L'ufficio gestisce i processi di implementazione della qualità nelle pratiche aziendali e redige il manuale di impegno della Direzione per la qualità, basato su un processo di analisi dei rischi, effettuato sulla base di audit interni e audit affidati a società esterne, e sulla conseguente definizione di strategie di mitigazione, miglioramento e prevenzione a livello istituzionale e aziendale.